



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Segretario generale
Vicario

Presidente XI
Presidente IV
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio
regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale per Lo Sviluppo
Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 21 – (R.U. CRL 0023165/2023) R.U. REG. LAZIO 1079791 del 29/09/2023 (Proposta n. 34678 del 07/09/2023) – decisione n.32/2023 assegnato alla Commissione XI/IV.

rif. prot. 568/2023

Si trasmette lo Schema di Deliberazione concernente: **“L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2023 di Lazio Innova Società per azioni.”**, per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

IALONGO VINCENZO
2023.10.02 14:18:13
D. G. R. Presidente
In. C. R. I. Alongo
CN=IALONGO VINCENZO
C=IT
2.5.4.4=IALONGO
2.5.4.42=VINCENZO
RSA/2048 bits

Class: 2.10.1



REGIONE
LAZIO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale per lo
Sviluppo Economico le Attività Produttive e la
Ricerca
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 32 del 28.09.2023 concernente: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2023 di Lazio Innova Società per azioni.

Ns. Prot. n. 568/2023.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 28 settembre 2023, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA Area: COMMERCIO E ARTIGIANATO		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: : L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2023 di Lazio Innova Società per azioni			
_____ (DE LUCA GENNARO) (DE LUCA GENNARO) (U. CERASOLI) (T. PETUCCI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA, INTERNAZIONALIZZAZIONE _____ (Angelilli Roberta) IL VICE-PRESIDENTE		
DI CONCERTO	BILANCIO, PROGRAMMAZ. ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E _____ (Righini Giancarlo) _____ L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ (MARCO MARAFINI)	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 27/09/2023 prot. 568	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ (BOCCIA MARIA GENOVEFFA) IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

REGIONE LAZIO

N. DEC32 del 28/09/2023

Proposta n. 34678 del 11/09/2023

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
------------------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000C21900	2023	18.467.380,36	01.03 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------	---------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate

1.01.03.06

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA

PROPOSTA

OGGETTO: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2023 di Lazio Innova Società per azioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, di concerto con l'Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTA la D.G.R. 22/01/2019 n.20 che conferisce alla dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1, oggi "Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, n. G17608 del 12/12/2022 che conferisce al dr. Umberto Cerasoli l'incarico di Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*";

VISTA la L.R. 12 agosto 2020 n.11, recante "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTO il R.R. 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la L.R. 30 marzo 2023, n. 1, recante "*Legge di stabilità regionale 2023*";

VISTA la L.R. 30 marzo 2023, n. 2, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025*";

VISTA la D.G.R. 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la D.G.R. 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la D.G.R. 27 aprile 2023, n. 127, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della legge regionale 12 agosto 2020 n.11";

VISTA la nota protocollo n.866060 del 01/08/2023 a firma del Direttore Generale con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTA la L.R. 7 giugno 1999, n.6 e s.m.i. concernente "*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)*", ed in particolare l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A (oggi Lazio Innova Società per azioni)

quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

VISTO in particolare il comma 8 del citato art. 24 della L.R. 6/1999 che prevede che le attività finanziate dal fondo siano descritte in un programma triennale attuato mediante piani annuali da presentare all'approvazione della Giunta Regionale sentita la competente Commissione Consiliare e le parti sociali;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2013, n.10 recante *“Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale;*

RILEVATO che Lazio Innova S.p.A. (d'ora in avanti Lazio Innova) è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico (Regione Lazio detentrica dell'80,5% del capitale sociale e Camera di Commercio di Roma detentrica del restante 19,5%) e che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, agisce in regime di affidamento in *house providing* operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio e, comunque, dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello di cui dispongono nei confronti dei loro uffici e servizi;

VISTO il D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 15 dicembre 2020 n. 999 concernente *“Revoca della DGR 17 ottobre 2012 n.518. Approvazione dell'atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.”* – così come modificata dalla D.G.R. 10 maggio 2022 n.280 – e, in particolare, l'art.3 (commi 1-5) dell'atto di regolamentazione, alla cui stregua Lazio Innova predispone ogni tre anni un piano industriale e, annualmente, un piano annuale redatto in conformità con il piano industriale e gli obiettivi strategici indicati nel DEFR. Il piano annuale si compone di una parte generale – che illustra le principali linee operative declinate in macro attività che la società svolgerà nell'anno di riferimento, e contiene la pianta organica ed il budget economico nel quale sono riepilogati i Costi di Struttura e di Progetto, i ricavi previsionali distinti tra Fondo di dotazione e Altri Fondi, classificati secondo le disposizioni di cui all'art. 2425 del codice civile –, e di un documento tecnico che illustra distintamente le attività da realizzare con le relative previsioni economiche e finanziarie con riferimento al Fondo di dotazione ed agli Altri Fondi;

VISTO altresì l'ultimo comma del citato art.3 dell'atto di regolamentazione approvato con la D.G.R. 999/2020, il quale prevede che l'ufficio responsabile dell'attività di struttura, incardinato nella Direzione per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e Ricerca provvede a: verificare la coerenza del Piano delle attività con il Piano industriale e col DEFR e con gli obiettivi individuati dalla Giunta regionale in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni; trasmettere il Piano alle Direzioni utenti del servizio al fine di verificare che le attività, i relativi risultati e la fonte di copertura finanziaria siano concordati; – verificare l'equilibrio economico-finanziario del budget economico, con particolare riguardo alle partite afferenti al Fondo di dotazione rispetto al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio dell'anno di riferimento; – trasmettere la parte generale del Piano annuale delle attività alla Giunta per l'approvazione nel rispetto di quanto previsto dalle singole leggi regionali di riferimento; – approvare il documento tecnico una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni utenti del servizio successivamente all'approvazione definitiva del piano generale annuale;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2022 n.654, concernente *“Approvazione del Piano di fabbisogno della Società Lazio Innova S.p.A. – Anno 2022. Adempimenti del relativo iter autorizzativo da parte della Giunta regionale, in attuazione delle misure previste dalla D.G.R. n.161/2019”;*

VISTA la D.G.R. 4 agosto 2022 n.679, concernente *“Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5,*

del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14;

VISTA la D.G.R. 18 ottobre 2022 n.875, recante “*Revoca Deliberazione della Giunta regionale n.49 del 23 febbraio 2016. Nuova Direttiva in odine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house*”;

VISTA la nota prot. n. 47282 del 22/12/2022 – acquisita agli atti dell’amministrazione con prot. n. 1325765 del 23/12/2022 – con la quale Lazio Innova ha trasmesso il Piano annuale delle attività 2023 (approvato dal Consiglio d’amministrazione in data 20/12/2022) composto da una parte generale e da un documento tecnico articolato in schede che dettagliano le attività indicate nel piano medesimo;

RILEVATO che Lazio Innova non ha ancora trasmesso il Piano triennale delle Attività;

PRESO ATTO che la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Ricerca, responsabile delle Attività di struttura, in conformità alle disposizioni di cui all’art.3 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. 999/2020 e s.m.i., ha provveduto a:

- a) trasmettere il piano ed il documento tecnico a tutte le strutture regionali interessate al fine di verificare che le attività, i relativi risultati e la fonte di copertura finanziaria siano concordati;
- b) verificare l’equilibrio economico-finanziario del budget economico, con particolare riguardo alle partite afferenti al Fondo di dotazione rispetto al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio;

VISTA la nota protocollo n. 67731 del 19/01/2023, con la quale la Direzione Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio ha attestato che le spese di funzionamento diverse da quelle del personale preventivate da Lazio Innova per l’esercizio 2023 risultano in linea con i limiti statuiti dalla citata D.G.R. 679/2022;

VISTA, altresì, la nota protocollo n. 71071 del 20/01/2023 con la quale la Direzione Affari istituzionali e Personale ha rappresentato che il budget previsionale inerente al personale, quantificato nel piano annuale 2023 di Lazio Innova trasmesso con la citata nota prot. n. 47282 del 22/12/2022, contiene importi non del tutto coerenti rispetto alle previsioni di cui alle citate DG.R. nn. 654 e 679/2022; nello specifico, pur accertando la congruità del budget indicato nella Tabella A “dati di conto economico”, ha rilevato un sovradimensionamento del dato indicato nella successiva Tabella B - riferito alle spese escluse dal calcolo dei limiti ai sensi del punto 7 della DGR 679/2022 – rispetto a quello risultante dal bilancio societario 2021 (anno base di riferimento), peraltro erroneamente indicato nella tabella medesima;

VISTE altresì le ulteriori osservazioni formulate da altre strutture regionali che, unitamente a quelle della Direzione Affari istituzionali e Personale, sono state trasmesse a Lazio Innova per le opportune rettifiche;

VISTA la nota protocollo n. 19784 del 05/07/2023 – acquisita agli atti regionali con protocollo n. 741384 in data 06/07/2023 – con la quale Lazio Innova ha trasmesso la nuova versione del Piano annuale 2023 che recepisce le osservazioni formulate dalle strutture regionali, controdeducendo, nella parte relativa al budget previsionale per il personale, alle considerazioni rappresentate dalla Direzione Affari istituzionali e Personale, come sopra sintetizzate, specificando quanto segue:

- che ha provveduto a correggere l’importo delle voci di spesa escluso dal calcolo dei limiti riferite all’annualità 2021, allineandolo con quello risultante dai dati del bilancio approvato;
- che ha peraltro confermato la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa escluse dal calcolo dei limiti per l’annualità 2023, sulla base della motivazione che la stima tiene conto dei costi previsionali per il personale finanziati dai fondi provenienti dall’U.E. per effetto dell’avvio della nuova programmazione 2021-2027;

RILEVATO che sono tuttora in corso gli approfondimenti relativi alla esatta individuazione, nonché alla relativa quantificazione, delle singole voci che compongono le c.d. spese escluse di cui al punto 7 della DGR 679/2022;

VALUTATO opportuno, al fine di dare certezza ai documenti programmatici delle attività di Lazio Innova, procedere all'approvazione della parte generale del Piano annuale 2023 da ultimo trasmessa, peraltro propedeutica all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato alla citata D.G.R. 999/2020 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Ricerca ha verificato altresì la coerenza del Piano con gli obiettivi contenuti nel DEFR 2023-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n.7 del 29 marzo 2023;

RILEVATO che il budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2023 ha un valore complessivo di € 56.496.057,00 al lordo di I.V.A., ed in particolare:

€ 35.476.929,00 al lordo di I.V.A. ricadente sul fondo di dotazione regionale ex art. 24 L.R. 6/1999, di cui:

- € 2.325.484,70 già prenotati sul capitolo di spesa U0000C21900 – competenza 2023 – con determinazione n. G06269/2022 per il Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027;
- € 14.684.063,94 già impegnati a favore della società sul capitolo di spesa U0000C21900 con determinazioni dirigenziali n.G03899/2023 (impegno n.8736/2023), n.G06977/2023 (impegno n.44211/2023) e n. G10733/2023 (impegno n.54466/2023) a titolo di anticipo dell'attività di struttura relativa al periodo gennaio-giugno 2023 ai sensi dell'art.4 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. 999/2020;
- € 18.467.380,36 al lordo di I.V.A. sulle residue disponibilità del capitolo U0000C21900 del bilancio regionale 2023;
- € 20.043.128,00 al lordo di I.V.A. ricadente su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi;
- € 976.000,00 derivanti da altri ricavi;

RITENUTO, pertanto, di approvare la parte generale del piano annuale delle attività 2023 di Lazio Innova S.p.A, trasmesso con la nota protocollo n.19784 del 05/07/2023 – acquisita agli atti regionali con protocollo n. 741384 in data 06/07/2023 – che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1) ed il relativo budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2023 per un valore complessivo di € 56.496.057,00, di cui € 35.476.929,00 ricadente sul fondo di dotazione regionale stanziato sul capitolo di spesa U0000C21900, € 20.043.128,00 su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi ed € 976.000,00 derivanti da altri ricavi, fermo restando che la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa relativa alle c.d. spese escluse di cui alla Tabella B "Dati del conto economico" di cui alla DGR 679/2022, potrà essere rivista in sede di approvazione del consuntivo delle attività svolte nell'esercizio di riferimento, in base all'esatta determinazione dei costi per il personale finanziati dai fondi U.E. relativi alla programmazione 2021-2027 nonché in base alle formali indicazioni finali della Direzione Affari Istituzionali e Personale in merito alle voci di spesa riferite al personale che possono essere escluse dal calcolo dei limiti ai sensi delle D.G.R. nn.654 e 679/2022;

STABILITO che la Direzione Regionale responsabile dell'attività di struttura provvederà all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività per il 2023, una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni regionali interessate, successivamente all'approvazione definitiva della parte generale del piano così come previsto dal citato art.3 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. 999/2020 e s.m.i.;

STABILITO altresì che i piani finanziari di attuazione della spesa di cui all'art.32, comma 3, della L.R. 11/2020 che saranno allegati alle successive determinazioni di impegno saranno coerenti con l'accantonamento delle risorse effettuato con il presente atto;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

DELIBERA

in conformità con le premesse che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare la parte generale del piano annuale delle attività 2023 di Lazio Innova S.p.A. trasmesso con la nota protocollo n. 19784 del 05/07/2023 - acquisita agli atti regionali con protocollo n. 741384 in data 06/07/2023 - che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1) ed il relativo budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2023 per un valore complessivo di € 56.496.057,00, di cui € 35.476.929,00 ricadente sul fondo di dotazione regionale stanziato sul capitolo di spesa U0000C21900, € 20.043.128,00 su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi ed € 976.000,00 derivanti da altri ricavi, fermo restando che la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa relativa alle c.d. spese escluse di cui alla Tabella B "Dati del conto economico" di cui alla DGR 679/2022, potrà essere rivista in sede di approvazione del consuntivo delle attività svolte nell'esercizio di riferimento, in base all'esatta determinazione dei costi per il personale finanziati dai fondi U.E. relativi alla programmazione 2021-2027 nonché in base alle formali indicazioni finali della Direzione Affari Istituzionali e Personale in merito alle voci di spesa riferite al personale che possono essere escluse dal calcolo dei limiti ai sensi delle D.G.R. nn.654 e 679/2022;

- di prenotare la somma di € 18.467.380,36 nel bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, sul capitolo U0000C21900 missione 01 programma 03, macro aggregato 1.04.03.01.001 "trasferimenti correnti a imprese controllate".

La Direzione Regionale responsabile dell'attività di struttura provvederà all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività per il 2023, una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni interessate, successivamente all'approvazione definitiva della parte generale del piano.

L'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno perfetto nell'esercizio 2023, darà luogo ad un'economia di bilancio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Piano Annuale delle Attività 2023

PROPOSTA

Indice

Premessa	2
I. Piano annuale 2023	3
1.1 Il quadro macroeconomico di riferimento.....	3
1.2. Il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali.....	5
1.3. L’attuazione degli obiettivi strategici DEFR 2023-2025.....	7
1.4. Lazio Innova Digitale.....	14
1.5. Lazio Innova Green.....	17
2. Il modello di organizzazione aziendale e le linee operative per il 2023	19
2.1. L’Assistenza tecnica alla Regione Lazio	19
2.1.1 Assistenza tecnica all’Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027	21
2.1.2 Assistenza tecnica alla Cabina di Regia e all’Area Rapporti Istituzionali e Conferenza Regioni	22
2.1.3 Assistenza tecnica alle Direzioni regionali	24
2.1.4 Assistenza tecnica alla progettazione	27
2.2. Le Attività finanziarie	29
2.2.1 Sovvenzioni e contributi	31
2.2.2 Credito e capitale di rischio.....	34
2.2.2.1 Gli strumenti finanziari del Credito.....	34
2.2.2.2 Fondo WBO.....	36
2.2.2.3 Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza	37
2.2.2.4 Gli strumenti finanziari del Venture Capital	38
2.3. I Servizi 2IT: internazionalizzazione, innovazione e territorio	43
2.3.1. Spazio Attivo, impresa e innovazione	45
2.3.2. Internazionalizzazione.....	51
2.3.3. Distretti Tecnologici e Cluster.....	55
2.4. La comunicazione delle politiche pubbliche	60
3. Evoluzione e gestione della pianta organica di Lazio Innova	62
3.1. Il Budget per il 2023 e la pianta organica	62
3.2. Le attività di formazione	63
4. Il Piano economico 2023	66
4.1 Il Piano Economico generale 2023	69
4.1.1 Le attività di struttura.....	70
5. DGR n. 679/2022 Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale	72

Premessa

Il presente documento – reso in ottemperanza alle previsioni di Legge (art. 24 L.R. n. 6/99), di Statuto e di quanto disposto dall'*Atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova* ex D.G.R. n. 999/2020 come modificata dalla D.G.R. n. 280/2022 – costituisce il **Piano annuale delle attività 2023** (da ora in poi: *Piano 2023*) di Lazio Innova, che potrà essere oggetto di aggiornamento e revisione alla luce anche delle **valutazioni sul Piano industriale 2022-2024 di Lazio Innova**.

Come disposto dall'art.3 del suddetto *Atto di regolamentazione*, il documento è composto da una **parte generale** che illustra le attività previste per il 2023 – in continuità con le azioni del 2022 e in previsione della nuova programmazione 2021-2027 – e da un **allegato documento tecnico**, con le schede di commessa.

Per le previste attività a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, si precisa che, al momento di redazione del presente *Piano 2023*, **è ancora in corso la formalizzazione degli atti amministrativi con la Regione Lazio**, sia per quanto concerne il ruolo di Lazio Innova come Organismo Intermedio, sia per le attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e di Comunicazione del PR FESR e Fondi SIE, che per le attività della rete Spazio Attivo ovvero ancora per quelle riferibili al capitale di rischio.

La parte generale del *Piano 2023* è strutturata in cinque capitoli.

Il **primo capitolo** delinea il quadro macroeconomico di riferimento e riepiloga le attività che vedono Lazio Innova coinvolta nell'attuazione degli obiettivi programmatici regionali, con un focus specifico sulla coerenza con gli obiettivi strategici assegnati alla Società dal DEFR 2023-2025.

Il **secondo capitolo** descrive con maggior dettaglio le principali attività previste per il 2023 per ciascuno dei tre assi su cui è strutturato il modello di business aziendale – *Assistenza tecnica alla Regione Lazio, Attività finanziarie e Servizi 2 IT (Internazionalizzazione, Innovazione e Territorio)* – nonché le attività trasversali di *Comunicazione delle politiche pubbliche*.

Il **terzo capitolo** evidenzia la struttura dell'organizzazione interna e la dinamica della pianta organica societaria, unitamente alle iniziative dedicate alla formazione dei dipendenti.

Nel **quarto capitolo** viene riportato il budget 2023 in rapporto a quello 2022 e un'analisi dei costi di struttura e dei costi a progetto, ai sensi di quanto previsto dalle D.G.R. n. 999/2020 come modificata dalla D.G.R. n. 280/2022.

Nel **quinto capitolo** viene fornita l'analisi in relazione agli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, di cui alla D.G.R. n. 679/2022.

I. Piano annuale 2023

I.1 Il quadro macroeconomico di riferimento

Nel corso del 2021 la **situazione pandemica** mondiale è sensibilmente migliorata e il conseguente allentamento delle restrizioni alla mobilità e le politiche economiche espansive hanno favorito una ripresa della domanda globale (+6,1%) più rapida e intensa del previsto; dall'altro lato, tuttavia, la **spinta inflazionistica** determinata dalla crescita dei prezzi delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche e alimentari, ha indotto i governi a rivedere le loro politiche monetarie con un progressivo aumento dei tassi di interesse.

L'**invasione russa dell'Ucraina** nel febbraio 2022 ha determinato un repentino peggioramento delle condizioni finanziarie globali e delle prospettive di crescita del prodotto e del commercio mondiali, per effetto dell'aumentata incertezza, dell'ulteriore rialzo dei prezzi delle materie prime e dell'acuirsi delle strozzature dal lato dell'offerta.

Nel documento Economic Outlook *"Paying the Price of War"* diffuso a settembre 2022, l'OCSE prevede un rallentamento della crescita mondiale al 3% nel 2022 e al 2,2% nel 2023, con rischi di calo della produzione in diverse economie europee durante i mesi invernali. L'inflazione complessiva dovrebbe diminuire dall'8,2% nel 2022 al 6,2% nel 2023. Mentre si prevedono ulteriori aumenti dei tassi di interesse nella maggior parte delle principali economie per garantire una riduzione duratura della **pressione inflazionistica**.

Secondo le previsioni di ottobre del Fmi, contenute nel World Economic Outlook *"Countering the Cost-of-Living Crisis"*, nel 2022 il **PIL mondiale** si assesterà al +3,2% ma per il 2023 le previsioni sono di un +2,7%. L'inflazione, tuttavia, è e resterà il tema centrale per l'economia globale anche nel 2023, perché aumenta il rischio di recessione per gli effetti sul potere d'acquisto delle famiglie, per l'incertezza delle imprese sulla domanda e per l'orientamento restrittivo delle politiche monetarie.

In Europa l'inflazione supera quella americana (+7,9), attestandosi al +8,1% nel 2022. La previsione per il 2023 è di un tasso al +5,0%. Il quadro è ulteriormente complicato da **scarsità energetica e aumento dei tassi di interesse**, nonché dal duro colpo impresso dalla guerra in Ucraina. Sono così **riviste al ribasso anche le stime per l'Eurozona** che, dopo una crescita di PIL pari al +3,1% nel 2022, è attesa chiudere il 2023 in territorio negativo (-0,1%).

Per quanto riguarda **l'Italia**, il Fmi ha rivisto al rialzo la crescita del PIL italiano nel 2022, fino a +3,2%, mentre per il 2023 prevede l'ingresso in recessione tecnica del nostro paese che significa un calo del PIL pari allo 0,2%.

Lo scenario delineato dal Centro Studi Confindustria nel *"Rapporto di previsione sull'economia del Paese: "Economia italiana ancora resiliente a incertezza e shock" (autunno 2022)*, è quello di un paese in stagnazione e con un'**inflazione record, dove i costi energetici delle imprese aumenteranno di 110 miliardi di euro**.

Il 2022 è stato per l'Italia, e lo sarà anche il 2023, un anno cruciale per l'avvio del **PNRR**. Il timing imposto dalla Commissione europea prevede che entro l'anno siano avviate e concluse le procedure di evidenza pubblica relative alle nuove progettualità, per poter poi dar seguito tempestivamente all'esecuzione degli interventi che dovranno concludersi entro il 2026. Il 2022 è l'anno in cui il PNRR prevede l'aggiudicazione di contratti per numerosi investimenti, mentre **dal 2023 si entrerà con maggior vigore nella fase di cantierizzazione delle opere.**

Per quanto riguarda il **sistema produttivo del Lazio**, nel 2021, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, **l'attività economica del Lazio è cresciuta del 6,3%**, poco meno del dato nazionale (6,6%) (*"Banca d'Italia. Economie regionali - L'economia del Lazio Rapporto annuale Numero 12"* - giugno 2022).

A fine 2022, Unindustria prevede per il Lazio un aumento del PIL del 3,4%, valore quest'ultimo più alto rispetto a quello stimato a luglio scorso (+2,7%). I **settori che trainano la ripresa** sono: il settore delle Costruzioni e quello Immobiliare, il comparto del Turismo e quello dei servizi a più alto valore aggiunto come l'*Information Technology*, quest'ultimo spinto dagli investimenti in digitalizzazione e dalla crescita dei servizi di *Cybersecurity*.

Per ciò che concerne l'industria regionale in senso stretto, secondo l'*"Indagine sulle imprese industriali e dei servizi"* della Banca d'Italia (*Invind*), la quota di imprese industriali che hanno registrato nel 2021 un **aumento del fatturato** a prezzi costanti è stata pari al 37%, in crescita rispetto al 32% del 2020, ma inferiore a quanto avvenuto in Italia (62%). La **ripresa degli investimenti** è stata più marcata: quasi un'impresa su due ha registrato investimenti in aumento, rispetto al 39% del 2020. Per il 2022, a causa dei rincari energetici e dell'incertezza indotta dal conflitto in Ucraina, ci si attende un aumento del fatturato e, soprattutto, di investimenti per una minore quota di imprese.

Per ciò che riguarda gli **scambi commerciali**, nel primo semestre 2022 il valore dell'export di beni prodotti nel Lazio è stato di 16 miliardi di euro, con un incremento del +15,9% rispetto allo stesso periodo 2021. Si tratta di una crescita consistente, seppure meno vigorosa di quella nazionale (+22,5%), sostenuta da tutte le province laziali e in particolare da Latina e da Roma, che da sole contribuiscono al 75% dell'incremento totale.

Dal punto di vista settoriale, la **Farmaceutica** rappresenta il comparto più importante, "pesando" sul totale esportato a livello regionale, oltre il 40%; seguono le esportazioni del settore metallurgico, che ha registrato un notevole incremento negli ultimi anni, fino a rappresentare l'11% dell'export laziale. Infine, il settore dei Prodotti chimici, che copre il 9% del totale regionale, è il secondo per crescita in valore assoluto sul I semestre 2021 (+451 mln di euro).

In **termini occupazionali**, nel secondo trimestre 2022, per il quinto trimestre consecutivo, prosegue la crescita del numero di occupati nel Lazio, seppure a ritmo meno sostenuto del precedente trimestre: +2,0% in un anno (+6,6% nel I trim 2022), corrispondente a 44mila occupati aggiuntivi. Un risultato positivo anche se meno robusto del dato medio nazionale, pari al +3,0% (+677mila unità).

L'incremento riguarda sostanzialmente i lavoratori dipendenti (+2,4% Lazio; +3,6% Italia), mentre la componente degli indipendenti registra solo una lieve variazione (+0,2% Lazio; +0,7% Italia).

Dal punto di vista dei settori, la crescita degli occupati è trainata dalle Costruzioni con 33mila occupati in più (+27,1% Lazio, +12,0% Italia) e dal Commercio, trasporti, alberghi e ristoranti con 47mila unità in più (+11,9% Lazio; +8,5% Italia).

In termini previsionali, il prossimo futuro sembra caratterizzato da più ombre che luci, a causa dello **shock energetico che abbatte le prospettive di crescita**. Le imprese avranno difficoltà nel restare competitive ed anche i dati sull'occupazione mostrano i primi segnali di rallentamento. L'aumento consistente dei prezzi al consumo, che secondo l'Istat, nel 2022 si attesterà all'8,9%, impatta negativamente sui consumi delle famiglie con effetti a cascata sull'economia e l'emergere di notevoli rischi non solo economici ma anche sociali, in termini di aumento di fasce sempre più ampie di popolazione sotto la soglia di povertà.

1.2. Il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali

Con riferimento al POR FESR Lazio 2014-2020, va evidenziato il contributo offerto da Lazio Innova al **conseguimento degli obiettivi di spesa regionali, con l'apporto alla certificazione della spesa fornito dalla Società** sia attraverso la **Gestione Diretta** (le attività assegnate a Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio e di Gestore del Fondo di Fondi, tutte attività funzionali all'attuazione del Programma Operativo), sia attraverso la **Gestione Indiretta** (le attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e agli uffici dell'Autorità di Certificazione, le attività di comunicazione del POR FESR e dei Fondi SIE e quelle volte a fornire supporto agli uffici regionali preposti all'attuazione del Programma).

In termini quantitativi questo viene evidenziato dalle considerazioni che seguono.

Con specifico riferimento all'Asse 1 e all'Asse 3, sui quali si focalizza la gestione diretta degli interventi di Lazio Innova, i dati estrapolati dal sistema GIP (SIRIPA – ISED) alla data del 23 ottobre 2022 evidenziano un **valore totale di spesa certificata pari a oltre 350 milioni di euro**. Seppur in modo diverso rispetto agli obiettivi per Asse prioritario, la previsione complessiva al 31/12/2022 è in corso di conseguimento, mancando complessivamente circa 7,5 milioni di euro rispetto alla spesa già dichiarata alla Regione (cfr. Tab.1).

TAB. I - SINTESI SITUAZIONE DEL CONTRIBUTO DI LAZIO INNOVA AGLI OBIETTIVI DI SPESA AL 31/12/2022 (DATI AGGIORNATI AL 23/10/2022)

Asse	Piano Finanziario	Contributo rideterminato	Spesa controllata e dichiarata da LI	Spesa dichiarata dalla RL alla UE	Previsione al 31.12.2022
ASSE I	489.566.482,00	149.352.403,67	99.103.875,05	75.437.514,06	102.362.146,79
<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>		146.352.403,67	96.103.875,05	72.437.514,06	99.362.146,79
FDF Lazio Innova		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
ASSE 3	365.877.570,00	275.754.070,78	250.767.083,33	220.889.644,15	225.706.094,05
<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>		85.828.351,98	62.439.178,33	32.561.739,15	67.261.858,06
FDF Lazio Innova		189.925.718,80	188.327.905,00	188.327.905,00	188.327.905,00
ASSE 4	42.199.804,00	2.486.290,99	1.679.207,78	1.310.467,00	1.744.576,18
<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>		1.175.823,99	368.740,78	-	259.247,18
FDF Lazio Innova		1.310.467,00	1.310.467,00	1.310.467,00	1.485.329,00
TOTALE	572.600.000,00	425.345.520,35	350.461.296,73	296.327.158,21	357.951.909,85
<i>Sovvenzioni Lazio Innova</i>		232.385.058,41	159.133.391,73	104.999.253,21	166.624.004,85
FDF Lazio Innova		192.960.461,94	191.327.905,00	191.327.905,00	191.327.905,00
TOTALE PO	969.065.194,00	1.001.040.535,97		610.599.836,03	765.462.928,53

Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale GIP

La **Gestione Diretta** è schematicamente riconducibile alle attività svolte quale Organismo Intermedio e a quelle di Soggetto gestore e/o attuatore. **In questo contesto va evidenziata la gestione del Fondo dei Fondi “FARE Lazio”, suddiviso nelle due sezioni di “FARE Credito” e “FARE Venture”, allocato prevalentemente nell’Asse 3 e che concorre significativamente ai target di spesa indicati per i due Assi al 31/12/2022** come descritto sopra. Con riferimento all’Asse I, caratterizzato da una netta prevalenza delle risorse destinate a sovvenzioni (146,35 milioni di euro), la maggior parte delle procedure di selezione riguarda quelle pubblicate nell’ambito della **Call for Proposal per il riposizionamento competitivo del sistema produttivo e per l’industria 4.0** e quelle dedicate al sostegno di **infrastrutture di ricerca, progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico**. All’interno dell’Asse 3, invece, si segnalano oltre alle procedure che concorrono alla *Call for Proposal*, anche gli **avvisi dedicati all’internazionalizzazione, all’audiovisivo, all’innovazione e alla digitalizzazione delle imprese**.

La **Gestione Indiretta** fornita da Lazio Innova alla Regione Lazio assume una funzione rilevante per l’implementazione dell’intero Programma Operativo ed è prevalentemente riconducibile all’**Assistenza Tecnica** prevista dall’Asse 6. Tra le numerose iniziative con cui Lazio Innova contribuisce indirettamente si segnalano le **attività di supporto prestate nel corso del 2022 alle strutture responsabili per la riprogrammazione del POR FESR** dettata da esigenze legate alla **LAZIO INNOVA – Piano delle Attività 2023 rev I**

possibilità offerta dai regolamenti comunitari di certificare anche per l'anno contabile 1/7/2021-30/6/2022 il 100% sul FESR. È importante, infine, rilevare come l'Assistenza tecnica fornita da Lazio Innova concorra agli obiettivi di spesa del PO, svolgendo, oltre quanto già specificato, **tutta l'attività di monitoraggio dell'intero Programma** – che prevede il sostegno tecnico ai flussi informativi tra i sistemi regionali, nazionali e comunitari – e supportando l'Autorità di Certificazione e l'intero processo di validazione e trasmissione dei dati inerenti alla certificazione della spesa. A luglio 2022 è stata raggiunta una quota di spesa pubblica certificata pari a **610.599.836,03 di euro** (per una quota UE di 481.764.448,84), consentendo di superare ampiamente il target n+3 previsto per il 31/12/2022 e di **procedere ad una chiusura anticipata del Programma nel 2023**.

Considerando il **volume delle erogazioni** effettuate nel 2022 a valere sul POR FESR 2014-2020, i dati estrapolati all'8 novembre 2022 evidenziano un valore **pari a circa 28 milioni di euro**, di cui quasi 22 relativi alle sovvenzioni. Il sostegno complessivamente erogato nel periodo 2016-2022 ammonta a **oltre 370 milioni di euro**.

Nel 2023 le attività verteranno sulla **finalizzazione operativa delle risorse del POR FESR 2014-2020 per il 100% della dotazione complessiva (incluso il cofinanziamento nazionale) attraverso il POC**, sulla chiusura della programmazione POR FESR 2014-2020, sulla gestione delle misure trasferite sul POC e sull'**avvio del nuovo ciclo 2021-2027**, entrando nella fase attuativa il nuovo PR FESR Lazio dopo la **Decisione di approvazione della Commissione europea intervenuta nel mese di ottobre 2022**.

1.3. L'attuazione degli obiettivi strategici DEFR 2023-2025

Nell'ambito degli indirizzi strategici per le società controllate, la Regione Lazio con il **Documento di economia e finanza regionale per gli anni 2023-2025**¹ ha assegnato a Lazio Innova **cinque obiettivi specifici**:

- 1) Sostenere i progetti di ricerca e quelli ad alta vocazione green del tessuto produttivo laziale.
- 2) Favorire l'innovazione, la cultura d'impresa e l'internazionalizzazione delle PMI.
- 3) Migliorare e implementare la digitalizzazione interna ed esterna nell'ambito della gestione delle misure agevolative.
- 4) Migliorare e implementare l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari per start-up e PMI del territorio.
- 5) Potenziare l'organizzazione interna e la presenza nel territorio nell'ambito del crescente ruolo di supporto alla Regione nell'attuazione della politica di coesione 2021-2027 e delle eventuali opportunità del PNRR.

¹ Deliberazione del Consiglio Regionale n.7 del 29 marzo 2023, *Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 – Anni 2023-2025*.
LAZIO INNOVA – Piano delle Attività 2023 rev I

Si riportano di seguito **le principali evidenze sulle attività di Lazio Innova in relazione a ciascuno dei suddetti obiettivi**, richiamando altresì i **paragrafi di riferimento** in cui nel presente documento è possibile **approfondire le correlate informazioni**.

➤ **Obiettivo strategico n. I - Sostenere i progetti di ricerca e quelli ad alta vocazione green del tessuto produttivo laziale**

Per quanto attiene ai progetti di ricerca, nel corso del 2023 sarà portata a conclusione la gestione delle fasi finali degli Avvisi pubblici attivati nelle precedenti annualità nell'ambito del POR FESR 2014-2020 o a valere su specifiche leggi regionali. In particolare: **Progetti di Gruppi di Ricerca-Conoscenza e cooperazione per un nuovo modello di sviluppo**, Avviso pubblico finalizzato a promuovere il sistema della ricerca e innovazione regionale, valorizzandone il capitale umano, con il sostegno a progetti di ricerca ad alto contenuto innovativo e coerenti con la S3 regionale realizzati da parte di Gruppi di Ricerca dedicati, in modo da facilitare i rapporti di collaborazione con le imprese; **Gruppi di Ricerca 2020**, dedicato a finanziare i costi sostenuti dagli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza per la realizzazione di **progetti di Ricerca Sviluppo e Innovazione di potenziale interesse delle imprese del Lazio**; **Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture di Ricerca PNIR**, volti a sostenere progetti utili al potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca per generare ricadute per il sistema industriale e imprenditoriale regionale nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla S3 del Lazio.

Proseguirà inoltre la gestione delle misure (sempre a valere sul POR FESR 2014-2021) dedicate alle **nuove iniziative imprenditoriali derivanti dalla ricerca**, come l'Avviso pubblico **Pre Seed**, per sostenere con contributi a fondo perduto **spin-off della ricerca e start-up innovative ad alta intensità di conoscenza**, e **Pre Seed Plus** (pubblicato nel 2022 la cui attuazione proseguirà nel 2023), finalizzato a promuovere la creazione di start-up innovative ad elevato potenziale di crescita, in particolare quelle che intendono mettere a frutto i risultati della ricerca scientifica e le competenze ivi maturate, sostenendo un piano di attività della durata non superiore ad un anno che consenta loro di reperire la finanza necessaria per consolidare l'idea di business, diventando così più interessanti per gli investitori nel capitale di rischio.

Non meno rilevante il contributo all'attuazione dell'obiettivo strategico n. I dato dalla gestione del programma **DTC - Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio**. Il DTC è infatti pensato come uno strumento di sviluppo economico e territoriale, volto ad attivare una **rete strutturata di rapporti e collaborazioni tecnico/scientifiche tra la ricerca pubblica e privata e il sistema delle imprese**, con l'intento di valorizzare l'insieme delle competenze e delle tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali. Il programma DTC prevede la realizzazione di Azioni specifiche, di cui, al momento di redazione delle presenti note, sono in corso le Azioni **TE1-Centro di Eccellenza**, **TE2-Interventi per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per la valorizzazione, la tutela, la fruizione, la conservazione, il recupero e la sostenibilità del patrimonio culturale** e **TE3-Investimenti nel capitale di start-up, spin-off**, che mira a sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese con attività ad alto contenuto tecnologico ed

innovativo connesse al DTC, che abbiano necessità di avviare processi di capitalizzazione e rafforzare la compagine con competenze scientifiche o umanistiche anche provenienti dal Centro di Eccellenza DTC Lazio.

Sul fronte del sostegno ai **progetti ad alta vocazione green**, proseguirà la gestione delle fasi finali degli Avvisi pubblici **APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate** (POR FESR 2014-2020), misura volta a sostenere gli investimenti finalizzati alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di gas climalteranti e degli altri impatti ambientali delle imprese, nonché **Trasporto sostenibile** (FSC 2014-2020) volto a sostenere l'acquisto di veicoli con alimentazioni a più basso impatto ambientale da parte delle MPMI e dei titolari di licenze Taxi e NCC.

Quanto alle **nuove misure che vedranno piena attuazione nel 2023**, per quanto riguarda gli interventi per la ricerca e l'innovazione del tessuto produttivo è attualmente prevedibile la pubblicazione di due Avvisi da attivare nell'ambito del **PR FESR Lazio 2021-2027**: uno riguarderà gli investimenti per avviare o potenziare le **Infrastrutture di Ricerca**, soddisfacendo i fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese con riferimento alle aree di specializzazione della RIS3, l'altro sarà dedicato a sostenere significativi **progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione delle imprese**, anche realizzati in collaborazione tra loro o con le Università e i Centri di Ricerca, che siano coerenti con le traiettorie di sviluppo individuate per ciascuna delle **9 aree di specializzazione della RIS3** ("Scienze della Vita", "Economia del Mare", "Green Economy" e "Agrifood", "Aerospazio", "Sicurezza" e "Automotive e Mobilità Sostenibile", "Industrie creative e digitali" e "Patrimonio culturale e tecnologie della cultura").

Nel 2023, infine sarà completata l'integrazione con l'ufficio di Bruxelles della Regione Lazio, afferente all'Area Relazioni con l'Unione europea della Direzione Programmazione economica, come previsto dalla Decisione della Giunta Regionale n.44/2021.

Tutto quanto sopra è parte integrante della più ampia attività di gestione delle sovvenzioni e dei contributi di cui al **paragrafo 2.2.1**.

➤ **Obiettivo strategico n.2 - Favorire l'innovazione, la cultura d'impresa e l'internazionalizzazione delle PMI**

In quest'ambito un ruolo da protagonista è giocato dalla **rete Spazio Attivo**, diffusa sull'intero territorio regionale con 10 sedi a Roma Casilina, Roma Tecnopolo, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colferro, Latina, Civitavecchia, e Zagarolo.

Attraverso la rete Spazio Attivo, Lazio Innova continuerà anche nel 2023 a rafforzare il proprio ruolo di "promotore" dei processi di innovazione sul territorio, a partire dall'ulteriore sviluppo di programmi di diffusione e dimostrazione delle tecnologie collegate alla **fabbricazione digitale**, sia presso le PMI e le professioni tecniche, sia presso le scuole e le università, proseguendo la gestione della **rete dei FABLab** attivi nelle 8 sedi regionali di Roma Casilina, Ferentino, Zagarolo, Latina, Bracciano, Rieti, Viterbo e Colferro.

Proseguirà inoltre l'attuazione dei programmi di diffusione della cultura d'impresa nelle scuole e università (programmi **Startupper School Academy** e **Startupper University Academy**), l'erogazione dei servizi a sostegno dell'avvio e sviluppo di impresa (percorsi di "scuola d'impresa", **laboratori di micro-innovazione e programmi formativi** a sostegno della digitalizzazione delle imprese, correlati al programma regionale **Digital Impresa Lazio**), nonché i **servizi di pre-incubazione e incubazione per start-up**, anche con riferimento a programmi specifici come quello in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea, **"ESABIC" (ESA Business Incubation Centres)**, convergente sulla sede di Roma Tecnopolo dedicato alla *Space Economy*.

Si opererà anche per **ampliare i programmi di accelerazione** (partendo dal modello **Boost Your Ideas**) **verso progetti di ricerca e soluzioni ad alto contenuto tecnologico** offrendo formazione, competenze e strumenti finanziari (programma di accelerazione **Tech Transfer Lazio**). Proseguirà lo sviluppo di iniziative di *Open Innovation* (**Open Innovation Challenges**) volte a stimolare l'innovazione all'interno del tessuto produttivo regionale, promuovendo forme di collaborazione e progettazione partecipata fra imprese, start-up, innovatori e centri di competenza, agendo sempre in sinergia con **partner strategici** – Sistema Camerale, università, centri di ricerca, acceleratori di start-up e fondi VC, parchi scientifici e tecnologici, Grandi Imprese, amministrazioni locali, etc. – che, assieme, costituiscono l'**ecosistema dell'innovazione del Lazio**. In proposito, saranno definite sinergie operative con la **Fondazione "Rome Technopole"** e, nell'ottica di accrescere la capillarità degli interventi di *Open Innovation* sul territorio regionale, la Società fornirà all'Amministrazione regionale il supporto tecnico per la predisposizione di quanto previsto dalla **L.R. n. 10/2021** per la realizzazione di **Open Innovation Centers nel Lazio**.

Inoltre, allo scopo di **ampliare il network** già esistente e di potenziare l'ecosistema dell'innovazione regionale, ampliando la disponibilità di spazi dedicati alle start-up nella città di Roma, Lazio Innova supporterà la Regione nella realizzazione di un **HUB dell'innovazione a Roma**, funzionale all'erogazione di **servizi di supporto alle start-up** (quali programmi di accelerazione e incubazione, servizi formativi e di consulenza, eventi di networking anche con investitori, etc.).

Sul fronte dell'**internazionalizzazione** – nel cui ambito si prevede per il 2023 anche l'attivazione di Avvisi pubblici a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027 – proseguiranno le **azioni di incoming, outgoing, informazione e formazione**, operando anche in questo caso sempre in sinergia con partner strategici ed istituzionali (in particolare **Camera di Commercio di Roma, Unioncamere Lazio, MAECI, ICE Agenzia, SACE-SIMEST**) e saranno ulteriormente sviluppate le azioni già intraprese nelle precedenti annualità volte a promuovere la **connessione fra ecosistemi internazionali dell'innovazione** mediante format innovativi in grado di **valorizzare e promuovere le eccellenze imprenditoriali all'estero** (ad es. i Laboratori di business internazionale "*I2BLab-International Innovation Brokerage Lab*" ed il marketplace virtuale con le "*VideoPitch Calls*").

In stretto raccordo con le strutture regionali e in collaborazione con partner strategici, proseguiranno inoltre le attività volte all'attuazione di **"Invest in Lazio"**, programma coordinato di iniziative volte ad attrarre, **LAZIO INNOVA – Piano delle Attività 2023 rev I**

agevolare e consolidare gli investimenti nella regione **promuovendo il Lazio quale destinazione di IDE (Investimenti Diretti Esteri)**.

Nell'ambito degli **interventi volti a favorire l'innovazione con proiezione internazionale**, proseguiranno nel 2023 le iniziative a supporto di quei settori, comparti ed esperienze del tessuto economico del territorio collegate alle **aree della S3 regionale e ad alto contenuto innovativo e tecnologico**. Ci si riferisce in particolare alle attività di sostegno ai **Distretti Tecnologici Regionali (DTR)** che già vedono la partecipazione di Lazio Innova (DTA - Distretto Tecnologico dell'Aerospazio, DTB - Bioscienze, DTC - Distretto per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e le Attività Culturali) e dei **Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)** già partecipati dalla Regione Lazio con il supporto di Lazio Innova (CTNA - Aerospazio, Alisei - Bioscienze, CTN-TSC - Tecnologie per le *Smart Communities* e *Blue Italian Growth* - Economia del Mare), implementando la collaborazione strategica con l'ufficio di Bruxelles della Regione Lazio.

Tutto quanto sopra è parte integrante delle attività di gestione dei servizi 2IT - Internazionalizzazione, Innovazione e Territorio, di cui si dirà più approfonditamente ai **paragrafi 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3**.

➤ **Obiettivo strategico n.3 - Migliorare e implementare la digitalizzazione interna ed esterna nell'ambito della gestione delle misure agevolative**

Lazio Innova ha negli ultimi anni attivato un percorso di **dematerializzazione integrale** dei processi di gestione degli Avvisi pubblici per contributi, dapprima attraverso il rilascio della piattaforma GeCoWeb (che ha semplificato l'accesso ai bandi e incrementato trasparenza e tracciabilità dei processi), successivamente con il rilascio di **GeCoWeb Plus** che prevede nuove funzionalità finalizzate a semplificare le procedure operative di accesso ai bandi, a migliorare l'interfaccia utente e a potenziare le funzionalità gestionali di *back-office*.

Si segnala in proposito che nel 2022 il progetto GeCoWeb Plus di Lazio Innova è stato **premiato** da SDA Bocconi *School of Management*, nell'ambito del **bando nazionale Valore Pubblico - La Pubblica Amministrazione che Funziona**, nella categoria *Semplificazione*.

Nel 2023 proseguiranno le azioni di sviluppo di componenti funzionali innovative della piattaforma, al fine di **semplificare ulteriormente le modalità di accesso agli aiuti e di ridurre i tempi di lavorazione delle pratiche gestite**. Si prevede inoltre il rilascio dell'app **My GeCoWEB** (ad integrazione e non sostituzione della piattaforma), quale interfaccia moderna di supporto per i beneficiari dei finanziamenti erogati attraverso gli Avvisi pubblici. My GeCoWEB è un servizio concepito come primo step di un disegno più ampio – definito **My Lazio Innova** – nel quale potranno confluire, progressivamente, fonti informative relative ad altri servizi di finanziamento offerti da Lazio Innova, man mano che i relativi dati raggiungeranno il livello necessario di completezza e affidabilità. Un disegno generale rispetto al quale sono stati già avviati i progetti di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dell'architettura dei dati, ivi compresa la valutazione dei profili rilevanti ai fini della *cyber security* e della *privacy*.

La piattaforma applicativa GeCoWEB Plus, in servizio, è in corso di **sviluppo evolutivo** sia per acquisire funzionalità aggiuntive che per affinare la raccolta e la capacità di elaborazione di dati. Tale linea di attività alimenta la parallela evoluzione della soluzione di *business intelligence* definita **Matrix** (autoprodotta) che, nel corso del 2022 è stata estesa al monitoraggio delle fasi istruttorie.

Infine, saranno implementate **nuove funzionalità di integrazione con la Gestione Documentale**, che consentano di semplificare l'accesso al patrimonio di dati e documenti dell'azienda, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa GDPR.

Quanto sopra è parte integrante del più ampio programma **“Lazio Innova Digitale”**, a cui è dedicato il **paragrafo 1.4**.

➤ **Obiettivo strategico n.4 - Migliorare e implementare l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari per start-up e PMI del territorio**

All'attuazione del presente obiettivo strategico, contribuiscono le attività di gestione e progettazione di strumenti finanziari dedicati al Credito e al Capitale di rischio, prevalentemente riconducibili al **Fondo di Partecipazione “FARE Lazio”**.

Sul fronte del Credito, oltre agli strumenti di microfinanza e piccolo credito già attivi a valere sulla programmazione POR FESR 2014-2020 nell'ambito del programma **“FARE Credito”** (attuato mediante affidamento a soggetto terzo individuato mediante gara), nel 2023 saranno attuate – con le medesime modalità di **gestione indiretta affidata al soggetto Gestore selezionato con gara europea** – le nuove misure attivate nell'ambito della sezione **“Credito 2021-27”**, ovvero il **Nuovo Fondo Piccolo Credito** (che ha l'obiettivo di contribuire a ridurre le difficoltà del mercato del credito nella regione Lazio, intervenendo a favore di **PMI** con buon merito di credito e con fabbisogni finanziari limitati), il **Nuovo Fondo Futuro** (che ha l'obiettivo di **sostenere le microimprese** con difficoltà di accesso al credito ordinario) e il **Fondo Patrimonializzazione PMI Lazio** (uno strumento che incentiva interventi di **rafforzamento patrimoniale dell'impresa da parte dei soci privati**, erogando prestiti a fronte di aumenti di capitale sottoscritti e versati dai soci esistenti o da nuovi soci).

Con riferimento al **Nuovo Fondo Piccolo Credito**, si segnala che – nell'ambito della **“Sezione Speciale Energia”** – a fine 2022 è stato pubblicato un Avviso pubblico volto a sostenere gli investimenti finalizzati al **risparmio** e all'**efficienza energetica** e a soddisfare il **fabbisogno di circolante legato all'aumento del costo dell'energia**.

Inoltre, sempre attraverso selezione mediante gara europea dell'*arranger* dell'operazione, si darà attuazione a **Basket bond**, uno strumento che mira ad assicurare il collocamento di **minibond** emessi dalle imprese tramite una operazione finanziaria predefinita, resa economicamente vantaggiosa per le imprese grazie alla copertura, a valere su risorse pubbliche, delle prime perdite registrate sul portafoglio di *minibond* oggetto dell'operazione.

Nel 2023 continuerà ad operare anche il **Fondo WBO**, un fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi istituito a sostegno delle operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti.

Sul fronte del Capitale di rischio, proseguirà la gestione degli interventi già attivi a valere sulla programmazione POR FESR 2014-2020 nell'ambito del programma "**FARE Venture**", sia con il **supporto alle attività di investimento dei veicoli cofinanziati tramite Lazio Venture** (con relativo monitoraggio), sia con le iniziative di promozione sul territorio e di assistenza al Comitato di valutazione per la finalizzazione degli **investimenti di Innova Venture**. Nel 2023, inoltre, è previsto l'avvio della fase di gestione (che vedrà piena attuazione nelle successive annualità) del fondo di partecipazione denominato "**FARE Venture II**" nell'ambito del **PR FESR 2021/2027**, alla cui progettazione Lazio Innova si è dedicata nel corso del 2022. L'attività, nel 2023, sarà incentrata nella strutturazione esecutiva di quanto necessario all'avvio operativo dei diversi fondi ivi previsti: **Lazio Venture II** (fondo indiretto che, riprendendo la *best practice* Lazio Venture, e adattandola al nuovo scenario di mercato, investirà in fondi gestiti da gestori terzi che poi, associando a monte le risorse private, investiranno nelle singole imprese target); **Innova Venture II** (fondo diretto che, riprendendo la *best practice* Innova Venture, investirà in imprese target associando a valle le risorse private, utilizzando anche lo strumento degli accordi quadro); **Venture Tech Lazio** (fondo indiretto di nuova concezione che, ispirandosi alla *best practice* di Lazio Venture e a quella degli accordi quadro di Innova Venture, investirà in fondi gestiti da gestori terzi che poi, associando a monte le risorse private, investiranno nelle singole imprese target fornendo anche loro servizi, di accelerazione o similari, oltre che capitali); **Tech Trasfer Venture Lazio** (fondo diretto che, operando in complementarietà sinergica con il **programma di accelerazione Tech Trasfer Lazio** di Lazio Innova dedicato a tecnologie *hard tech* e *deep tech*, investirà in imprese target in fasi molto seed, anche da solo, attraverso strumenti di quasi equity).

Quanto sopra è parte integrante delle attività di gestione degli strumenti finanziari di Credito e Capitale di rischio di cui si dirà più approfonditamente al **paragrafo 2.2.2**.

- **Obiettivo strategico n.5 - Potenziare l'organizzazione interna e la presenza nel territorio nell'ambito del crescente ruolo di supporto alla Regione nell'attuazione della politica di coesione 2021-2027 e delle eventuali opportunità del PNRR**

Le ingenti quantità di risorse destinate al Lazio dal PNRR, dai Fondi europei e dal Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2021-2027, rendono necessarie – per garantire che le opportunità vengano colte e che le risorse abbiano efficaci ricadute sui territori – adeguate azioni di orientamento e "accompagnamento" dei territori medesimi, che saranno anche sintonizzate con le innovazioni strumentali e finanziarie proposte a livello europeo, grazie alle sinergie con la presenza l'ufficio di Bruxelles della Regione Lazio.

Sul fronte delle **Pubbliche Amministrazioni locali**, Lazio Innova intende rafforzare nel 2023 le azioni di **Capacity Building** già avviate attraverso la rete Spazio Attivo – in collaborazione anche con l'ANCI LAZIO – con l'obiettivo di offrire **formazione e orientamento avanzato** sulle opportunità di finanziamento

regionale, nazionale ed europeo 2021-2027, nonché **supporto specialistico** per migliorare le progettualità degli EELL con l'avvio dei *Policy Lab* territoriali dedicati al *Public Innovation Management* e per definire proposte di partenariato con altri attori pubblici e/o privati.

Sul fronte di **cittadini e imprese**, dovranno essere intensificate – anche attraverso lo sviluppo di Sportelli tematici, in modalità sia fisica sia virtuale – le attività di **orientamento e informazione sulle opportunità regionali e comunitarie**, che saranno realizzate in sinergia con l'ufficio di Bruxelles della Regione Lazio.

Sempre sul fronte delle imprese, in considerazione delle risorse **PR FESR 2021-2027** – che vedono un incremento del 100% della dotazione rispetto al precedente ciclo di programmazione, con uno stanziamento di circa **1,8 miliardi di euro** – partendo dall'esperienza già avviata nell'ambito della programmazione 2014-2020, si prevede di dover potenziare nelle prossime annualità le **azioni di tutoraggio**, sia per accompagnare le imprese nell'utilizzo ottimale di GeCoWeb Plus sia per semplificare la gestione degli obblighi attuativi assunti con gli Atti di impegno sottoscritti dai beneficiari per l'accesso ai contributi a fondo perduto.

L'impatto sulle attività di Lazio Innova di questa ingente quantità di risorse finanziarie sarà sia di tipo diretto, per effetto del suddetto incremento di risorse da gestire (PR FESR e risorse regionali), sia indiretto, determinando la necessità di **rafforzare i servizi di Assistenza Tecnica** erogati alle Strutture regionali coinvolte nell'attuazione e alla Cabina di Regia per affiancare la programmazione regionale unitaria.

Tutto quanto sopra, unitamente alle attività di **Comunicazione delle policy regionali**, è indirettamente e trasversalmente funzionale all'efficace attuazione dell'intera gamma di attività di Lazio Innova, di cui al **capitolo 2** del presente documento.

I.4. Lazio Innova Digitale

Lazio Innova sta proseguendo la realizzazione del programma **“Lazio Innova Digitale”**, un insieme coordinato di progetti che puntano, nel complesso, a semplificare il rapporto con i destinatari delle attività societarie (imprese, organismi di ricerca, enti pubblici, professionisti e cittadini), a rafforzare la **interoperabilità** (esterna e interna), ad aumentare la **produttività** e a sviluppare una nuova generazione di **servizi innovativi**. La strategia per l'evoluzione comprende più assi, tra cui:

- **Empowerment:** accrescere sistematicamente la capacità delle proprie risorse umane di operare in un contesto digitale complesso;
- **Transizione digitale:** trasferire progressivamente i propri processi, produttivi e gestionali in un ambiente digitale;
- **Community:** costituire – con i propri “clienti”, con gli interlocutori istituzionali e con soggetti partner di alto livello – *communities* orientate all'innovazione.

Relativamente alle complessive 8 Azioni di cui il programma si compone – **4 Azioni Trasversali (AT)** e **4 Azioni Specifiche (AS)** – si riportano di seguito, in sintesi, le principali evidenze relative allo **stato di attuazione con le prospettive evolutive per il 2023**.

Azioni Trasversali (AT):

1. **Evolgere verso il cloud:** la transizione dell'infrastruttura informatica verso una architettura interamente *cloud based* procede sui diversi assi già individuati, dai sistemi informativi agli strumenti di produttività personali (dotazione pienamente completata), fino al livello dei server locali che sono in progressivo svuotamento in vista della dismissione. Il principio di base adottato è quello di una transizione “lenta” **che riduca al minimo gli impatti sulle strutture operative** e che segua un percorso organico fatto di passaggi di formazione, di organizzazione e, infine, di migrazione.
2. **Garantire la sicurezza informatica:** le diverse azioni sono state, per la prima volta, riassunte in un **Piano della Sicurezza biennale (2022-2023)** che permette di affrontare le sfide a un livello più alto che in precedenza. Il Piano abbraccia, organicamente, le seguenti principali aree omogenee:
 - Interventi sulle **Procedure**;
 - Interventi per il **Disaster Recovery**;
 - Interventi per il **Vulnerability Assessment**;
 - Acquisizione di **Tecnologie**;
 - Protezione da **Ransomware**;
 - Formazione del **Personale**.

Quanto a quest'ultimo punto, alla formazione del personale realizzata nel 2022 (per la formazione sul tema digitale prevista per il 2023 si rinvia all'apposito paragrafo 3.2) è seguita una fase di **verifica del livello di consapevolezza nei confronti del phishing** – considerato il primo e più diffuso livello di attacco – raggiunto dai dipendenti, svolta mediante la diffusione di messaggi di posta elettronica simulanti una minaccia e il rilevamento delle reazioni del dipendente. I risultati ottenuti consentono di tarare in modo più efficace le azioni successive.

Lazio Innova, inoltre, si è iscritta nei tempi richiesti sul **portale dell'Agenzia per la Cyber Security (progetto PA 2026)** trasmettendo le informazioni richieste relative ai servizi e ai dati gestiti.

3. **Aggiornare gli applicativi di produttività personale:** completata la dotazione nel 2021, si è passati a rafforzare la capacità di **sfruttare efficacemente il potenziale della piattaforma MS 365**, anche in rapporto alla riorganizzazione dei processi produttivi e amministrativi. Gli strumenti messi in campo riguardano tre livelli:

- **Formazione continua e personalizzata:** permette al dipendente di scegliere in autonomia un percorso specifico, all'interno di uno schema generale omnicomprensivo, che tenga conto del livello di partenza, del profilo di utilizzo desiderato e degli obiettivi di *empowerment* sostenibili;
- **Coaching di struttura:** per accompagnare le unità operative alla transizione verso la piattaforma integrata, è stata completata la prima sperimentazione – sul Servizio Spazio Attivo – di questo tipo di attività. Il modello messo a punto prevede la presenza di tre soggetti:
 - o l'unità organizzativa che deve compiere la transizione operativa a MS 365 (che include l'abbandono del *file system*, cioè delle cartelle di MS Windows);
 - o l'unità di transizione digitale che deve verificare le “regole di ambiente” che garantiscono anche il livello base di *compliance* (sicurezza e *privacy*);
 - o lo specialista di linea (*coach* MS 365) che opera a stretto contatto con l'unità organizzativa, aiutando quella di transizione a recepire le esigenze e a procedere in un percorso di co-design della soluzione.
- **Progetti applicativi:** mirati a digitalizzare specifiche attività identificate come critiche, puntano a realizzare strumenti (*tools*) sempre meno *custom* e prevalentemente basati su soluzioni applicative da reperirsi nella “galassia” di MS 365 (*power apps*).

4. **Un accesso unico ai servizi Lazio Innova:** è in corso di sviluppo, con rilascio previsto per il primo trimestre 2023, la *app* **My GeCoWEB (*responsive webapp*)** che si pone come **interfaccia moderna di supporto per i beneficiari** dei finanziamenti erogati attraverso gli Avvisi pubblici (contributi a fondo perduto). Tale soluzione, particolarmente rivolta ai legali rappresentanti, **integra e non sostituisce la piattaforma GeCoWEB Plus** che resta la fonte dati ufficiale.

My GeCoWEB è un servizio concepito come primo *step* di un disegno più ampio – definito **My Lazio Innova** – nel quale potranno confluire, progressivamente, fonti informative relative ad altri servizi di finanziamento offerti da Lazio Innova, man mano che i relativi dati raggiungeranno il livello necessario di completezza e affidabilità. Un disegno generale rispetto al quale sono stati **già avviati i progetti di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica e dell'architettura dei dati**, ivi compresa la valutazione dei profili rilevanti ai fini della *cyber security* e della *privacy*.

Azioni Specifiche (AS):

5. Soluzioni per la **gestione dei programmi di aiuto:** la piattaforma applicativa **GeCoWEB Plus**, in servizio, è in corso di sviluppo evolutivo sia per acquisire funzionalità aggiuntive che per affinare la raccolta e la capacità di elaborazione di dati. Tale linea di attività alimenta la parallela evoluzione della soluzione di *business intelligence* definita “**Matrix**” (autoprodotta) che, nel corso del 2022 è stata estesa al monitoraggio delle fasi istruttorie.

GeCoWEB Plus è oggetto, inoltre, di un **piano di espansione che mira a coprire ulteriori settori di finanziamento** rispetto a quelli inizialmente considerati. Nell'ipotesi di allargamento rientra, tra gli altri, il fronte delle **Call di internazionalizzazione** e, più in generale, la possibilità di gestire procedimenti differenti da quelli standard (POR/FESR) e configurabili in modo più agile.

A corredo dell'evoluzione dei sistemi, prosegue l'ampliamento dell'interoperabilità con altri nodi della pubblica amministrazione, nonché l'integrazione con **servizi esterni a valore aggiunto** sui quali Lazio Innova tende sempre più a collaborare in fase di *design*, non limitandosi a operare nel ruolo di cliente finale.

6. Soluzioni per la **gestione documentale**: l'insieme delle soluzioni in servizio, che comprende sia archivi ordinari (cartelle su server) che archivi speciali (come il Fascicolo Elettronico sviluppato su specifica di Lazio Innova), è imperniato sul Protocollo Elettronico la cui base tecnologica sta ormai entrando in obsolescenza. Al fine di garantire il passaggio a una piattaforma *cloud based*, in linea con le linee-guida nazionali, nonché la piena interoperabilità con la piattaforma integrata MS 365, è stato definito un **percorso per il rinnovo dell'applicazione di base** (*Josh Protocol*) e, in successione, delle soluzioni correlate. All'interno del programma, già avviato come acquisizione di forniture, è stato tenuto conto anche degli attuali standard di sicurezza e *privacy*, nonché della possibilità di introdurre automatizzazioni rese possibili dall'evoluzione tecnologica.
7. Soluzioni per lo **Spazio Attivo Digitale**: il servizio Spazio Attivo ha compiuto nel corso del 2022 la **transizione alla piattaforma MS 365**, attraverso un programma specifico di *coaching*. In parallelo, è stato completato lo sviluppo della prima versione operativa dell'applicativo che supporta **i servizi FabLab e TalentWorking**. È stato, inoltre, avviato – sulla base dei risultati ottenuti nell'utilizzo reale – lo sviluppo della versione di “seconda generazione” dell'applicativo che supporta le *Call* orientate all'innovazione (*Boost Your Ideas*). Il quadro è completato dalla piattaforma di supporto alla formazione (*Moodle*) che prosegue il servizio in continuità.
8. Soluzioni per il **controllo di gestione**: nel corso del 2022 è stata avviata la migrazione alla **nuova piattaforma ERP aziendale** (MS Business Central) che, oltre a essere interamente *cloud based*, è fortemente interoperabile con gli strumenti di MS 365. L'entrata in servizio della nuova soluzione, prevista entro il primo semestre 2023, è subordinata allo svolgimento di passaggi a maggiore priorità quali l'approvazione del Bilancio.

I.5. Lazio Innova Green

Coerentemente con il *Piano di attuazione regionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (PAR GPP)*, Lazio Innova ha definito un apposito **programma di investimenti denominato “Lazio Innova Green”**, per la realizzazione di interventi volti a garantire l'**efficientamento energetico delle sedi aziendali e della rete Spazio Attivo**.

Dopo l'effettuazione nel 2021 dello studio di fattibilità relativamente alle sedi individuate (sede centrale, Viterbo, Casilina, Tecnopolo, Ferentino, Colleferro, Bracciano), è stata avviata la progettazione della parte riguardante gli impianti di illuminazione.

Nel corso del 2022 è stata **completata la diagnosi energetica per gli Spazi Attivi di Bracciano e Ferentino** nonché la progettazione per il **progetto illuminotecnico** e si prevede ad affidare la gara delle sedi interessate.

È stato inoltre affidato l'incarico di **progettazione degli impianti di climatizzazione** che sarà prevedibilmente conclusa entro gennaio 2023, a cui seguirà l'attivazione della procedura di gara per la **realizzazione degli impianti**.

A seguire, sempre nel corso del 2023 si prevede di affidare l'incarico di **progettazione per il completamento dell'intervento di efficientamento** nelle due sedi principalmente coinvolte (Bracciano e Ferentino).

PROPOSTA

2. Il modello di organizzazione aziendale e le linee operative per il 2023

Lazio Innova adotta dalla sua costituzione un modello di organizzazione pensato per garantire un **efficace livello di integrazione delle attività** e per favorire, allo stesso tempo, una gestione efficiente dei singoli progetti e misure. Tale assetto si è dimostrato nel tempo in grado di **rispondere a un crescente numero di programmi affidati dalla Regione Lazio** attraverso la valorizzazione delle competenze interne e l'acquisizione di adeguati servizi.

In particolare, il modello di business aziendale è articolato in tre ambiti principali:

- **Assistenza tecnica**
- **Attività finanziarie (contributi, finanziamenti, minibond e capitale di rischio)**
- **Servizi 2IT: internazionalizzazione, innovazione e territorio**

A questi si aggiunge l'ambito trasversale della **Comunicazione delle politiche pubbliche**.

Completano il quadro dell'organizzazione aziendale gli **uffici di servizio e supporto** (amministrazione, acquisti, pianificazione e controllo di gestione, affari legali e societari, risorse umane e sviluppo organizzativo, etc.) che trasversalmente garantiscono lo svolgimento delle ordinarie funzioni aziendali, anche in tema di controllo.

Ai sopraelencati ambiti si correlano le **linee operative previste per il 2023** riportate nei paragrafi a seguire, in continuità evolutiva con la precedente annualità e in considerazione dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027. In proposito, con particolare riferimento al **PR FESR 2021-2027**, si ricorda, come anticipato in Premessa, che è **ancora in corso la formalizzazione degli atti amministrativi con la Regione Lazio**, sia per quanto concerne il ruolo di Lazio Innova come Organismo Intermedio sia per le attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione e di Comunicazione del PR FESR e Fondi SIE che per le attività della rete Spazio Attivo ovvero ancora per quelle riferibili al capitale di rischio.

2.1. L'Assistenza tecnica alla Regione Lazio

Lazio Innova, attraverso il servizio di Assistenza Tecnica, supporta la Regione nelle diverse fasi di programmazione, ingegnerizzazione, realizzazione e monitoraggio delle misure afferenti all'utilizzo dei **fondi SIE**, nonché nell'attuazione di specifici programmi proposti dalle **single Direzioni regionali**. L'Assistenza Tecnica comprende **2 macro-azioni aziendali (programmazione e progettazione)** che sono nei seguenti paragrafi riportate tramite quattro linee operative: i) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027; ii) Assistenza tecnica alla Cabina di Regia e all'Area Rapporti Istituzionali e Conferenza Regioni; iii) Assistenza tecnica alle Direzioni regionali; iv) Assistenza tecnica alla progettazione.

Il modello di *business* di Lazio Innova.

Servizi di assistenza tecnica alla Regione e per l'attuazione della programmazione europea



2.1.1 Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027

Lazio Innova coadiuva l'**Autorità di Gestione (AdG)** e le altre strutture regionali coinvolte nell'attuazione del **POR FESR Lazio 2014-2020** e del **Programma Operativo Complementare (POC)**.

Le attività di Lazio Innova nel 2023 saranno volte alla **finalizzazione operativa delle risorse del PO per il 100% della dotazione complessiva** e, sulla base degli indirizzi dell'AdG, il supporto specialistico verterà in particolare su:

- sostegno e rafforzamento dell'AdG per le **azioni di governance** in tutte le fasi di **attuazione, monitoraggio e certificazione del POR FESR 2014-2020**, assicurando un adeguato coordinamento di tutte le strutture coinvolte;
- **implementazione e aggiornamento del SIGECO**, il sistema di gestione e controllo, con correlata costante **verifica delle funzionalità del Sistema Informativo per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati**, nonché per l'analisi/verifica dei rapporti di controllo relativi agli Audit di Sistema AdG e AdC e al Gruppo di Autovalutazione dei rischi di frode; trasmissione alla BDU dell'IGRUE (Ministero Economia e Finanza) dei dati di monitoraggio caricati sul Sistema Informativo regionale secondo le scadenze previste; elaborazione, analisi e trasmissione dei dati ai diversi livelli di fruizione (nucleo di valutazione, strutture regionali, enti locali, strutture ministeriali e comunitarie etc.);
- **supporto tecnico specialistico per la chiusura anticipata del PO nel corso dell'8° anno contabile** fino al termine fissato dagli Orientamenti di chiusura (Comunicazione 2021/C 417/01) a seguito dell'inserimento delle misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da Covid-19 correlate agli aggiornamenti normativi e/o disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali;
- redazione del **Rapporto di chiusura del PO**;
- **assistenza agli uffici dell'Autorità di Certificazione** segnatamente per: (i) predisposizione e aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti, (ii) certificazione della spesa e trasmissione domanda di pagamento alla CE, (iii) gestione e recuperi, (iv) presentazione annuale dei conti (ex art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013), (v) verifiche a campione sulle operazioni; (vi) implementazione e aggiornamento del sistema contabile;
- **attività di monitoraggio sull'attuazione della Smart Specialisation Strategy (S3)** che, sotto il profilo quali-quantitativo, analizzerà le imprese i cui programmi di investimento sono sostenuti dagli Avvisi con ricadute in ambito S3 e supporto tecnico specialistico alla struttura competente per l'integrazione della Strategia per gli aspetti legati al periodo 2021-27;
- **assistenza al Comitato di Sorveglianza e al Partenariato istituzionale e sociale** per lo svolgimento delle proprie funzioni, in particolare con riferimento all'approvazione dei documenti

previsti dai regolamenti comunitari (Relazioni Annuali di attuazione, procedure scritte, confronto partenariale).

Per quanto riguarda la programmazione **FESR 2021-2027**, saranno assicurate le seguenti attività:

- Supporto specialistico tecnico per **la gestione e attuazione del Programma**;
- Assistenza nelle attività di **monitoraggio finanziario, fisico e procedurale** del Programma;
- Supporto specialistico tecnico per il funzionamento del **Comitato di Sorveglianza e per le attività di Reporting**;
- Supporto specialistico tecnico alla **fase dei controlli**;
- Supporto specialistico tecnico per la **funzione contabile**.

Inoltre, con specifico riferimento all'**Azione 4.1.1 POR FESR 2014-20**, *“Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”*, sub-azione: *“Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”*, in continuità con le azioni condotte nel 2022, Lazio Innova supporterà le strutture regionali relativamente alla **Call for Proposal “Energia Sostenibile 2.0”** (approvata con DD G12962 del 28/10/2015) **relativa agli immobili di proprietà degli EELL** e della procedura a titolarità regionale di **valutazione e selezione degli immobili di proprietà della Regione Lazio** (DD n. G04623 del 5/05/2016 così come modificata e integrata dalla DD n. G10549 16/09/2020 e DD n. G10941 del 10/08/2022).

Le attività vertono sul sostegno alle Direzioni competenti per la **verifica costante delle modalità di realizzazione degli interventi finanziati**, riscontrando costantemente la regolarità delle procedure adottate dai Soggetti Pubblici beneficiari ed il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Per il 2023 è in particolare previsto il sostegno per la **verifica delle procedure di gara per l’affidamento di lavori, servizi e forniture e dei relativi atti amministrativi**, sulla base di quanto previsto dal SIGECO del POR FESR, del PSC Lazio 2014-20 e/o da specifiche disposizioni di settore. Infine, in tale fase potranno essere effettuate verifiche tecnico documentali e in loco, in relazione alla tipologia degli immobili selezionati.

2.1.2 Assistenza tecnica alla Cabina di Regia e all’Area Rapporti Istituzionali e Conferenza Regioni

Il **“Piano Operativo di Assistenza Tecnica 2014-2020 alla Cabina di Regia”** è stato aggiornato, alla luce dei mutati fabbisogni conseguenti agli eventi che hanno caratterizzato l’attività della Regione nell’ambito della programmazione regionale unitaria a seguito dell’emergenza sanitaria, nonché in base alle mutate esigenze manifestate dalla Direzione Programmazione Economica, Area Programmazione delle

Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale (nota prot. 772758 del 29/09/2021 e successiva nota prot. 91366 del 31/01/2022). Il Piano rimodulato è stato approvato con Determinazione GI4864 del 31/10/2022.

La **nuova versione del Piano relativa al periodo 2021-2023** tiene conto dell'aggiornamento dei documenti strategici di programmazione economica intercorso nel periodo 2018-21. Il quadro di riferimento, seppur in piena coerenza con le linee di indirizzo adottate per il periodo 2014-20, è sostanzialmente mutato e la sfera di azione nell'ambito della quale si articolano le attività di supporto si è ampliata per effetto dell'adozione dei nuovi documenti/atti di indirizzo, compresa la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021, come aggiornata con Direttiva n. R00003 del 17 marzo 2021, di **istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"** per la definizione e l'attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento Next Generation EU e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio.

In tale contesto, Lazio Innova fornirà nel 2023 un supporto specialistico assicurando la propria assistenza per:

- **sostenere la Regione nell'implementazione della politica di sviluppo unitaria per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027** cofinanziati da risorse comunitarie in base alle Linee di indirizzo regionali, in collegamento con i programmi nazionali e internazionali (Next Generation EU, Agenda 2030, ecc.), incluso il PSC Lazio 2021-27 per il quale sono state avviate nel 2022 le attività di implementazione per effetto delle anticipazioni assegnate al Lazio con Delibera CIPESS n. 79/2021;
- **monitorare le politiche del ciclo 2014-2020 e 2021-2027** e degli strumenti definiti nel quadro degli indirizzi strategici (Programmi operativi, POC, PSC, Accordi di Programma) in stretto raccordo con le AdG responsabili e con le altre strutture coinvolte nella gestione, valutazione e nel controllo delle diverse forme di intervento;
- **affiancare la Regione, in ambito comunitario, nazionale e regionale, nella definizione dei documenti programmatici** generali, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e delle proprie posizioni negoziali ed assicurare il necessario supporto in materia economico-finanziaria e giuridica riguardo alle opportunità della programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027 ed al rispetto della normativa comunitaria;
- **supportare la Regione nell'implementazione della Strategia Aree Interne (AI)**, in stretta cooperazione con i diversi soggetti coinvolti, individuate dalla DGR 477 del 17/7/2014 come aggiornata dalla DGR 466 del 9/9/2015, ivi incluse le nuove Aree Interne della Regione Lazio per la programmazione 2021-27;
- partecipare, in previsione di un possibile *follow up* delle attività relative al monitoraggio sia della SRSvS sia del relativo Contributo all'Adattamento dei Cambiamenti Climatici, al **"Gruppo di lavoro**

tecnico sulla sostenibilità”, composto dai rappresentanti designati dalle Direzioni regionali, in qualità di assistenza tecnica alla struttura tecnico amministrativa della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", alla quale è demandata dalla succitata DGR n. 170 del 30/3/2021 il monitoraggio dell'attuazione della SRSvS.

Con riferimento all'**Assistenza Tecnica alla Conferenza Stato-Regioni**, in continuità con le attività realizzate negli anni precedenti, sarà coadiuvata la competente struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente nel presidiare le attività relative alla Conferenza delle Regioni (e relative commissioni, coordinamenti tecnici e riunioni miste Governo/Regioni), la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Unificata (e relative riunioni e/o gruppi di lavoro misti), assicurando l'opportuno coordinamento con le diverse Direzioni Regionali coinvolte per materia. In particolare, Lazio Innova si adopererà per analisi, studio e verifica di documenti tecnici e atti amministrativi, partecipazione alle riunioni tecniche interregionali nelle loro configurazioni e calendarizzazioni, predisposizione di schede istruttorie, assistenza nell'identificazione e risoluzione delle problematiche.

2.1.3 Assistenza tecnica alle Direzioni regionali

Lazio Innova continuerà nel 2023 a supportare le diverse Direzioni regionali nelle attività di ingegnerizzazione, programmazione e monitoraggio delle diverse misure di seguito riportate, in costante aggiornamento con l'ufficio di Bruxelles della Regione Lazio, per quanto riguarda le iniziative proposte dalle istituzioni europee e dalle associazioni europee delle Regioni e delle autorità locali.

A) Assistenza Tecnica alla Direzione Infrastrutture e Mobilità

- Assistenza tecnica specialistica per la redazione del **Piano Regionale per la Mobilità Elettrica** e per la redazione del **Piano di Investimento Esecutivo Regionale del Piano Strategico Nazionale per la Mobilità Sostenibile**. Saranno in particolare effettuate le attività di mappatura dei fabbisogni, la stesura dei programmi e la successiva assistenza tecnico-amministrativa per le fasi di progettazione, affidamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione tecnico-finanziaria.
- Assistenza tecnica nelle attività tese al rafforzamento della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile relativamente al **Piano d'azione per Kyoto**. In particolare:
 - **Piano Energetico Regionale (PER)**: assistenza specialistica nella fase implementazione del PER, a completamento delle attività connesse alla individuazione delle “superfici - aree idonee e non idonee” all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (FER), in continuità con le attività che hanno avuto esito con la DGR 390 del 07/06/2022 *Attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) 2030 - Art. 3.1 della Legge Regionale 16 dicembre 2011, n. 16 e ss.mm.ii. - Linee Guida e di indirizzo regionali di individuazione delle aree non idonee per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER)*; eventuale supporto alle attività connesse alla fase del

processo di VAS e alla approvazione del Piano in sede di Consiglio regionale, nel caso in cui le procedure non siano concluse nel corso del 2022; supporto alla progettazione dei contenuti tecnici del “Sistema informativo Lazio Energy Management” (SILEM) e primo avvio delle attività, attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili; assistenza al monitoraggio e all'aggiornamento periodico del PER, alla predisposizione del primo Piano Operativo Pluriennale (POP), che sarà redatto nell'ambito del Tavolo tecnico di monitoraggio; supporto al Tavolo tecnico di monitoraggio per la redazione del POP e la definizione del disciplinare tecnico e del capitolato del SILEM; assistenza specialistica per l'attuazione delle disposizioni circa le Comunità Energetiche di cui dall'articolo 74, comma 9, della Legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, nonché delle politiche per la lotta alla povertà energetica.

- **Lazio in Transizione Ecologica:** supporto tecnico specialistico per la progettazione di avvisi ed iniziative a favore di imprese, EELL e cittadini connessi alle tematiche (energia, economia circolare, tutela del patrimonio, risorse idriche, biodiversità, altro) del Piano per la Transizione Ecologica del Lazio, in corso di approvazione.
- **Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia – PAESC:** supporto per l'organizzazione di eventi pubblici, per promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni e aumentare la presa di coscienza del pubblico verso l'iniziativa; supporto per le attività di cooperazione con gli altri “Coordinatori Territoriali e Sostenitori del Patto dei Sindaci” che operano nelle politiche del Patto dei Sindaci; realizzazione di un documento metodologico (linee guida) per la redazione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima; supporto alla realizzazione di una banca dati cartografica georeferenziata a supporto degli Enti Locali per la redazione e l'aggiornamento dei PAESC; supporto alla progettazione dei contenuti tecnici del portale regionale sui PAESC, contenente norme, strumenti, modelli e buone pratiche; assistenza tecnica alla Direzione regionale competente per la redazione di eventuali procedure di selezione finalizzate alla concessione di un sostegno agli EELL per la redazione dei PAESC.

In relazione al **Piano d'azione per Kyoto** sono inoltre previste ulteriori attività che, non essendo di diretta competenza della Direzione Infrastrutture e Mobilità, saranno **concordate con le altre Direzioni competenti per materia**, in particolare le Direzioni Ambiente e Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca. In particolare:

- **Piano di Azione Regionale (PAR) - per la sostenibilità ambientale dei consumi nel Lazio e per l'applicazione del Green Public Procurement (GPP):** aggiornamento del Piano di Azione della Regione Lazio (PAR GPP Triennio 2017 – 2019; DGR 310 del 13/06/2017) per l'attuazione del *Green Public Procurement*; completamento delle Linee guida per l'applicazione del GPP e dei CAM- Criteri Ambientali minimi nei progetti relativi agli interventi finanziati dal Programma FESR Lazio 2021-2027; attività di divulgazione /formazione professionale da realizzare per le stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale, con particolare riferimento agli Enti che gestiscono

le azioni di Programma FESR Lazio 2021-2027; incontri a carattere seminariale da organizzare anche presso gli Spazi Attivi di Lazio Innova in collaborazione con ANCI Lazio, le Amministrazioni locali, le CUC e le SUA che operano sul territorio regionale; servizio di diffusione informativa per gli operatori economici del territorio: realizzazione di workshop sul territorio regionale, organizzati con gli Ordini professionali, le associazioni di categoria e le Camere di Commercio per fornire informazioni ed indicazioni sulla normativa relativa ad impianti termici, APE, impianti da FER, mobilità sostenibile e comunità energetiche, con l'obiettivo di illustrare le metodologie utilizzate per la realizzazione di interventi infrastrutturali; analogo servizio potrà riguardare il GPP e gli "acquisti verdi"; supporto allo sviluppo di una area dedicata al GPP da pubblicare in un'apposita sezione del sito della Regione Lazio contenente informazioni, documenti e strumenti utili per l'attuazione del piano GPP regionale in relazione alla attuazione degli strumenti/azioni regionali; informazioni sugli eventi di divulgazione ed i materiali a supporto.

- **Implementazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile - SRSvS e del Contributo dell'Adattamento ai Cambiamenti Climatici:** supporto alle Direzioni regionali per la integrazione degli obiettivi e delle azioni della SRsvS e del Contributo all'ACC nella programmazione di settore ed aggiornamento della Mappatura delle politiche e delle azioni della Regione Lazio in merito alle tematiche della Strategia; supporto all'organizzazione di una campagna di informazione, attraverso giornate divulgative e seminari informativi per i cittadini e giornate formative per EELL imprese e scuole.
- **Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate:** supporto specialistico alla struttura regionale e *follow up* alle le attività correlate all'Avviso pubblico APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (Determinazione 20 febbraio 2020, n. G01627); azioni di coordinamento e gestione delle attività di front office e back office e attività di informazione e sensibilizzazione in ambito regionale presso le strutture coinvolte direttamente o indirettamente dal progetto.

Nell'ambito dello **Sportello Kyoto** verranno, infine, realizzate le azioni di coordinamento e gestione delle attività di front office e back office e le attività di informazione e sensibilizzazione in ambito regionale presso le strutture coinvolte direttamente o indirettamente dal progetto.

B) Assistenza Tecnica alla Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio

Lazio Innova supporterà nel 2023 la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio relativamente a:

- **Azioni di Sistema 2023-2027**, sostenendo la Regione in particolare:
 - nell'attuazione e nello sviluppo delle politiche per la promozione della competitività del sistema Lazio e per tutte le attività finalizzate a far emergere e potenziare nuove filiere di sviluppo, con particolare attenzione agli aspetti di **tutela e valorizzazione culturale, turistica ed ambientale;**

- nella partecipazione all'Esposizione Universale di Osaka – **Expo 2025** e supporto specialistico per il **Giubileo del 2025**;
- nell'accompagnare la Regione in tutte le attività correlate all'avvio dell'esperimento **DTT (Divertor Tokamak Test)**", che verrà realizzato presso il **Centro Ricerche ENEA di Frascati**;
- nell'attuazione dell'**Azione 5.3.2** - Interventi di zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio" a valere sul POR FESR 2014-20 (assistenza tecnica specialistica da migrare alla linea di intervento sostenuta dal FSC nell'ambito del PSC Lazio 2014-20).
- **Monitoraggio Interventi Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027**, sostenendo la Regione nel monitoraggio della politica di sviluppo unitaria per i cicli di programmazione 2014-20 e 2021-27 cofinanziati da risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, da altri fondi nazionali e da fondi regionali, nonché degli interventi strategici inseriti nel Piano di Sviluppo e Coesione (delibera CIPE 38/2020, CIPESS 29/2021 e successive) come integrati dagli stanziamenti 2021-27, in collegamento con i programmi nazionali e internazionali (Next Generation EU, Agenda 2030, altro).
- **Supporto tecnico e operativo in materia di debito e bilancio regionale**, sostenendo la Regione per il monitoraggio del portafoglio di debito e per la realizzazione di operazioni finanziarie. Per il 2023 si prevede di incentrare l'attività di assistenza tecnica sui progetti:
 - **verifica della possibilità e dell'eventuale convenienza di riacquisto di alcune posizioni** presenti nel portafoglio di debito della Regione esposte alle fluttuazioni dei tassi (euribor/inflazione);
 - **Mutui CDP** (analisi comparativa a supporto della scelta delle modalità di tiraggio, verifica delle condizioni proposte in eventuale processo di rinegoziazione dei mutui);
 - **Mutui CEB/BEI** (verifica delle condizioni proposte, assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per erogazione mutuo e successivo monitoraggio);
 - **operazione San.Im** (prosecuzione dell'operazione di riacquisto dei titoli Cartesio e attuazione delle previsioni normative regionali relative alla fusione per incorporazione di San.Im S.p.A in Lazio Innova).

2.1.4 Assistenza tecnica alla progettazione

Lazio Innova supporta la Regione nella **ingegnerizzazione delle misure agevolative** e nella programmazione e definizione di una **pluralità di strumenti necessari per l'attuazione delle politiche regionali per l'economia del territorio**.

Le attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare l'analisi della nuova normativa europea e nazionale che impatta sulla progettazione degli avvisi/strumenti finanziari e del suo ambito di applicazione, la raccolta e lo studio della documentazione relativa agli avvisi e agli strumenti finanziari posti in essere da altre regioni italiane o europee, la partecipazione a seminari su tematiche rilevanti relative ai Fondi SIE e agli aiuti di Stato, etc.

In funzione delle esigenze che saranno manifestate nel corso dell'anno, in raccordo con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio, Lazio Innova assisterà la Regione in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su Leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, soprattutto con riferimento alla **nuova programmazione 2021-2027**.

Più in generale, si contribuirà alla **progettazione e alla definizione di interventi migliorativi delle procedure di accesso agli Avvisi pubblici**, anche con riferimento all'individuazione di modifiche da apportare alla **piattaforma GeCoWEB Plus**, al fine di renderla maggiormente fruibile, sulla base dell'esperienza specifica maturata in sede di predisposizione degli Avvisi e di caricamento degli stessi sulla piattaforma. In ogni caso, si porrà la massima attenzione a **cogliere ogni possibilità di semplificazione offerta dall'evoluzione normativa**, sia a livello nazionale sia in relazione alle modifiche che vengono introdotte nei regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei Fondi SIE in occasione dell'avvio di un nuovo periodo di programmazione.

PROPOSTA

2.2. Le Attività finanziarie

I servizi finanziari rappresentano una delle linee di attività costitutive della mission aziendale e sono strutturati intorno ad alcune specifiche linee operative: **sovvenzioni e contributi, strumenti finanziari del credito e strumenti finanziari del capitale di rischio.**

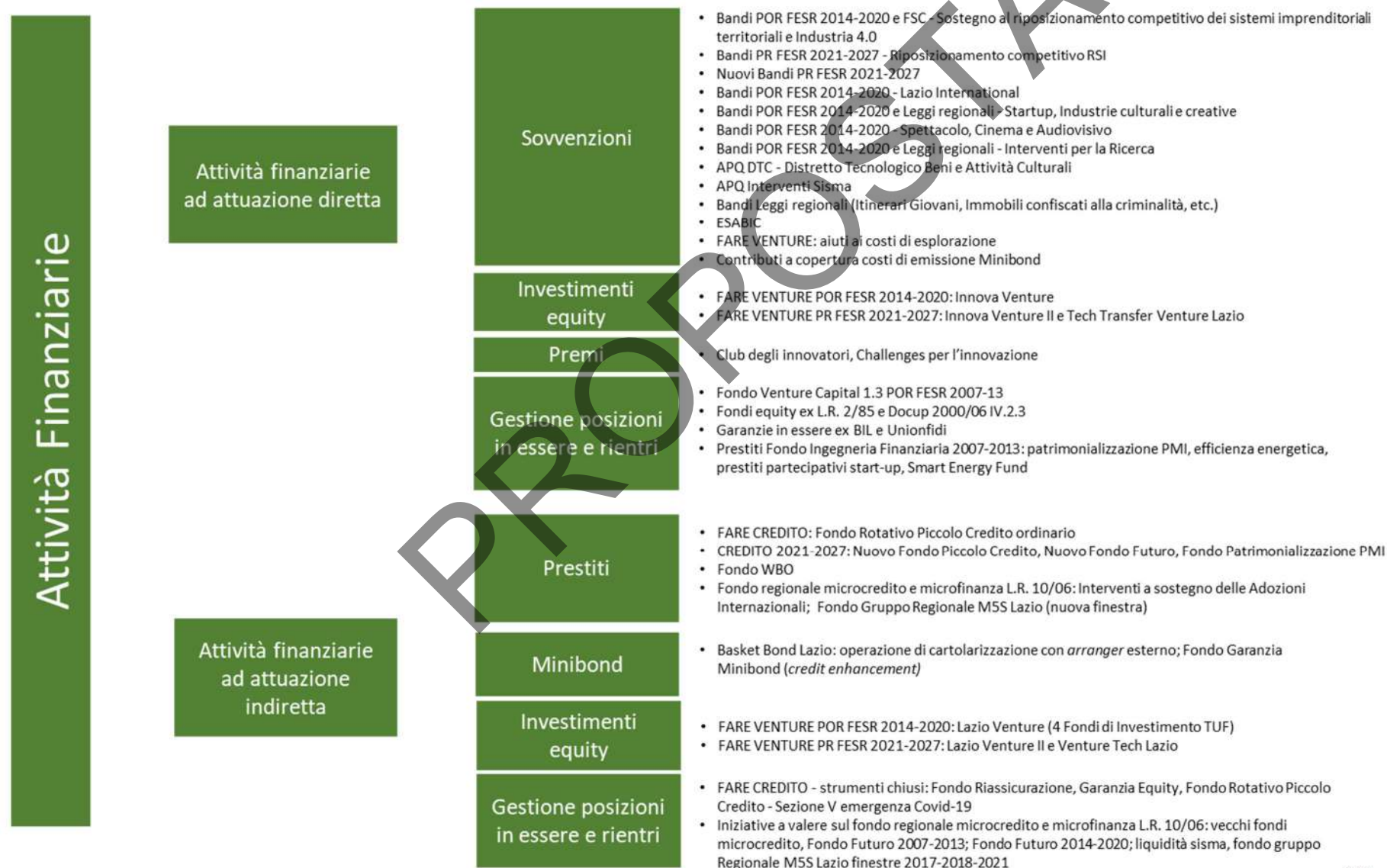
Rientrano in questo ambito di operatività **anche le attività di controllo di primo livello.**

I servizi finanziari possono essere schematizzati in **due macro-azioni aziendali:** attività finanziarie ad **attuazione diretta** e attività finanziarie ad **attuazione indiretta.**

PROPOSTA

Il modello di *business* di Lazio Innova

Attività finanziarie: contributi, finanziamenti, minibond e capitale di rischio



2.2.1 Sovvenzioni e contributi

Nella gestione delle sovvenzioni e dei contributi si concentra una parte estremamente rilevante delle attività di Lazio Innova e della sua capacità di sviluppare sul territorio le politiche regionali per imprese, cittadini, Enti locali, Organismi di Ricerca, liberi professionisti. Di seguito viene presentato lo **stato di avanzamento dei principali programmi di agevolazione in corso** (a valere su fondi regionali o europei) e **la cui gestione proseguirà anche nel 2023**.

- **Riposizionamento competitivo e industria 4.0** (19 avvisi, tutti pubblicati, 11 chiusi e 8 in attuazione/erogazione);
- **Riposizionamento competitivo RSI 2023** (1 avviso in corso di selezione dei progetti - 5 avvisi PR 2021-2027 in corso di definizione);
- **Lazio International** (7 avvisi per progetti diretti delle PMI; 5 chiusi e 2 in attuazione/erogazione);
- **Startup, industrie culturali e creative** (11 avvisi per progetti diretti: bando *Pre-seed* e *Pre-seedPlus* in attuazione/erogazione; 3 edizioni di *Innovazione sostantivo femminile di cui 1 sul PR 2021-2027 in fase di selezione*, 3 edizioni di *Startup creative e culturali*; 2 edizioni bando *Lazio Contemporaneo* per le arti in attuazione/erogazione; 2 edizioni bando *Videogame* per le startup del videogioco di cui 1 in fase di attuazione/erogazione e 1 in fase di selezione dei progetti);
- **Spettacolo, cinema e audiovisivo** (bando *Coproduzioni* annualità dal 2016 al 2021) in attuazione/erogazione dei SAL e SALDI; bando *Coproduzioni 2022* in fase di selezione progetti; bando *Coproduzioni 2023 PR 2021-2027* in corso di definizione);
- **Ricerca** (3 bandi per la ricerca, 1 chiuso e 2 in attuazione/erogazione);
- **Interventi per imprese colpite dal terremoto** (contributi a fondo perduto, in attuazione/erogazione degli anticipi, dei SAL o dei saldi; Bando USR-liquidità per le imprese in attuazione/erogazione);
- **Distretto Tecnologico per le tecnologie applicate ai beni ed alle attività Culturali (DTC)** (4 Bandi di cui 2 conclusi, 1 in attuazione/erogazione acconti, 1 in fase di selezione dei progetti presentati);
- **Altre misure** (bando *Indotto aeromobile*; bando *Artigianato* concluso; 2 bandi per la *prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne* conclusi e in fase di ridefinizione; bando *Contratti di Fiume* concluso; bando *Itinerari Giovani* in attuazione/erogazione SAL/SALDI; bando *Animazione Territoriale* concluso; bando *Immobili Confiscati alla criminalità* in fase di attuazione; *Estate in Arena* in fase di attuazione).

La sottostante Tabella 2 riporta le **attività del Servizio Contributi di Lazio Innova in essere**, riassunte a partire dai loro diversi programmi di afferenza, dalla fonte di finanziamento e dallo stato di avanzamento.

TAB.2 - ATTIVITÀ SERVIZIO CONTRIBUTI DI LAZIO INNOVA IN ESSERE AL 31/10/2022

Programma	Avviso	Fonte finanziamento	Situazione
Riposizionamento competitivo e industria 4.0	Mobilità sostenibile e intelligente	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	LIFE 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Aerospazio & sicurezza	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	KET 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Bioedilizia e Smart Buildings	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Creatività 2020	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Turismo e beni culturali	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Circular economy & Energia	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Progetti Strategici-2019	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Infrastrutture di Ricerca	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Infrastrutture di Ricerca PNIR	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Digital Impresa Lazio (voucher)	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Progetti di Innovazione Digitale	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Teatri, Cinema, Librerie Verdi	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Emergenza Coronavirus	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Voucher Digitalizzazione Spettacolo	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI
	BEI	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI
	TRASPORTO sostenibile	FSC 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI
Voucher Diagnosi Digitale	FSC 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI	
Riposizionamento competitivo RSI 2023	INFRASTRUTTURE APERTE PER LA RICERCA 2022	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	AMBITO 1 – “Scienze della Vita”	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	AMBITO 2 – “Economia del Mare – Green Economy e Agrifood”	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	AMBITO 3 – “Aerospazio, sicurezza, automotive e mobilità sostenibile”	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	AMBITO 4 – “Industrie creativi e digitali, patrimonio culturale e tecnologie della cultura”	Pr Fesr 2021-2027	In corso di definizione
	Teatri, Cinema, Librerie Verdi 2022	Pr Fesr 2021-2027	In fase di selezione
Lazio International	PMI 2017 (contributi diretti)	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PMI 2018 (contributi diretti)	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PROSPEX (Imprese) I finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PROSPEX (Imprese) 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	PROSPEX (Imprese) 3 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Voucher Internazionalizzazione – I e II finestra	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Progetti di Internazionalizzazione 2020	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SALDI

Startup, industrie culturali e creative	<i>Pre-seed - Pre-seed Plus</i>	Por Fesr 2014-2020	APERTO - In attuazione – Erogazioni ANTICIPI/SAL/SALDI
	Innovazione Sostantivo femminile	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Innovazione Sostantivo femminile 2019	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Innovazione Sostantivo femminile 2022	Pr Fesr 2021-2027	In fase di selezione
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2018	Legge Regionale	Concluso
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2019	Legge Regionale	Concluso
	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2020	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Lazio Contemporaneo	Legge Regionale	Concluso
	Lazio Contemporaneo 2022	Legge Regionale	Apertura Sportello
	Videogame	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni Anticipi/SAL/SALDI
	Videogame 2022	Legge Regionale	In fase di selezione
Spettacolo, cinema e audiovisivo	Attrazioni cinematografiche 2015	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2016-17 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2017-18 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2018-19 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	Concluso
	Lazio Cinema International 2019-20 I finestra – 2 finestra	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
	Lazio Cinema International 2021	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
	Lazio Cinema International 2022	Por Fesr 2014-2020	In fase di selezione
	Lazio Cinema International 2023	PR FESR 2021-2027	In corso di definizione
	Spettacoli dal vivo	Legge Regionale	In attuazione 2021/2022 Erogazioni Anticipi/SALDI
Ricerca	Ricerca x ricerca	Legge Regionale	Concluso
	Gruppi di ricerca	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Gruppi di Ricerca 2020	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
DTC	Te1 Centro di eccellenza Fase I	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Te2 – Ricerca e sviluppo Tecnologie per il Patrimonio – Fase I	Accordo di Programma	Concluso
	Te1 Centro di eccellenza – Invito Fase 2	Accordo di Programma	Concluso
	Te2 – Ricerca e sviluppo Tecnologie per il Patrimonio – Fase 2	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
Interventi Sisma	Fondo perduto imprese	Accordo di Programma	In fase di istruttoria progetti esecutivi
	Liquidità imprese	Legge Regionale	Concluso
	Nuovo intervento Sisma – USR	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
Altri	Indotto Aeromobile DGR n. 138 2017	Legge Regionale	Concluso

	Ambiente - Caldaie	Legge Regionale	Concluso
	Artigianato	Legge Regionale	Concluso
	Violenza di Genere e Generiamo Parità	Legge Regionale	Concluso
	Itinerari Giovani	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Contratti di Fiume	Legge Regionale	Concluso
	Animazione Territoriale	Legge Regionale	Concluso
	Estate in Arena	Legge Regionale	In attuazione Erogazioni SAL/SALDI
	Immobili Confiscati alla criminalità	Legge Regionale	In attuazione
	Immobili Confiscati alla criminalità 2023	Legge Regionale	In corso di definizione

L'attività del 2023 sarà caratterizzata dall'**avvio della programmazione PR FESR 2021-2027** e dalla **chiusura della programmazione POR FESR 2014-2020** attraverso il completamento delle iniziative in corso.

2.2.2 Credito e capitale di rischio

Le linee operative previste per il 2023 sono descritte a partire dalla suddivisione delle misure in: Strumenti finanziari del Credito, Fondo WBO, Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza, Strumenti finanziari del Venture Capital.

2.2.2.1 Gli strumenti finanziari del Credito

L'attività è relativa alla gestione del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio**, istituito come Fondo di Fondi per l'attivazione degli Strumenti Finanziari previsti in ambito POR FESR 2014-2020 e qualificato come Fondo di Partecipazione in coerenza con la nuova regolamentazione UE. La gestione di FARE Lazio da parte di Lazio Innova è disciplinata da una apposita convenzione (Accordo di Finanziamento - AdF), che è stata oggetto di novazione e di successivi atti integrativi nel corso degli anni.

Nel Fondo di Partecipazione sono **confluite le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 dedicate al sostegno al credito (Sezione Fare Credito)** – attuato mediante affidamento a soggetto terzo individuato mediante gara – e le risorse destinate alla realizzazione di interventi di Venture Capital (Sezione Fare Venture, cfr.par.2.2.2.4).

Con riferimento alla Sezione FARE Credito, **proseguirà fino ad ottobre 2023 l'operatività del Fondo Rotativo Piccolo Credito**. Lo strumento ha registrato un grande successo: nonostante il carattere rotativo, ovvero il riutilizzo dei rientri per l'erogazione di nuovi finanziamenti, il volume di domande è stato tale da portare la Regione a rendere disponibile sul finire del 2021 **una linea finanziaria per anticipare i**

rientri futuri attesi e riaprire lo sportello per la presentazione delle domande, temporaneamente chiuso nel corso dell'anno per eccesso di richieste. Nel corso del 2022 sono state erogate tutte le risorse messe a disposizione ed è stata interamente rimborsata l'anticipazione; pertanto, fino alla chiusura dello strumento (ottobre 2023) proseguirà l'operatività a valere sulle risorse derivanti dai rimborsi dei finanziamenti erogati.

Nel corso del 2022 è stata attivata la nuova **Sezione Credito 2021-2027** finalizzata all'attivazione degli strumenti a sostegno del credito finanziati con risorse della programmazione UE 2021-2027, **da affidare in gestione ad un soggetto terzo, appositamente selezionato con gara europea**, secondo le medesime linee strategiche che hanno guidato le scelte – rivelatesi di successo – nel precedente periodo di programmazione.

La sezione Credito 2021-2027 è stata dotata inizialmente di **50 milioni di euro** di risorse derivanti dall'assegnazione di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione; la dotazione può essere incrementata **fino a un totale massimo di 200 milioni di euro**, con risorse derivanti dai PR FESR e FSE+ Lazio 2021-2027, o per effetto dell'ottenimento di altri apporti finanziari da parte di altri soggetti.

In particolare, sono stati strutturati tre strumenti finanziari:

- il **Nuovo Fondo Futuro (NFF; 10 mln di euro)**: rappresenta una evoluzione di Fondo Futuro, attivo nei precedenti periodi di programmazione UE ma gestito con modalità diverse; è destinato al sostegno dell'accesso al credito da parte di imprese neo-costituite, con difficoltà di accesso al credito ordinario perché prive di storia finanziaria e di garanzie; eroga prestiti agevolati fino a 25 mila euro;
- il **Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC; 30 mln di euro)**: in sostanziale continuità con il Fondo Rotativo Piccolo Credito, è finalizzato a sostenere finanziariamente l'attività (investimenti e circolante) delle imprese sane che non trovano credito presso il sistema bancario perché il fabbisogno finanziario contenuto rende non conveniente il servizio per le banche ("cost to serve"); eroga prestiti agevolati fino a 50 mila euro;
- il **Fondo Patrimonializzazione PMI (FPPMI; 10 mln di euro)**: un nuovo strumento finalizzato a incentivare il rafforzamento patrimoniale delle imprese del territorio, mediante l'erogazione di prestiti agevolati, fino a 500 mila euro, in misura pari ad aumenti di capitale sottoscritti e versati da soci nuovi o esistenti.

Sul finire del 2022 è stato **selezionato mediante gara europea il gestore dei tre strumenti finanziari** sopra descritti e dato avvio all'operatività del Nuovo Fondo Piccolo Credito, con la pubblicazione di un Avviso – nell'ambito della "**Sezione Speciale Energia**" del **NFPC (20 mln di euro)** – a sostegno di **investimenti finalizzati al risparmio e all'efficienza energetica**; l'intervento consente anche di **soddisfare il fabbisogno di circolante legato all'aumento del costo dell'energia** (max 30% del totale).

Nel corso del 2023 si darà piena attuazione al NFPC, con un **nuovo Avviso a sostegno degli investimenti da parte delle imprese del territorio** e si darà **avvio agli altri due strumenti finanziari** mediante appositi separati Avvisi.

Parallelamente, nel corso del 2023, completati gli atti formali per la selezione mediante gara europea dell'*arranger* dell'operazione, si darà attuazione all'**operazione finanziaria finalizzata a promuovere l'accesso da parte delle imprese a fonti di finanziamento alternative al credito bancario**. L'operazione, definita "**basket bond**" prevede la strutturazione di un portafoglio di bond emessi da imprese del Lazio, che viene finanziato da investitori istituzionali mediante una operazione di cartolarizzazione. L'intervento pubblico, finanziato principalmente da risorse del PR FESR 2021-2027, consente di abbattere i costi per le imprese, mediante il **Fondo Garanzia Minibond (FGM)**, attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio e gestito direttamente da Lazio Innova. Il FGM fornirà **garanzie a copertura delle prime perdite**. Inoltre è prevista la concessione di **un contributo a parziale copertura dei costi di emissione sostenuti dalle imprese**.

Inoltre, sempre nell'ambito delle attività di sostegno al credito per le imprese, Lazio Innova contribuisce all'attuazione **dell'accordo siglato nel 2020 tra Banca Europea degli Investimenti, ABI e Regione Lazio** con cui è stata attivata una **linea di credito da 100 milioni di euro** finalizzata al rilascio di prestiti a medio-lungo termine a PMI e mid-cap per esigenze di investimento e sostegno al capitale circolante. Attraverso apposita manifestazione di interesse sono stati individuati gli istituti interessati che hanno sottoscritto i relativi accordi funzionali all'attivazione della misura. Grazie a uno stanziamento di **3 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020**, la Regione Lazio, tramite Lazio Innova, offre alle sole PMI finanziate **un contributo a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi, pari all'80% del totale** (90% per le PMI localizzate in aree di crisi complessa).

2.2.2.2 Fondo WBO

Il **Fondo rotativo regionale per il recupero di aziende in crisi** L.R. 13/2018 – art. 4 c. 40 – in breve "**Fondo WBO**" – è stato istituito dalla Regione Lazio a sostegno delle operazioni per il recupero di aziende in crisi da parte di cooperative costituite da dipendenti o ex dipendenti (il cosiddetto **Workers BuyOut**).

Lazio Innova, secondo quanto previsto nell'apposita convenzione, svolge le **attività relative alla gestione dei rapporti con il Gestore del Fondo WBO**, selezionato nel corso del 2021 mediante apposita gara, curando in particolare l'analisi dei rendiconti e il monitoraggio dell'andamento dell'operatività e dei rientri derivanti dai finanziamenti erogati, sulla base dell'informativa fornita dal Gestore.

2.2.2.3 Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

L'attività riguarda l'operatività del **Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza**, la cui gestione è affidata a Lazio Innova in base ad apposita Convenzione.

Il Fondo opera attraverso diverse modalità di intervento e può beneficiare del **cofinanziamento** di risorse provenienti da fonti diverse del Bilancio regionale, che possono confluire in Sezioni Speciali come quelle destinate all'attuazione del programma "**Fondo Futuro**" (la "**Sezione Speciale FSE 2007-2013**" e la "**Sezione Speciale FSE 2014-2020**").

Fondo Futuro è il programma regionale pensato per sostenere con piccoli finanziamenti progetti imprenditoriali e/o di autoimpiego per i **soggetti con difficoltà di accesso al credito bancario ordinario**, attivato inizialmente a valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013 e quindi riattivato, a novembre 2017, con una dotazione di 35 milioni di euro (di cui 8 riservati alle aree colpite dal sisma) sul POR FSE 2014-2020 e articolata in finestre annuali. Completata l'attività di erogazione, proseguono le attività di monitoraggio dei finanziamenti erogati. Sia l'edizione 2007-2013 che l'edizione 2014-2020 sono state gestite con il coinvolgimento di **numerosi "soggetti erogatori" che hanno curato l'interfaccia con le imprese beneficiarie**. Le risorse residue della programmazione 2014-2020 (circa 10 milioni di euro) sono state destinate a sostegno del "**Nuovo Fondo Futuro**" attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio, che sarà **affidato in gestione ad un unico soggetto appositamente selezionato mediante gara europea**.

Con riferimento agli **altri programmi di intervento per la microfinanza**, nel corso del 2022 proseguirà la gestione di due misure attivate negli anni precedenti e ancora in corso:

- i. **Sostegno ai percorsi di Adozione ("interventi a sostegno alle famiglie che intraprendono percorsi di adozione")**: la Convenzione per la gestione del Fondo da parte di Lazio Innova prevede il convenzionamento aperto con banche e intermediari finanziari interessati a svolgere il ruolo di soggetti erogatori. Al momento è convenzionato un unico soggetto erogatore, BCC di Roma. Il fondo è stato finanziato con una dotazione iniziale di 2,76 milioni di euro, con l'obiettivo di erogare finanziamenti fino a 25.000 euro a tasso agevolato dell'1% a copertura dei costi sostenuti per le pratiche di adozione internazionale, con un rimborso fino a 84 mesi a rate costanti.

Sulla base dell'andamento delle richieste, è verosimile che nell'arco dell'anno 2022 non si esaurisca la dotazione disponibile e siano erogati finanziamenti nell'ordine dei 20/30, in linea con gli anni precedenti.

- ii. **Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio**: sul finire 2023 si aprirà la nuova finestra per la presentazione delle domande, perché presumibilmente i rientri sui finanziamenti erogati avranno accumulato un importo superiore alla soglia minima (100 mila euro) che in base agli atti amministrativi determina la riapertura del bando. Nel frattempo, proseguirà l'attività di monitoraggio dei finanziamenti erogati a valere sulle precedenti finestre annuali.

Quanto alla **Sezione Speciale Liquidità Sisma**, le attività sono state prevalentemente svolte negli anni precedenti. Nel 2022 proseguirà il monitoraggio dei finanziamenti già erogati, essendo esaurite le risorse disponibili.

In generale, è importante sottolineare che, a differenza di altre tipologie di incentivi, la gestione degli strumenti finanziari richiede un costante e prolungato monitoraggio da parte degli uffici di Lazio Innova per tutto il ciclo di vita dei finanziamenti erogati. Allo stesso modo anche il ruolo di intermediario tra la Regione, i soggetti erogatori e i beneficiari non si conclude all'atto della semplice erogazione, ma viene prolungato nel tempo fino al termine della procedura complessiva. Per le stesse ragioni e secondo la stessa modalità, anche nel 2022 proseguirà la gestione delle partite aperte **ex attività Bil e Unionfidi**; la gestione degli altri rientri del **Fondo IF POR FESR 2007-2013**.

2.2.2.4 *Gli strumenti finanziari del Venture Capital*

Lazio Innova è stata fin dalla sua istituzione un operatore qualificato nella strutturazione e attuazione delle strategie regionali per favorire gli investimenti in venture capital. Nel 2023 proseguirà la gestione del **programma FARE Venture – nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio** – finalizzato a favorire, attraverso lo strumento del capitale di rischio, la nascita, lo sviluppo e l'espansione di imprese innovative e tecnologiche. Il programma contribuisce anche a rafforzare la presenza nell'**ecosistema regionale di investitori professionali** grazie all'attrazione stabile di fondi, acceleratori e altri attori insieme alle loro competenze e "reti lunghe", in grado di creare, nel tempo, unitamente ai capitali investiti, un effetto sull'occupazione giovanile qualificata.

I complessivi **65,8 milioni di euro del POR FESR 2014-2020 stanziati dalla Regione Lazio sono stati allocati in cinque strumenti finanziari suddivisi in due gruppi:**

- a) **LAZIO Venture**, finanziato con 44 milioni di euro, che ha investito in quattro strumenti finanziari selezionati con apposita procedura di evidenza pubblica tra le 16 "proposte di investimento" pervenute da intermediari finanziari vigilati costituiti/costituendi;
- b) **INNOVA Venture**, strumento finanziario con una dotazione di 21,8 milioni di euro con cui la Regione investe direttamente, per il tramite di Lazio Innova, insieme a co-investitori privati, sostenendo la nascita e lo sviluppo di progetti imprenditoriali.

Per entrambi i fondi, le **decisioni di investimento, disinvestimento e gestione sono demandate a uno specifico organismo deliberante** – per il quale Lazio Innova svolge le attività di segreteria tecnica – selezionato nel 2017 e composto da tre esperti di venture capital indipendenti, remunerati prevalentemente in ragione della redditività degli investimenti e, in parte, al raggiungimento degli obiettivi di spesa del POR.

Tutte le misure di **FARE Venture** hanno conseguito **risultati operativi importanti**, pur avendo risentito delle difficoltà legate alla pandemia che hanno rallentato le attività di networking, di promozione e di *scouting*. Di seguito le maggiori evidenze in termini di tali risultati:

a) LAZIO Venture (POR FESR 2014/2020)

Dopo l'allocazione nel 2019 dei 44 milioni di euro disponibili e l'avvio operativo dei quattro fondi sottoelencati (a seguito della definizione dei rispettivi regolamenti di gestione) oggi il portafoglio di Lazio Venture è così composto:

- a. Barcamper Ventures Lazio gestito da **PRIMOMIGLIO SGR SpA** con una dotazione di 8 milioni di euro (specializzato in *seed/post seed* e *Series A*);
- b. Vertis Venture 4 Scaleup Lazio gestito da **VERTIS SGR SpA**, con una dotazione di 8 milioni di euro (specializzato in *Series A/B*);
- c. United Ventures II Lazio gestito da **UNITED VENTURES SGR Spa**, con una dotazione di 10 milioni di euro (specializzato in *Series A/B*);
- d. Fondo Tecnologia e Crescita Lazio (FITEC Lazio, in precedenza denominato Tech Growth) gestito da **Fondo Italiano d'Investimento SGR SpA** con una dotazione di 18 milioni di euro (specializzato in *Series B*).

Al 15 novembre 2022 i quattro fondi sopra citati hanno effettuato complessivamente **n. 25 investimenti in 13 imprese** (di cui nel 2022 n. 2 investimenti iniziali in nuove imprese e n. 5 *follow-on* in imprese già investite) **per complessivi € 21.206.557,83**, a fronte di un totale di importi richiamati (inclusivo di investimenti, costi e commissioni) pari a € 25.421.308,68, con un effetto leva sui capitali privati di 21 milioni di euro.

Nel 2022, due dei fondi investiti (Barcamper Venture Lazio e Vertis Venture 4 Scaleup) hanno concluso il loro periodo di investimento e nel 2023 lo termineranno anche gli altri due fondi. Si rammenta che dopo la fine di tale periodo di investimento tutti i fondi potranno continuare a effettuare investimenti limitatamente ai *follow-on* nelle imprese già investite, fino alla chiusura del fondo purché entro i limiti del *commitment* di Lazio Venture confermato dal Comitato di Investimento, senza poter più effettuare investimenti in nuove imprese.

Le imprese investite dai fondi occupano nel Lazio, in base ai dati disponibili a giugno 2022 (senza includere, pertanto, i due nuovi investimenti effettuati a luglio 2022), un totale di oltre **n. 245 addetti, di cui 214 dipendenti**, con un incremento di n. 73 addetti e n. 99 dipendenti rispetto alla situazione pre-investimento, facendo registrare una crescita delle assunzioni **+42% in termini di addetti e +86% in termini di dipendenti** proprio grazie all'investimento dei fondi.

Quanto, invece, all'unico **programma di esplorazione** attivo, in favore di Primomiglio, che prevedeva un contributo complessivo quantificato in massimo € 363.000, si rammenta che le attività si sono concluse nel 2020, per un contributo erogato pari a complessivi € 45.359,84 e con una operatività soddisfacente rispetto agli impegni assunti.

b) INNOVA Venture (POR FESR 2014/2020)

Nel corso del 2022 la revisione dell'Avviso pubblico (fatta a fine 2019) che ha introdotto gli accordi quadro di co-investimento, unitamente a quella di dicembre 2021 che ha introdotto alcune modifiche all'Avviso

pubblico (su *first refusal*, modulistica e piattaforma GecoWEB Plus) per agevolare la presentazione delle proposte, hanno continuato a far meglio esprimere al fondo il suo potenziale, portando a effettuare **n. 19 investimenti nell'ambito dei n. 8 accordi quadro sottoscritti** (inclusi due precedenti rinnovati nel 2022), con risultati di particolare rilievo per quanto attiene a quelli con Lventure Group e Digital Magics (gli altri due, si rammenta, erano con Italian Angels for Growth e Boost Heroes S.r.l.). A questi si sono affiancati, nel 2022, due nuovi accordi quadro, con Ulixes SGR (per 1,5 milioni) e Scientifica VC (per 2,5 milioni) ed entro la fine del 2022 è prevista la definizione di ulteriori due/tre possibili nuovi accordi quadro, con primarie realtà del venture capital italiano, attualmente in valutazione/negoziazione.

Il fondo – che ha quale obiettivo l'investimento a termine, insieme a co-investitori privati e indipendenti, nel capitale di rischio delle start-up e delle imprese per consentire loro di far nascere, sviluppare e consolidare i progetti imprenditoriali – dall'avvio operativo al 15 novembre 2022 ha **ricevuto n. 71 domande e avviato n. 19 istruttorie** (di cui nel 2022 n. 17 domande e n. 6 istruttorie).

Complessivamente Innova Venture, che nel 2023 terminerà gli investimenti (sia in nuove imprese sia in *follow on* di quelle già investite), ha **effettuato al 15 novembre 2022 n. 24 investimenti in n. 19 imprese, tutte start-up, per complessivi € 3.530.000,00** ed è in fase di perfezionamento di n. 3 ulteriori investimenti per un importo di oltre € 1,6 milioni. L'effetto leva degli investimenti già effettuati è stato di quasi ulteriori 5 milioni di euro apportati dagli investitori privati.

In base ai dati disponibili al 30 giugno 2022, le 17 imprese investite occupano nel Lazio un totale di **n. 66 addetti, di cui 41 dipendenti**, con un incremento di n. 40 addetti e n. 22 dipendenti rispetto alla situazione pre-investimento, facendo registrare una crescita delle assunzioni **+153% in termini di addetti e +115% in termini di dipendenti** proprio grazie all'investimento del fondo.

Oltre a quanto sopra, il fondo INNOVA Venture ha tutt'ora in essere **convenzioni con n. 6 piattaforme di equity crowdfunding** (tra cui 200 Crowd, BacktoWork24 e MamaCrowd).

In tale quadro, nel 2023, le strutture di Lazio Innova saranno prioritariamente impegnate a **favorire l'accesso delle imprese potenzialmente interessate a queste misure**, attraverso le seguenti iniziative:

- per **Lazio Venture**, tramite il supporto ai due gestori i cui fondi sono ancora nel loro periodo di investimento nelle loro attività di *scouting*, anche coinvolgendo i Fondi stessi nelle eventuali iniziative organizzate dalla Società verso l'ecosistema delle start-up e PMI, e soprattutto fornendo alle imprese un orientamento rispetto ai fondi più adatti a cui rivolgersi. Parallelamente, proseguirà l'attività di segreteria tecnica a favore del Comitato di Investimento di FARE Venture nella gestione e nel monitoraggio dei fondi investiti;
- per **Innova Venture**, attraverso le **attività di promozione diretta e di sportello informativo (anche digitale) del fondo**, nonché quelle di *scouting*, e supporto tecnico al Comitato di

Investimento di FARE Venture per la negoziazione dei contratti di investimenti e, successivamente, per le attività di monitoraggio e gestione delle partecipazioni acquisite.

Oltre alla gestione degli strumenti di venture capital sopra esposti, proseguirà nel 2023 anche la **gestione dei fondi di capitale di rischio dei cicli di programmazione precedenti**, che hanno ormai terminato da diversi anni il loro periodo di investimento e sono nella fase finale di gestione, legata soprattutto ai contenziosi:

- **Fondo POR I.3 Venture Capital (programmazione POR FESR 2007/2013):** nel 2022 sono state portate avanti le attività di disinvestimento avviate nel 2021 su tutte le ultime società rimaste nel portafoglio. In virtù dell'intervenuta proroga del fondo a fine 2026, alcune di esse avevano richiesto al Nucleo di Valutazione il prolungamento di tre anni del relativo investimento che, tuttavia, nonostante la delibera favorevole, si è perfezionato soltanto in un caso. Pertanto, nel 2023 le attività riguarderanno marginalmente la gestione degli investimenti prolungati e, principalmente, le attività di disinvestimento, che, laddove non relative a società in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali/fallimentari, riguarderanno la gestione dei contenziosi ad essi legati (mancato riacquisto partecipazione e/o rimborso dei POC), incluse le negoziazioni per la composizione stragiudiziale delle liti e le eventuali conseguenti transazioni.
- **Fondi L.R. 2/85 e Fondo STM IV.2.3 (programmazione DOCUP 2000-2006):** proseguiranno le attività di monitoraggio e gestione delle poche partecipazioni in essere in società in contenzioso ma non oggetto di procedure concorsuali e il supporto alla gestione dei contenziosi in corso nei confronti delle società (per la parte di rimborso dei POC) e dei soci (per la parte di riacquisto delle partecipazioni e dei POC) conseguenti al mancato perfezionamento dei disinvestimenti, incluse le negoziazioni per la composizione stragiudiziale delle liti e le eventuali conseguenti transazioni, il supporto alle attività legali per il recupero dei crediti all'esito dei giudizi, nonché le attività di segreteria tecnica a supporto del competente Nucleo di Valutazione per l'assunzione delle relative decisioni.

Con riferimento al **nuovo ciclo di programmazione 2021-2027**, nel 2023 è previsto l'avvio della fase di gestione della nuova strumentazione della Regione Lazio dedicata al Venture Capital, attraverso il fondo di partecipazione denominato **FARE Venture II**, in continuità con il precedente – finanziato con **55 milioni di euro sulle risorse della programmazione comunitaria PR FESR 2021/2027** – alla cui progettazione Lazio Innova si è dedicata nel corso del 2022. L'attività, nel 2023, sarà incentrata sulla **strutturazione esecutiva di quanto necessario all'avvio operativo dei diversi fondi** ivi previsti e allo stimolo del mercato anche supportando la Regione nelle interlocuzioni con i diversi attori. L'attività vedrà in primo luogo l'avvio della selezione del nuovo Comitato di Investimento – che dovrà assumere le decisioni relative ai fondi con il supporto tecnico di Lazio Innova – e successivamente, a partire dalla seconda metà dell'anno, l'avvio dei diversi fondi, ossia:

- **Lazio Venture II (LV2):** fondo indiretto che, riprendendo la best practice Lazio Venture, e adattandola al nuovo scenario di mercato, investirà in fondi gestiti da gestori terzi che poi – associando a monte le risorse private – investiranno nelle singole imprese target;
- **Innova Venture II (IV2):** fondo diretto che, riprendendo la best practice Innova Venture, investirà in imprese target associando a valle le risorse private, utilizzando anche lo strumento degli accordi quadro;
- **Venture Tech Lazio (VTL):** fondo indiretto di nuova concezione che, ispirandosi alla best practice di Lazio Venture e a quella degli accordi quadro di Innova Venture, investirà in fondi gestiti da gestori terzi che poi – associando a monte le risorse private – investiranno nelle singole imprese target fornendo anche loro servizi (di accelerazione o similari) oltre che capitali;
- **Tech Transfer Venture Lazio (TTVL):** fondo diretto che operando in complementarietà sinergica con il **programma di accelerazione Tech Transfer Lazio di Lazio Innova**, dedicato al trasferimento tecnologico di tecnologie *hard tech* e *deep tech* (cfr. paragrafo 2.3.1), investirà in imprese target in fasi molto *seed* – anche da solo – attraverso strumenti di quasi equity.

PROPOSTA

2.3. I Servizi 2IT: internazionalizzazione, innovazione e territorio

I servizi alle imprese per **l'internazionalizzazione, l'innovazione e il territorio (2IT)** contribuiscono all'attuazione delle politiche regionali per il riposizionamento competitivo del tessuto produttivo e più in generale dell'innovazione dell'ecosistema del Lazio. Rientrano in questo ambito: le misure di raccordo tra i territori e le opportunità di finanziamento europee; le attività di formazione e *reskilling*; la diffusione della cultura di impresa; le iniziative di sostegno al processo di digitalizzazione delle aziende e quelle funzionali all'accelerazione, creazione e sviluppo di impresa; lo scambio di conoscenze e buone pratiche; i programmi per la *Open Innovation* e il networking; le attività funzionali all'internazionalizzazione del sistema produttivo, all'attrazione degli investimenti esteri, alla partecipazione ai distretti tecnologici e ai cluster nazionali.

Le attività previste per il 2023 sono riferibili a **3 macro-azioni aziendali: Spazi Attivi e Open Innovation, Internazionalizzazione, Distretti Tecnologici e Cluster.**

PROPOSTA

Il modello di *business* di Lazio Innova.

Servizi 2IT (Internazionalizzazione, Innovazione e Territorio)



2.3.1. Spazio Attivo, impresa e innovazione

La rete Spazio Attivo – diffusa sul territorio regionale attraverso le **dieci sedi** di Roma Casilina, Roma Tecnopolo, Zagarolo, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colferro, Latina e Civitavecchia – rappresenta un **luogo qualificato e polifunzionale** aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e start-up, dove è possibile accedere a informazioni e servizi sui temi dell'innovazione e cogliere le opportunità di sviluppo economico disponibili a livello regionale ed europeo.

A rafforzamento dell'**ecosistema dell'innovazione del Lazio, di cui la rete Spazio Attivo è parte integrante**, si prevede per il 2023 di ampliare la disponibilità di spazi e servizi dedicati alle start-up attraverso la creazione di un **HUB dell'innovazione**: a partire dall'analisi di fattibilità già realizzata nel 2022 e dalle interlocuzioni che potranno essere sviluppate con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione – con l'obiettivo di accrescere la collaborazione con gli stessi anche alla luce delle azioni di sistema attuate nell'ambito del PNRR (**Rome Technopole**) – nel corso del 2023 verrà effettuata un'ulteriore valutazione per confermare la scelta localizzativa del nuovo Hub dell'innovazione.

Le attività che la rete Spazio Attivo realizzerà nel 2023, in continuità con la precedente annualità e in coerenza con il modello di business adottato da Lazio Innova, possono essere ricondotte ai seguenti **cinque ambiti di intervento**:

- i. **Europa e territorio**
- ii. **Nuove competenze**
- iii. **Innovazione aperta**
- iv. **Accelerazione e Creazione d'impresa**
- v. **Digitalizzazione**

Per quanto riguarda il primo ambito, **“Europa e territorio”**, proseguirà nel 2023 l'**attuazione della convenzione siglata nel 2019 con la Regione Lazio per la collaborazione dei servizi della rete Spazio Attivo con quelli di “Sportello Europa”**, e con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio, rendendo la rete un luogo privilegiato di accesso alle opportunità di finanziamento, nonché di **formazione sulla progettazione e coprogettazione utile per imprese ed enti locali**.

Lazio Innova opera anche come partner dell'**Enterprise Europe Network**, la più grande rete europea di supporto alle PMI presente in più di 60 Paesi e composta da oltre 600 partner locali, raggruppati localmente in consorzi. La rete e i suoi membri mettono a sistema la propria esperienza sul business a livello internazionale con le competenze locali per supportare l'introduzione dell'innovazione nel mercato. Sono 6 i consorzi EEN in Italia. Il Lazio fa parte del **consorzio ELSE (Enterprise Lazio and Sardegna for Europe)**. La rete EEN aiuta le PMI a migliorare la loro competitività, sostenibilità e capacità innovativa per

accrescere la loro presenza in Europa e nel mondo, fornendo loro servizi a valore aggiunto nelle seguenti aree tematiche: SME Capacity Building; Sostenibilità; Internazionalizzazione; Digitalizzazione; Integrazione regionale, Mercato Unico; Innovazione; Access to Finance e Finanziamenti UE.

Nell'ambito del progetto “*Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo*”, inoltre, proseguirà l'azione di **Capacity Building verso le Pubbliche Amministrazioni locali** in collaborazione con l'ANCI LAZIO, intrapresa nel corso del 2022. Nel 2023 si prevedono ulteriori sviluppi dell'iniziativa e attività di follow up con workshop di disseminazione, confronto e rilevazione delle esigenze territoriali.

Proseguiranno anche le attività di **orientamento e informazione** che, in considerazione dell'effettivo avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027 che vedrà la pubblicazione di numerosi avvisi, saranno potenziate nel 2023 con la realizzazione di un gran numero di **workshop di presentazione degli avvisi e di approfondimento divulgativo**, anche on line per consentire la più ampia partecipazione. Proseguirà anche il servizio di primo contatto con l'utenza mediante il **Contact Center**. Quanto al progetto “**La Regione delle Opportunità**”, proseguirà in modalità digitale, affiancando ai seminari on line per l'illustrazione degli avvisi specifiche **sessioni di Domande e Risposte** che in passato sono risultate molto efficaci e hanno riscontrato grande favore. L'aspetto di vicinanza territoriale che caratterizzava inizialmente il progetto sarà garantito dal coinvolgimento della **rete Spazio Attivo**, per **massimizzare l'impatto positivo del rapporto privilegiato con gli stakeholder del territorio**.

Nello stesso ambito verranno realizzate le **attività di promozione e di assistenza tecnico-gestionale dei Bandi PNRR cratere** a seguito del rinnovo della **Convenzione con Invitalia** (Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa): continueranno le attività avviate a fine 2022 per raggiungere i potenziali beneficiari e ottimizzare le risorse messe a disposizione per le aree del sisma 2009 e 2016.

Proseguiranno inoltre le attività di **tutoraggio delle imprese beneficiarie dei finanziamenti**, sia per accompagnarle nell'utilizzo ottimale di GeCoWeb Plus sia per semplificare la gestione degli obblighi attuativi assunti con gli Atti di impegno sottoscritti dai beneficiari per l'accesso ai contributi a fondo perduto.

Quanto al secondo ambito, delle “**Nuove competenze**”, continueranno le attività sull'**imprenditorialità** all'interno delle scuole e delle università. Si prevede in particolare la gestione della nuova edizione del **Programma Startupper School Academy – annualità 2022-2023** e l'avvio nell'autunno del 2023 dell'**edizione 2023-24**. L'iniziativa è inserita tra le azioni riconosciute dall'Ufficio Scolastico Regionale nei “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro) sul tema “**impresa simulata**”. Nel rispetto delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di Covid-19, le attività verranno erogate in digitale e, quando possibile, in presenza (soprattutto le attività di fabbricazione digitale presso i FabLab regionali all'interno della rete Spazio Attivo). Inoltre,

nell'ambito del nuovo Piano Operativo 2022-2023 del **Programma Lazio Creativo** approvato con DGR n. 658 del 2 agosto 2022 e della successiva Convenzione sottoscritta il 21 settembre 2022 tra la Direzione Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport della Regione Lazio e Lazio Innova, si prevede di realizzare un **percorso dedicato ai giovani talenti dei Licei Artistici del Lazio in collaborazione con il MAXXI** e gli Enti partecipati della Regione Lazio.

Nell'ambito delle iniziative a carattere formativo e competitivo attivate in **collaborazione con le Università, le Accademie e altre istituzioni di istruzione superiore**, nel 2023 si prevedono meccanismi di tipo premiale e strumenti di accompagnamento alla progettazione d'impresa con formazione sulle tecniche di progettazione e prototipazione digitale, mettendo a disposizione le apparecchiature e le competenze presenti nei Fab Lab regionali. Ci si riferisce in particolare a:

- **Start Cup Lazio**, in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, competizione nell'ambito del Premio Nazionale dell'Innovazione tra team di aspiranti imprenditori e/o da imprese singole o gruppi di imprese, che hanno sviluppato prodotti e/o processi innovativi, sulla base delle competenze scientifiche delle Università e degli Enti di Ricerca che insistono sul territorio regionale.
- **DOCK3 – The Startup Lab**, percorso di training, incubazione e *open innovation* per start-up, studenti, ricercatori e laureati di ogni facoltà e dipartimento dell'Università Roma Tre, a cui partecipano team sperimentando le proprie capacità imprenditoriali e validando un progetto di business.
- **Digital Contamination Lab**: laboratorio in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, per lo sviluppo di idee e progetti imprenditoriali innovativi in appositi gruppi di lavoro multidisciplinari.
- **Startupper Fashion Academy**, in collaborazione con le Accademie del costume e della moda e con Altaroma, per la promozione della cultura imprenditoriale fra stilisti e designer del settore fashion.

Sono altresì previsti **percorsi formativi mirati per il supporto alle start-up**, con lo sviluppo di contenuti originali, anche in collaborazione con partner di settore, per percorsi verticali dedicati a idee imprenditoriali innovative. In tutti i percorsi verrà previsto un **focus sui processi di trasformazione digitale**, al fine di garantire l'adozione dell'innovazione digitale da parte delle future imprese.

Sempre sul fronte delle competenze digitali, sono anche previsti interventi formativi dedicati ai più piccoli, come i **Coderdojo**, per favorirne l'avvicinamento alla programmazione e al pensiero computazionale e, più in generale, alla creazione di competenze innovative in ambito ICT.

Con riferimento al terzo ambito dedicato all'**"Innovazione aperta"**, saranno promosse nuove **Open Innovation challenges**, "sfide" volte a trovare soluzioni su misura ai fabbisogni di innovazione manifestati dalle medie e grandi imprese. Oltre alla promozione di nuove *challenges* verranno realizzati nuovi **Laboratori**

di Micro-Innovazione Aperta per favorire l'accesso e la conoscenza da parte della piccola e media imprenditoria locale anche di tipo tradizionale a soluzioni innovative di tipo "open" che possano facilmente integrarsi e modificare alcuni processi di gestione e produzione per garantire maggiore competitività. La realizzazione dei laboratori può prevedere diverse modalità quali Hackathon/Jam, Percorsi di alta formazione, *Living Lab* (tavoli di co-progettazione e contaminazione), anche con il ricorso a **meccanismi di tipo premiale con contributi in denaro e pacchetti di servizi specialistici**.

Con riferimento al **"Food Innovation Hub"**, iniziativa attiva presso lo Spazio Attivo di Bracciano volta a sostenere i processi d'innovazione e di diversificazione di mercato delle piccole e medie imprese regionali del **settore agroalimentare**, proseguiranno le attività di sostegno alle imprese che sono state selezionate per partecipare alla seconda edizione e **nel 2023 verrà lanciata la terza edizione**.

Sono previste inoltre nel 2023 azioni di social innovation, iniziative di **supporto alla progettualità dei territori, in particolare delle Pubbliche Amministrazioni locali, in forma partecipativa** (organizzazione di sessioni collettive di co-progettazione per coinvolgere Amministrazioni locali, stakeholder e competenze del territorio nella definizione di idee progettuali ad alto impatto di innovazione; organizzazione di *Sfide* per la soluzione di esigenze delle Pubbliche Amministrazioni legate alla soluzione di problemi e difficoltà rilevanti per la collettività o questioni relative ai servizi pubblici). Anche in questo caso sono previsti meccanismi di tipo premiale con contributi in denaro e pacchetti di servizi specialistici.

Nel 2023 verrà avviata la nuova edizione di **"Boost Your Ideas"** (l'iniziativa è strettamente connessa e integrata con l'ambito della **"accelerazione e creazione d'impresa"**) con il lancio di due Call per lo *scouting* di soluzioni e proposte innovative da parte di team, start-up e spin-off in risposta ai bisogni emergenti della collettività e volte a contribuire al riposizionamento competitivo del Lazio nel quadro della ripresa e resilienza delineata dal PNRR e dal nuovo periodo di programmazione Next Generation EU. In continuità con quanto già avviato nell'edizione 2022, in cui sono stati coinvolti **ENI e Ferrovie dello Stato** in qualità di *main partner*, verranno identificati **grandi player** al fine di assicurare **premierità aggiuntive** a favore di quelle proposte che risulteranno avere una significativa ricaduta in ambiti strategici in linea con il PNRR e la nuova programmazione regionale ed europea.

Nell'ottica di accrescere la capillarità degli interventi di *Open Innovation* sul territorio regionale e rafforzare la cultura dell'innovazione aperta all'interno del tessuto imprenditoriale, sviluppando cooperazione tra imprese, organismi di ricerca e start-up, verranno fornite attività di supporto tecnico all'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività previste dalla **L.R. n. 10 del 06/07/2021 "Disposizioni per la realizzazione di Open Innovation Center"**: dopo l'approvazione degli elaborati tecnici predisposti nel corso del 2022 (piano triennale, regolamento per l'accreditamento, piano operativo annuale), verranno predisposti e gestiti gli Avvisi pubblici per l'erogazione dei contributi agli OIC, offerti i servizi di tutoraggio e *mentorship* nel corso della realizzazione dei loro progetti; verrà altresì garantito il monitoraggio sull'andamento dell'attività svolta.

Per quanto attiene al quarto ambito della “**Accelerazione e Creazione di impresa**”, continueranno nel 2023, in modalità digitale e/o in presenza, i **programmi formativi e di assistenza mirati per il supporto alle start-up**, con percorsi dedicati a idee imprenditoriali tradizionali e innovative, anche in settori specifici. Proseguiranno quindi le iniziative di **scouting** volte a esaminare le nuove idee imprenditoriali da cui generare **nuovi progetti d’impresa tradizionale e innovativa**. Ai progetti innovativi sono in particolare rivolti i servizi di preincubazione e gli interventi per il *design* di prodotto. È prevista l’organizzazione del lancio di *Call* su tematiche verticali per la selezione delle idee innovative da inserire poi in specifici percorsi di supporto alle elaborazioni progettuali e alla validazione, come ad esempio i laboratori di progettazione con le università (*Contamination Lab*, etc.). Le tematiche verticali saranno individuate attraverso contestuali **azioni di animazione** funzionali al consolidamento dei sistemi relazionali degli Spazi Attivi con tutti i soggetti portatori di interesse, assieme ai quali contribuire al **rafforzamento degli ecosistemi locali e settoriali**. Sulla base delle azioni già intraprese dagli Spazi Attivi, si prevedono possibili interventi negli ambiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dell’**Economia del Mare**, dell’**Innovazione Urbana e Sociale**, della **Logistica**, della **Green Economy**, del sostegno alla piena espressione del **potenziale femminile in campo sociale, lavorativo e personale** e della **Cultura/Creatività**. Più in generale, saranno rafforzati gli interventi specifici di **promozione di nuova imprenditorialità innovativa e di crescita delle start-up innovative**, con particolare riguardo ai **settori che caratterizzano le province di riferimento**.

Con riferimento ai soggetti che hanno sottoscritto l’accordo nell’ambito della **collaborazione con i partner di Lazio Venture**, anche nel 2023 proseguirà l’azione di promozione delle start-up accelerate dallo Spazio Attivo ai fini di un loro inserimento nei percorsi di *scouting*.

Verrà inoltre realizzata, con il lancio di due *Call*, la **seconda edizione di Zagarolo Game House**, percorso di pre-accelerazione per team e start-up che vogliono sviluppare un loro prodotto videogame o board game e che rientra nel più ampio programma **Zagarolo Game City**. I team e le start-up selezionati saranno seguiti nell’ideazione, creazione e messa a terra del loro progetto creativo e imprenditoriale di videogame o board game, attraverso sessioni di formazione e mentoring di esperti nazionali e internazionali e con l’accesso ai FAB Lab regionali. Il programma si avvale di un network di professionisti e partner che guideranno i team dalla fase di *Game Design Bible*, passando per il *Prototyping* ed *Extending Prototyping*. Oltre a Zagarolo Game House nel corso del 2023 verranno organizzate **mostre ed exhibition** per presentare artisti e creativi che lavorano nel settore del videogame e del board game, oltre che la **Conferenza Internazionale sul Gaming**.

Proseguiranno i **servizi di incubazione** rivolti ad accompagnare almeno 50 start-up regionali nelle scelte strategiche commerciali, tecnologiche e finanziarie, nonché per lo sviluppo di partnership con altre start-up, piccole, medie e grandi imprese, università e centri di ricerca, investitori istituzionali e informali.

Si opererà inoltre per l'implementazione di un **programma di accelerazione – “Tech Transfer Lazio”**, integrato con gli strumenti finanziari di **capitale di rischio (Fondo Tech Transfer Venture Lazio**, cfr. paragrafo 2.2.2.4) – per il trasferimento di tecnologie *hard tech* e *deep tech*, con l'obiettivo di far crescere nel Lazio il numero delle **imprese innovative provenienti dal mondo della ricerca pubblica e privata**.

Sono inoltre parte integrante delle attività di “accelerazione e creazione di impresa” iniziative come **Boost your Ideas** di cui si è detto sopra.

Con specifico riferimento al programma **ESA BIC Lazio (Business Incubation Centre)**, proseguiranno nel 2023 le attività a supporto delle iniziative incubate presso lo **Spazio Attivo di Roma Tecnopolo** e le attività di promozione, *scouting*, *clustering* e *networking*, la cui pianificazione confluirà in un **Piano Strategico per ITech** finalizzato a valorizzare imprenditorialmente attività di ricerca e trasferimento dell'innovazione legate al contesto della Space Economy. Nel 2020 la Giunta Regionale ha approvato l'Accordo di cooperazione tra **Agenzia Spaziale Europea (ESA), Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e Regione Lazio per le annualità 2020-2023**; tale accordo ha ratificato il comune impegno a cofinanziare il programma sostenendo l'avvio di iniziative imprenditoriali innovative, provenienti dall'ecosistema regionale della ricerca spaziale, ecosistema caratterizzato dalla presenza di un Distretto Tecnologico Aerospaziale in un'area di eccellenza a livello internazionale, dove operano grandi imprese, associazioni di PMI, giovani start-up, centri di ricerca ed università (l'iniziativa sostenuta dalla Regione Lazio rientra nel quadro della implementazione della RIS3 del Lazio).

Quanto al quinto ambito dedicato alla **“Digitalizzazione”**, si confermano anche per il 2023 le attività previste nell'ambito del citato progetto *“Potenziamento della rete Spazio Attivo: Infrastrutture e servizi sul territorio per le imprese e lo sviluppo”* e in coerenza con il programma regionale **Digital Impresa Lazio**. In particolare, verranno offerti servizi a sostegno della digitalizzazione delle imprese con l'attivazione di programmi formativi sull'innovazione tecnologica e digitale: verranno svolti almeno 20 check up digitali approfonditi mediante interviste dirette, seguite da **servizi di consulenza e digital coaching** con imprese selezionate sulla base dello scorrimento della graduatoria relativa alla *Call* già pubblicata; verranno selezionati almeno 2 progetti significativi fra le suddette imprese per le quali si prefigura la possibilità di ulteriore affiancamento alla progettazione di interventi di digitalizzazione. Verranno, infine, creati corsi con caricamento di ulteriore **materiale video e didattico sulla piattaforma Moodle di Lazio Innova**.

Si opererà inoltre per il completamento **dell'hub virtuale dell'innovazione (Spazio Attivo Digitale)** con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra tutti i soggetti protagonisti dei processi di innovazione dei territori – talenti, cittadini innovatori, start-up, MPMI e grandi imprese, università, centri di ricerca, enti locali. Spazio Attivo Digitale ha l'obiettivo di erogare in digitale tutti i servizi offerti dagli Spazi Attivi alle diverse categorie di utenti, favorendo la diffusione di una cultura digitale capillare nonché contribuendo alla creazione di un ecosistema digitale del Lazio, come indicato fra gli obiettivi strategici del Programma *Digital Impresa Lazio*.

La rete Spazio Attivo si caratterizza anche per la presenza, oltre che delle aree di incubazione, di **spazi di lavoro collaborativo come i Talent Working e per la prototipazione come i FabLab.**

Proseguirà pertanto nel 2023 la gestione della **rete dei FabLab** attivi nelle 8 sedi regionali (Roma Casilina, Ferentino, Zagarolo, Latina, Bracciano, Rieti, Viterbo, Colferro) per la prototipazione digitale al servizio dell'impresa tradizionale del territorio, stringendo anche alleanze strategiche con Centri di ricerca e laboratori certificati per il testing, al fine di offrire alle imprese un ciclo completo di sperimentazione e industrializzazione di nuovi prodotti e nuovi processi produttivi. Si intende inoltre **sviluppare ulteriormente i programmi di diffusione e dimostrazione delle tecnologie collegate alla fabbricazione digitale** sia presso le PMI e l'ambito delle professioni tecniche, sia presso le scuole e le università.

Infine, fra le altre attività che vedranno Lazio Innova coinvolta nel 2023 attraverso la rete Spazio Attivo, si segnala la partecipazione al progetto finanziato nell'ambito del **programma Interreg Europe "Scale Up"**, finalizzato a contribuire alla competitività europea e a rafforzare l'economia regionale attraverso il miglioramento degli strumenti politici collegati allo scaling-up delle imprese, al fine di incrementare la capacità delle PMI di crescere a livello locale, nazionale e internazionale. Proseguirà anche l'attività di supporto alla Regione per la **progettazione di interventi a sostegno dell'attuazione delle politiche regionali, da realizzare sui territori** e da valorizzare anche attraverso il ricorso alle opportunità esistenti nell'ambito dei Fondi regionali e dei Fondi strutturali e di investimento europei.

2.3.2. Internazionalizzazione

Nel 2023 proseguiranno le attività di Lazio Innova a supporto della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, in merito alla programmazione, all'attuazione e al rafforzamento delle misure di internazionalizzazione, agendo sia sotto il profilo **dell'Export e dell'Internazionalizzazione industriale e della ricerca**, sia nell'ambito dell'**Attrazione Investimenti Esteri**.

Il completamento nel corso del 2023 delle attività previste dal *Piano per l'Internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021*, richiederà, con ogni probabilità, la definizione di un nuovo *Piano* valido per il triennio 2023 – 2025 e del relativo *Programma per l'Internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio* per l'annualità 2023.

Il Programma di interventi sarà, comunque, articolato nell'ambito del PR FESR Lazio 2021 – 2027 e avrà l'obiettivo di rafforzare gli strumenti e i servizi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo e dell'innovazione del Lazio, in linea con la S3 regionale, con particolare attenzione al rapporto tra Export – Internazionalizzazione - Innovazione - Sostenibilità.

Le attività saranno programmate nel rispetto dei format progettuali a carattere ibrido, sviluppati in risposta all'emergenza Covid-19.

In continuità con quanto già intrapreso, si prevede che la programmazione sarà collegata alla Strategia nazionale del **Patto per l'Export** e al correlato **accordo sottoscritto dalla Regione Lazio con il MAECI** per rilanciare il *Made in Italy* nel mondo dopo la crisi sanitaria.

Anche la programmazione 2023, come da relativo atto di indirizzo (*Programma Annuale 2022*) dovrebbe prevedere nel complesso due macro-assi di interventi:

1. **Interventi Diretti** di concessione di contributi e agevolazioni finanziarie;
2. **Interventi Indiretti** di internazionalizzazione del sistema produttivo laziale, consistenti in iniziative regionali da attuare anche in accordo con altri enti ed organismi operanti a livello regionale, nazionale e internazionale.

Relativamente agli *Interventi Diretti* si rinvia al paragrafo 2.2.1.

Per quanto concerne gli *Interventi Indiretti*, le attività con la nuova programmazione avranno come obiettivo il **rafforzamento della presenza delle imprese laziali sui mercati esteri** attraverso progettualità che si svilupperanno nei seguenti ambiti:

a) Potenziamento dei “fattori abilitanti”, intesi come le condizioni essenziali affinché l’impresa possa evolvere con successo a livello internazionale

Si prevede in quest’ambito l’introduzione di strumenti **informativi, formativi e di empowerment**, specificamente volti all’**analisi delle capabilities** e al potenziamento delle competenze del **capitale umano che opera all’interno delle MPMI del Lazio** per contrastare le debolezze che ne riducono la competitività internazionale. Queste attività saranno organizzate in stretta sinergia con partner nazionali quali **ICE-Agenzia, SACE SIMEST** e *stakeholder* nazionali e internazionali.

Fanno parte della programmazione gli “**Export Flying Desk Lazio**”, incontri di consulenza con esperti ICE ed esperti dell’area internazionalizzazione di Lazio Innova, volti a fornire informazioni ed orientamento alle imprese interessate ad avviare o rafforzare la propria presenza sui mercati esteri e metterne a fuoco le potenzialità di export. A perfezionamento del percorso saranno rafforzati ruolo e funzioni di **Laziointernational.it**, piattaforma operativa all’interno di Lazioinnova.it.

b) Progetti a Regia Regionale volti a supportare le esportazioni ed i processi di internazionalizzazione industriale e della ricerca

Sarà realizzato un **programma di Azioni di Sistema**, intese come partecipazione a **Fiere internazionali**, *Business Convention*, *Brokerage Event*, incontri di “*business matching*” con interlocutori internazionali, anche attraverso una riformulazione in chiave digitale dei servizi di supporto e

accompagnamento, anche in convenzione **con l'ecosistema locale e con partner regionali e nazionali, strategici.**

c) **Azioni per sostenere altre modalità di espansione in mercati esteri**

Rientreranno in quest'ambito le azioni di **Diplomazia Economica** con i Paesi e le Regioni con cui si ritiene opportuno intraprendere e approfondire le relazioni, sulla base delle potenzialità di sviluppo socio-economico e con le quali si condividono le medesime priorità relative a settori produttivi e di mercato, anche mediante l'attività di **raccordo con i partner istituzionali, in particolare MAECI, MISE, MIUR, il Sistema Camerale, ICE Agenzia, il Polo SACE SIMEST**, etc.

Saranno inoltre avviate iniziative specifiche di **Brokeraggio settoriale e Open Innovation internazionale**. Sono previste iniziative di supporto alla collaborazione, al *networking*, al *matchmaking* ed al **trasferimento di tecnologie fra ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi obiettivo**, sia in presenza che in modalità digitale. Rientrano in quest'ambito l'iniziativa dedicata ai **"VideoPitchCall"**, quale opportunità di *matchmaking* con ecosistemi internazionali offerta a start-up, imprese innovative, centri di ricerca e spin off universitari del Lazio, e i Laboratori di brokeraggio internazionale, come **"I2BLab – International Innovation Brokerage Lab"** per lo sviluppo di business internazionale sui temi dell'innovazione.

Infine, in continuità con quanto intrapreso in occasione della rappresentazione delle eccellenze della nostra Regione all'Expo di Dubai, proseguirà l'azione di supporto all'esportazione dei fattori più interessanti dell'"economia della conoscenza" del Lazio, dando **supporto al CRUL nella messa a sistema e nella promozione dell'offerta formativa internazionale delle università laziali**, in particolare nell'area ASEAN.

Si prevede inoltre di partecipare a tutte le iniziative messe in campo dal Sistema Paese in riferimento alle azioni di **"Legacy Expo20Dubai"**, quale ponte verso il prossimo analogo appuntamento di **Osaka**.

d) **International talent/Startup support**

Saranno in quest'ambito avviate iniziative volte all'internazionalizzazione della **Community degli Innovatori**, per la **valorizzazione internazionale dell'eccellenza italiana nei settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico**. Fra le iniziative si prevede l'organizzazione di **Networking Day Digitale** (*speed pitching* digitali per favorire partenariati e contaminazione fra imprese e mondo della ricerca), di **Community Lab Digitale** (tavoli di lavoro virtuali per coinvolgere imprese e mondo della ricerca con il supporto di *advisor* o *expertise* esterna), di **Work Cafè Digitale** (tavoli territoriali digitali per coinvolgere i Territori) e **Jam** (maratone di progettazione su tematiche specifiche a dimensione internazionale). In virtù delle cessate restrizioni Covid-19, le iniziative di

Community e di Networking verranno, in parallelo, condotte nuovamente anche **in presenza, al fine di massimizzarne l'efficacia**. Si prevede il coinvolgimento, per aumentarne l'attrattività e l'ingaggio dei componenti, di invitare saltuariamente dei **“Guru” keynotes speakers** in grado di catalizzare l'interesse e di stimolare i partecipanti ad affrontare temi sempre più sfidanti e collaborativi.

e) **Attrazione Investimenti Esteri**

In tema di AIE la Giunta della Regione Lazio con la DGR n. 346/2022 “Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2022” – Avvio dell'attività 3 “Attrattività internazionale del Lazio” ha approvato la delibera che rende esecutivo il servizio di assistenza **“Customer Care”** che si rivolge alle imprese internazionali che operano sul territorio. Iniziativa che nasce nell'ambito del progetto “Invest in Lazio” e definita **in collaborazione con Unindustria in attuazione del Protocollo di Intesa siglato tra Regione e Associazione degli industriali**.

A Lazio Innova viene riconosciuto il compito di progettare e attuare gli interventi in collaborazione con Unindustria per sostenere il radicamento delle imprese multinazionali, per rafforzare la visibilità internazionale e la potenzialità del territorio.

Si tratta dell'avvio di un programma coordinato di iniziative volte ad attrarre, agevolare e consolidare gli investimenti nella regione, promuovendo **il Lazio quale destinazione di IDE (Investimenti Diretti Esteri) realizzate nell'ambito di “Invest in Lazio”**, progetto dedicato alla promozione e alla *governance* degli Investimenti Esteri. Le politiche specifiche si svilupperanno su due pilastri:

- i. La **costruzione di un'offerta localizzativa regionale** (*brownfield* e *greenfield*) ottenuta dalla sistematizzazione di aree produttive disponibili, da mettere a disposizione di investitori esteri favorendo così l'insediamento e lo sviluppo di imprese, assicurandosi di **garantire la tutela del tessuto imprenditoriale del Lazio sia sul piano produttivo che occupazionale**. Si prevede in quest'ambito: la **mappatura delle aree disponibili**, con il contributo sostanziale del neoistituito **Consorzio Unico Industriale del Lazio**, degli enti locali a cominciare dal Comune di **Roma Capitale**, dell'**Autorità Portuale**, del **Tecnopolo** e di **Invitalia**; la realizzazione del **portale Invest in Lazio**, anche come sezione di www.lazioinnova.it/ www.laziointernational.it/, che funzioni come punto di accesso unico per tutte le informazioni in materia di Attrazione Investimenti nel Lazio e strumento di promozione; l'istituzione di un **servizio di Customer Care/Aftercare** per le imprese multinazionali già localizzate sul territorio del Lazio al fine di sostenerne il radicamento e favorire processi di co-localizzazione; l'attivazione di un **programma Multiplier** per selezionare società di servizi e professionisti, con specifiche competenze di natura giuridica, economica, tributaria in ambito internazionale, di consulenza in ambito di M&A, in grado di assistere le imprese che intendono investire nel Lazio.

- ii. La partecipazione ad iniziative di **promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business**, nel quadro delle attività promosse dal programma nazionale *Invest In Italy*, promosso dalla Task Force Attrazione Investimenti (partenariato Agenzia-ICE /INVITALIA, MISE e MAECI) e coordinato dalla **Conferenza delle Regioni**.

2.3.3. Distretti Tecnologici e Cluster

Nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti, Lazio Innova estenderà ulteriormente le iniziative a supporto dei settori dell'ecosistema produttivo del territorio regionale, **in linea con la programmazione nazionale e il PNRR** e collegati alle aree di Specializzazione Intelligente individuati dalla **Strategia RIS 3 del Lazio**. Tale obiettivo sarà perseguito attuando “strumenti ad hoc” a supporto della **collaborazione tra start-up, PMI innovative, Grandi Imprese e Organismi di Ricerca sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale**.

La partecipazione alle attività dei Cluster e dei Distretti Tecnologici, realizzata **in attuazione della RIS3 della Regione Lazio**, rientra nell'ambito delle misure, dei programmi e della costruzione di un ecosistema regionale favorevole a: riposizionamento competitivo delle realtà industriali e produttive regionali, attraverso un progressivo superamento dei tradizionali concetti di “settore produttivo”; adozione di un modello di sviluppo dove le **eccellenze tecnologiche**, di ricerca ed industriali, sono il vero “**driver dell'innovazione**” al centro di processi di adattamento e trasformazione.

A tale proposito, si segnalano le attività e le iniziative, che saranno realizzate, **in presenza e in modalità digitale**, a supporto dei **Distretti Tecnologici Regionali (DTR)** - il Distretto Tecnologico dell'**Aerospazio**, il Distretto Tecnologico delle **Bioscienze**, il Distretto Tecnologico per i **Beni e le Attività Culturali** – di cui Lazio Innova è ente gestore e coordinatore per conto della Regione Lazio – e dei **Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)** che vedono la partecipazione di Lazio Innova in qualità di socio fondatore.

Particolare impulso avranno le iniziative connesse al **Progetto DTC – Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali**, di cui, nel corso degli ultimi anni, è stata riconosciuta la valenza in termini di supporto del tessuto produttivo, culturale ed economico del territorio regionale. Nato su iniziativa della Regione Lazio nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ6 - “Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche”) che vede insieme Regione Lazio, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, il DTC è pensato come uno strumento di sviluppo economico e territoriale, per attivare una **rete strutturata di rapporti e collaborazioni tecnico/scientifiche tra la ricerca pubblica e privata e il sistema delle imprese**, con l'intento di valorizzare l'insieme delle competenze e delle tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione

dei beni e delle attività culturali. Il Programma è stato negli anni rafforzato nell'ambito del IV Accordo Integrativo dell'APQ6 ("Ricerca, Innovazione tecnologica, Reti telematiche" - Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e alle Attività Culturali") con l'integrazione di 41,7 milioni di euro destinati alla realizzazione di 5 Azioni specifiche.

Per quanto riguarda la prima **Azione (TEI)**, si è conclusa nel 2022 la prima fase di consolidamento del **“Centro di Eccellenza DTC Lazio”** che raggruppa le 5 università statali del Lazio (Università degli Studi “La Sapienza”, Università degli Studi “Tor Vergata”, Università degli Studi “Roma Tre”, Università degli Studi della Tuscia, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale), gli enti di ricerca CNR, ENEA e INFN e 18 soci privati. La seconda fase, avviata nel corso del 2021, si concluderà nel dicembre 2023 con l'erogazione dei saldi riferiti ai 50 progetti per il capitale umano, ai 35 Progetti RSI approvati e alla conclusione dell'azione Anagrafe delle competenze. Il “Centro di Eccellenza” (www.dtclazio.it) è un'infrastruttura tecnologica di ricerca e centro di servizi al territorio e si pone come punto di riferimento per enti pubblici (per es. Soprintendenze statali e Sovrintendenza capitolina) o privati (per es. Fondazioni, associazioni o collezionisti), e soprattutto per le imprese (artigianali e industriali) del settore dei Beni Culturali. Opera per la realizzazione di azioni strategiche sul piano della formazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico, tra loro strettamente integrati, al fine del **potenziamento, rilancio ed internazionalizzazione del sistema imprenditoriale del Lazio attivo nel settore delle tecnologie per i beni e le attività culturali**, mettendo a sistema risorse territoriali, competenze e know-how dei partner. Il Centro di Eccellenza si è costituito sotto forma di Associazione stabile sul modello dei Cluster Tecnologici Nazionali il 22 settembre 2020 e si è dotato dell'Infrastruttura di ricerca composta da una **rete di 275 laboratori (dai 140 iniziali)**, dotati di attrezzature e strumentazione scientifiche, know-how e competenze specifiche e tecnologicamente avanzate. Il 2023 sarà principalmente dedicato all'internazionalizzazione ed alla diffusione dei risultati dei **Progetti per il Capitale Umano e dei Progetti di Ricerca**. Quanto ai primi, a fine 2022 ne risultano **conclusi 32** (di cui 15 master, 8 Corsi di Alta Formazione, 2 Corsi di Apprendimento Permanente, 7 MOOC e 3 progetti di altra tipologia tra *summer/winter school, training camp, contamination lab*).

Quanto ai secondi, i Progetti di Ricerca, la Regione Lazio ha approvato **35 Progetti RSI** presentati dal Centro di Eccellenza DTC Lazio con la partecipazione di oltre **100 soggetti tra cui 57 dipartimenti e istituti universitari, 33 imprese e 10 Titolari di Luoghi della Cultura**. All'interno dei Progetti saranno banditi nel 2023 almeno altri **30 assegni e borse di ricerca per i giovani ricercatori del Lazio**. Al fine di rafforzarne la rilevanza sia a livello nazionale che internazionale, il **Centro di Eccellenza** è stato inserito tra le **4 infrastrutture di ricerca che la Regione Lazio ha segnalato al MISE** per il finanziamento all'interno del piano nazionale.

Lazio Innova continuerà a curare il **tutoraggio del Centro di Eccellenza fino alla fine del 2023**, data di scadenza della Convenzione con la Regione Lazio.

Quanto all'**Azione TE2**, conclusa la prima fase di progettazione, attivata nel 2018 con l'Avviso pubblico della Regione Lazio (gestito da Lazio Innova) dedicato alla "**Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale**" e rivolto ai titolari – proprietari o gestori – degli istituti e dei Luoghi della Cultura localizzati nel territorio del Lazio promotori, in forma singola o aggregata, nel corso del 2023, entrerà nel vivo la seconda fase dell'intervento che, in continuità con la prima, prevede **l'avvio dei cantieri relativi ai 35 progetti ammessi**, per l'investimento in soluzioni tecnologiche innovative finalizzate alla valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio.

Nei primi mesi del 2023, inoltre, al fine di garantire un monitoraggio costante dei cantieri, Lazio Innova procederà alla **selezione di esperti ("monitori")** in gestione di progetti tecnologici complessi.

L'investimento complessivo che la Regione Lazio mette a disposizione, per questa seconda fase, è di circa **35 milioni di euro**, ripartiti tra **fondi regionali e fondi del POR – FESR 2021-27**.

In parallelo e, a supporto delle attività di gestione dei progetti, Lazio Innova organizzerà un piano di attività rivolto alla **promozione di "circuiti culturali"** che vedranno il coinvolgimento di alcuni beneficiari nel concepimento e realizzazione degli stessi.

Saranno inoltre gestite le attività relative all'**Avviso TE3 - Investimenti nel capitale di start-up, spin-off**, che, con un investimento complessivo di **3 milioni di euro** mira a sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese con attività ad alto contenuto tecnologico ed innovativo connesse al DTC che abbiano necessità di avviare processi di capitalizzazione e rafforzare la compagine con competenze scientifiche o umanistiche anche provenienti dal Centro di Eccellenza DTC Lazio. A livello organizzativo interno a Lazio Innova, le attività di competenza dell'area internazionalizzazione e cluster riguardano le **attività di tutoraggio e messa a sistema dei progetti ammessi** e la diffusione dei risultati della misura, mentre l'area incentivi gestisce le istruttorie, le rendicontazioni e la parte amministrativa/contabile dell'intervento TE3. L'Avviso, aperto a marzo 2022 con una dotazione di 3 milioni di euro, si è chiuso il 28 luglio 2022. Sono arrivate complessivamente n. 48 domande per le quali Lazio Innova ha avviato le necessarie verifiche formali e tecniche previste dalla procedura e in questi mesi sta sottoponendo all'esame del Nucleo di Valutazione le domande che hanno superato le fasi precedenti con esito positivo. Nel corso del 2023 saranno formalizzati gli atti di impegno per le domande che sono state ritenute idonee e finanziabili dal Nucleo di valutazione per le quali sarà garantita l'attività di tutoraggio.

Si prevede infine, in relazione all'**Intervento TE4** (6 milioni di euro), la definizione dell'Avviso dedicato alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie e metodologie per una migliore fruizione dello spettacolo dal vivo - musica, teatro, danza.

Per quanto concerne invece lo sviluppo dei **Cluster Tecnologici Nazionali** (reti di soggetti pubblici e privati attivi negli ambiti della ricerca industriale, della formazione e del trasferimento tecnologico)

proseguiranno le iniziative di collaborazione a supporto dei 4 Cluster partecipati dalla Regione Lazio: **CTNA** (Aerospazio), **Alisei** (Bioscienze), **CTN-TSC** (Tecnologie per le Smart Communities), **Blue Italian Growth** (Economia del Mare).

Consolidando le azioni intraprese durante i precedenti anni e nell'ottica di un'azione continua di miglioramento, i principali ambiti in cui si intende intervenire sono: i) animazione degli ecosistemi dell'innovazione regionale per accelerare il trasferimento tecnologico e **aumentare la competitività industriale del Lazio**; ii) assistenza alla Regione con iniziative funzionali a promuovere e implementare la nuova programmazione comunitaria 2021 - 2027 favorendo il **riposizionamento strategico dei distretti tecnologici**, delle comunità e del sistema produttivo regionale all'interno del panorama tecnologico nazionale e internazionale; iii) *scouting* e *repository* delle **capabilities tecnologiche dell'ecosistema dell'innovazione laziale** e integrazione nelle *roadmap* dei cluster nazionali; iv) ingaggio, attraverso l'attività di **networking in presenza e digitale**, di tutte le realtà (industria, ricerca, enti e istituzioni) operanti nei settori strategici di interesse regionale, anche in modalità *cross-fertilization* tra settori industriali diversi ma "utilizzatori" delle stesse tecnologie innovative; v) **connessione e raccordo tra opportunità ed iniziative a regia nazionale e quelle regionali/ locali** a beneficio del tessuto imprenditoriale con particolare riferimento a start-up e PMI innovative, creando anche le condizioni per **migliorare la capacità di attrazione di investimenti e di talenti**.

Particolare rilevanza assumeranno le iniziative relative al **Cluster Tecnologico Nazionale Aerospaziale (CTNA)** di cui Lazio Innova, per conto della Regione Lazio, è socio fondatore. Il CTNA è uno strumento operativo che si basa sullo sforzo dei soci di consolidare la **cooperazione interregionale tra i distretti aerospaziali dei vari territori** utili a valorizzare le eccellenze tecnologiche nazionali, potenziare il sistema della ricerca, favorire la crescita di tutti gli attori di filiera, sviluppare occupazione e, in sintesi, **migliorare la competitività del sistema aerospazio nel suo complesso**. Tra i suoi obiettivi, il CTNA ha il posizionamento dell'industria aerospaziale italiana ai livelli più alti ed importanti in Europa, sia nel settore aeronautico eco-sostenibile ed integrato, sia nella ricerca spaziale per lo sviluppo, la salvaguardia e il mantenimento del ruolo di leadership nelle tecnologie abilitanti. In tale ambito, Lazio Innova prevede di sviluppare, anche nel prossimo anno, una serie di iniziative, tra cui la partecipazione ai gruppi di lavoro e ai comitati tecnici per l'aggiornamento del **Piano Azione Triennale 2023-2025 del CTNA** da sottoporre, come i precedenti, all'approvazione al MIUR.

Inoltre, si introdurranno azioni volte a favorire la crescita dimensionale dei partecipanti alla rete della **"Comunità degli innovatori"**, un'iniziativa della Regione Lazio che riunisce i vincitori dei bandi regionali legati all'innovazione ed operanti negli ambiti delle Aree di Specializzazione regionale, in particolare nei settori: Aerospazio, Scienze della Vita, Blu Economy, Digital, Energia/Circular Economy, Agrifood, Industria 4.0, Beni Culturali/Turismo. Tale attività si declina con la **"messa in rete" di professionisti, start-up e PMI innovative, grandi imprese ed organismi di ricerca** che operano nel territorio con riferimento alla

filiera di settore e si attua attraverso l'organizzazione di incontri di business networking, anche virtuali (*digital meetings*), finalizzati a **sviluppare la reciproca conoscenza e a favorire nuove relazioni e partnership tecnologiche e commerciali**. Nel corso del 2023, conclusasi ormai l'attività di prototipazione nel corso dei due precedenti esercizi, si rafforzerà l'attività di profilazione e ingaggio all'interno della Community di nuovi "attori" dell'innovazione del Lazio. **La Community attualmente conta oltre 6.700 "innovatori"** (dai circa 4.000 all'inizio del 2022) all'interno del *social network* di business più diffuso e partecipato al mondo. Le attività 2023 si focalizzeranno sul rafforzamento dei canali (*channels*) di coinvolgimento di ulteriori *stakeholder* nella Community, con particolare attenzione al potenziamento dell'ingaggio *cross-platform*. Inoltre, oltre al potenziamento delle Community esistenti, si prevede di programmare la creazione di ulteriori Community per supportare l'ecosistema produttivo *cross-platform* con altri settori regionali prioritari della RIS3 (ad esempio, il *Agri-tech* e il *Food-tech*).

Le attività che Lazio Innova svolgerà nell'ambito della partecipazione ai CTN, continueranno ad avere **importanti riflessi anche sui programmi aziendali** relativamente all'attività di: internazionalizzazione, attrazione di investimenti esteri, nascita e sviluppo di start-up, facilitazione del trasferimento tecnologico per la Ricerca nell'ambito della "Terza Missione" delle Università del Lazio.

Per quanto riguarda il settore dell'**Economia del Mare**, si segnala, in continuità con l'annualità precedente, la prosecuzione delle attività di **assistenza tecnica all'Area Economia del Mare della Regione Lazio** circa le tematiche relative alla *Blue Growth* (con particolare riferimento ai settori Focus) e delle azioni messe in campo, in questo biennio dall'ente regionale, tra le quali: la **Pianificazione dello Spazio Marittimo (MSP)** condivisa con le altre Regioni del bacino Tirrenico; la nuova programmazione RIS3, che vede per la prima volta inserita l'Economia del Mare. Si garantirà, inoltre, l'assistenza tecnica relativamente alla **L.R. n.2/2022 "Disposizioni per la promozione della formazione, dell'occupazione e dello sviluppo nei settori della Blue Economy"**, con particolare riferimento alla redazione del programma triennale e del piano annuale per lo sviluppo della *Blue Economy*. Parallelamente, proseguirà l'attività connessa al **CTN Blue Italian Growth** e la partecipazione alle *Call* dei programmi comunitari inerenti all'Economia del Mare.

2.4. La comunicazione delle politiche pubbliche

La comunicazione delle politiche pubbliche **sostiene in maniera trasversale tutte le attività di Lazio Innova**, contribuendo alla realizzazione della strategia della Regione per il riposizionamento competitivo del tessuto produttivo e dei sistemi territoriali del Lazio sulla frontiera dell'innovazione, della digitalizzazione, della sostenibilità, dello sviluppo infrastrutturale e dell'inclusione, in coerenza con le strategie definite a livello regionale e dell'UE, e a livello globale dall'Agenda 2030 dell'ONU.

In questo quadro, gli **obiettivi generali** delle attività di comunicazione sono: **informare** sulle opportunità offerte dalla programmazione regionale anche attraverso i fondi europei; perseguire una crescente **trasparenza** in modo da raggiungere una sempre più ampia platea di potenziali beneficiari; valorizzare le **politiche regionali di medio termine** e il loro collegamento con le strategie dell'Unione europea; diffondere le **migliori pratiche**; stimolare la **partecipazione** e facilitare la condivisione delle scelte tra cittadini portatori di interesse e istituzioni.

Tali obiettivi continueranno a essere il riferimento essenziale delle attività di comunicazione anche nel 2023, nella consapevolezza che la programmazione e la realizzazione delle iniziative dovrà muovere dal riconoscimento dei mutamenti registrati a seguito della pandemia di Covid-19, che ha portato a rimodulare parte dell'attività verso una **crescente – e sempre più strutturale – digitalizzazione di modelli e strumenti**, accelerando peraltro processi già avviati da alcuni anni.

In coerenza con le indicazioni della Commissione europea e con gli indirizzi della Regione Lazio, la comunicazione sarà quindi modulata attraverso **l'impiego di canali e strumenti digitali** (siti web, newsletter, social media, altre piattaforme) funzionali a una comunicazione tempestiva, efficace ed efficiente, nonché a perseguire le già sperimentate forme partecipative **che pongono la Regione e Lazio Innova in condizione di dialogare attraverso i più aggiornati canali di confronto con i protagonisti della vita sociale ed economica del Lazio**.

Si tratta, in altri termini, di consolidare il riorientamento da un modello di comunicazione top-down di tipo tradizionale a uno fortemente innovativo di **tipo circolare**, funzionale cioè a favorire scambi di notizie, informazioni, approfondimenti, ricezione di feedback e proposte dai potenziali destinatari e beneficiari. Ulteriore valore aggiunto della nuova comunicazione circolare è quello di potere **focalizzare in misura più rapida e diretta il rapporto tra obiettivi e potenziali beneficiari**, distinguendo tra **attività di tipo orizzontale**, rivolte all'insieme dell'ecosistema economico del Lazio, e **altre di tipo verticale**, finalizzate a informare e coinvolgere determinati target di riferimento.

In ultima analisi, la **coerenza tra obiettivi delle misure regionali, individuazione dei destinatari e utilizzo dei canali di comunicazione e partecipazione** è un elemento essenziale della nuova comunicazione circolare, che prevede, in determinati momenti, anche forme di collaborazione e dialogo con i protagonisti della vita economia e sociale del territorio.

A partire da queste considerazioni, nel 2023 verrà data continuità alla comunicazione delle attività già avviate dalla Società nei precedenti esercizi e in corso di completamento, con ulteriore enfasi sulla digitalizzazione di strumenti e contenuti.

In questo contesto, la comunicazione sarà incentrata su **quattro canali di lavoro**:

- a) la comunicazione **del PR FESR e del PR FSE+**;
- b) la comunicazione **istituzionale**;
- c) le iniziative e i progetti delle **Direzioni regionali**;
- d) **l'identità aziendale** e il collegamento tra questa e le iniziative realizzate a favore dell'economia del territorio.

Avvicinandosi la chiusura dei Programmi Operativi 2014-2020, si prevede di valorizzare i risultati e le realizzazioni delle operazioni cofinanziate, in primo luogo attraverso il **portale Lazio Europa**. Al fine poi di favorire l'attuazione di tutte le misure utili alla crescita del sistema imprenditoriale regionale e più in generale al riposizionamento dei sistemi territoriali, saranno ulteriormente sviluppati **modelli di confronto dinamici con il territorio, i cittadini e le imprese attraverso la rete Spazio Attivo**, insieme a iniziative di animazione territoriale (challenge, innovazione aperta) da sviluppare in collaborazione con altri attori rilevanti nell'ecosistema dell'innovazione regionale (mondo della ricerca, incubatori, medie e grandi imprese, venture capitalist e altri operatori finanziari), che si prevede di svolgere in **modalità ibrida**, vale a dire in parte online e in parte in presenza.

Infine, per contribuire alla migliore visibilità dell'identità aziendale, saranno ulteriormente aggiornati, implementati e sviluppati i principali canali di comunicazione telematica della Società, a partire dal **sito internet aziendale**, nel più ampio quadro delle azioni intraprese e in fase di svolgimento verso la transizione digitale.

Altri siti web saranno sviluppati e aggiornati nel quadro di azioni e piani specifici, tra questi vanno ricordati almeno il citato portale Lazio Europa, che contiene tutte le informazioni sulla programmazione 2021-2027 e, in collaborazione con il soggetto gestore, la rinnovata versione della piattaforma per la presentazione delle domande a valere sulle misure cofinanziate dal FESR per l'accesso al credito delle imprese.

3. Evoluzione e gestione della pianta organica di Lazio Innova

3.1. Il Budget per il 2023 e la pianta organica

La pianta organica di Lazio Innova al 31 dicembre 2022 è articolata come riportato in Tabella 3:

TAB.3 - PIANTA ORGANICA LAZIO INNOVA AL 31/12/2022. INQUADRAMENTI PREVISTI DAL CCNL DEL CREDITO APPLICATO DALLA SOCIETÀ

Inquadramento	Numero unità
Dirigenti	8
Quadri Direttivi 4° Livello	17
Quadri Direttivi 3° Livello	13
Quadri Direttivi 2° Livello	16
Quadri Direttivi 1° Livello	41
Area Professionale 3 – 4° Livello	55
Area Professionale 3 – 3° Livello	67
Area Professionale 3 – 2° Livello	42
Area Professionale 3 – 1° Livello	6
Area Professionale 2 – 3° Livello	5
Area Professionale 2 – 2° Livello	3
Area Professionale 2 – 1° Livello	0
Totale	273

Lazio Innova ha acquisito – nel luglio 2022 con **Delibera di Giunta Regionale n.654** – l’approvazione del **“Documento di programmazione del fabbisogno di personale”**, nel quale si descrive l’esigenza della Società di assumere nuovi profili con l’obiettivo di affrontare i seguenti fattori di carattere strutturale:

- innalzamento dell’età media dei dipendenti in organico (oltre i 50 anni) e conseguente rischio di obsolescenza delle competenze e flessione motivazionale;
- specifica esigenza di inserire nuove competenze digitali nei processi operativi, già fortemente migliorati proprio grazie dall’introduzione di nuove e più adeguate tecnologie di gestione documentale, governo dei flussi informativi dentro e fuori l’organizzazione, possibilità di proporre servizi al territorio e al sistema produttivo del Lazio;
- crescenti necessità gestionali, progettuali e finanziarie connesse alla nuova domanda di “capacità aziendale” con la quale rispondere agli obiettivi indicati dalla Regione, fra i quali **l’incremento delle misure finanziarie da gestire (direttamente o indirettamente), a fronte della nuova programmazione con Fondi europei per il periodo 2021-27.**

Il piano approvato in sede di Giunta regionale è dunque orientato all’inserimento nell’organizzazione di Lazio Innova di **18 nuove risorse qualificate**, prevalentemente caratterizzate da profilo professionale *junior* ma

con spiccate attitudini all'utilizzo di strumenti di lavoro digitali, oltre all'ipotesi di 3 progressioni di carriera riservate a personale interno già in organico in possesso di requisiti e competenze idonee.

Per l'anno 2023, si prevede comunque una **progressiva e soltanto parziale attuazione delle assunzioni autorizzate**, da attivare con una necessaria procedura di evidenza pubblica (ispirata, per i criteri generali rispettati nel reclutamento, dal D.Lgs. 165/2001, art.35 comma 3).

Alla luce di quanto sopra, il **budget previsionale 2023** per il personale dipendente si attesta su un valore complessivo – ovvero inclusivo di tutte le ipotesi di “trascinamento” dei costi per esito del rinnovo contrattuale, delle numerose anzianità maturate e dell'impatto dell'attuazione parziale del Piano assunzionale autorizzato dalla citata D.G.R. – stimato in **21,4 milioni di euro**.

Considerando le prospettive operative della Società per il triennio 2022-24 e per il settennio di nuova programmazione con Fondi europei 2021-27, si prevede nel medio periodo il pieno rispetto dei vincoli definiti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento quanto al corretto e stabile equilibrio fra il valore della produzione e i costi del personale dipendente.

3.2. Le attività di formazione

Le condizioni di emergenza degli ultimi anni hanno accelerato e aumentato significativamente il fabbisogno di formazione del personale, soprattutto su temi legati al lavoro da remoto e all'**utilizzo proficuo di strumenti digitali**.

A tal fine, sono stati pianificati ulteriori interventi formativi, da realizzarsi nel 2023 sulla base dei fabbisogni espressi dai diversi uffici, rilevati con la partecipazione attiva del personale.

Con la pianificazione definita nel 2022 e riassunta in un documento sottoposto all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, si è inteso agevolare il contesto lavorativo di Lazio Innova e ottemperare ad alcune prescrizioni di legge relativamente alla **formazione obbligatoria**.

L'esigenza di realizzare nel tempo un **sistema continuo di sviluppo e crescita professionale** del personale di Lazio Innova si è pertanto concentrato sull'utilizzo di nuove tecnologie.

Metodologicamente, nel corso del 2022 è stato definito un nuovo strumento, denominato **“STUDIOLAB”**, volto a facilitare la condivisione di conoscenze e favorire la nascita di comunità professionali. Si tratta di un “sito interno” costruito con *SharePoint* (ovvero coerente con l'intero sistema Microsoft 365 adottato in azienda), che permette la fruizione anche differita degli interventi formativi realizzati in azienda, anche con personale interno, e l'archiviazione strutturata degli stessi.

Per il 2023, in continuità con quanto realizzato già nel 2022, le iniziative formative proseguiranno principalmente su **quattro linee funzionali**:

- A. Interventi obbligatori;
- B. Formazione trasversale collegata all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- C. Formazione specifica per il rafforzamento di singoli gruppi;
- D. Temi di particolare rilevanza a livello aziendale.

La formazione obbligatoria è chiaramente connessa a tutte le attività di Lazio Innova, sia essa in tema di sicurezza dei lavoratori, con le prescrizioni del D. Lgs. 81/2008, sia per quanto riguarda la gestione dei dati dei beneficiari, in applicazione del **Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e D.LGS. 196-2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”**. In tal caso, le iniziative saranno soprattutto rivolte al personale delle aree “sensibili” rispetto ai vincoli posti dalla Legge.

Per quanto attiene alla transizione digitale e alla sicurezza informatica, Lazio Innova ha già identificato un percorso strategico per **l'evoluzione delle soluzioni informatiche in azienda** (cfr. paragrafo 1.4) che verte sull'adozione completa di Microsoft 365 e sull'evoluzione del suo utilizzo. La “suite” informatica unisce ai classici strumenti di produttività personale di Office (Word, Excel, Outlook, etc.) anche servizi di livello superiore.

L'azione intrapresa non riguarderà quindi solo ulteriore formazione su MS 365 – già avviata – ma si inquadrerà in un progetto più complesso, che intende perseguire altri obiettivi, primo fra tutti l'accompagnamento delle risorse per **avvantaggiarsi concretamente delle potenzialità offerte dalle tecnologie disponibili**.

Accanto alla formazione su MS 365, proseguiranno le iniziative dedicate agli strumenti di **comunicazione digitale**, inclusi i social media, oltre alla proposta di momenti dedicati al **“data analysis”** e **“data management”**, sia con lo sviluppo di competenze specifiche di “business intelligence”, sia con la condivisione – in momenti informativi e formativi che conterranno contributi interni ed esterni – del cambiamento in atto nei processi principali aziendali (amministrazione, offerta di servizi digitalizzati, gestione degli avvisi di finanziamento).

Una riflessione particolare va poi dedicata agli **interventi formativi in materia di nuova Programmazione Comunitaria per il ciclo di investimenti 2021-2027**, con le novità per la stessa introdotte dal nuovo Reg. (UE) 2021/1060.

In particolare, si prenderanno in considerazione: la gestione finanziaria dei Fondi strutturali, il nuovo programma regionale e il **rafforzamento delle competenze interne** per i segmenti connessi alla gestione dei Fondi affidati.

Nel medesimo ambito sono poi previsti alcuni approfondimenti sugli **aiuti di stato**, sugli strumenti finanziari evoluti come il **venture capital** e le **analisi dei bilanci** collegate alla concessione dei Fondi.

Infine, si prevedono interventi per lo **sviluppo di “soft skills”**, competenze tecniche e motivazioni trasversali alle varie Aree. Per esigenze specifiche e in un’ottica di formazione continua, saranno considerati anche i corsi a catalogo quale materiale selezionato a disposizione immediata.

Per il budget dedicato alla formazione, si conferma quanto tradizionalmente assunto da Lazio Innova, con un investimento compreso fra lo 0,5% e l’1% del monte-salari.

PROPOSTA

4. Il Piano economico 2023

Il Piano annuale delle attività oltre a illustrare distintamente le attività da realizzare nell'anno di riferimento e i relativi risultati da raggiungere, contiene il piano economico che ne costituisce parte integrante. Nel rispetto della DGR n. 280/2022, il piano economico riepiloga i costi e i conseguenti ricavi previsionali, classificati secondo le disposizioni dell'art. 2425 del codice civile, distinti tra Fondo di dotazione e Altri Fondi.

Si rammentano le principali definizioni riportate dalla suindicata DGR n. 280/2022:

- **Fondo di dotazione**, è il Fondo istituito con l'art. 24 "Istituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo (ora Lazio Innova S.p.A.)" della L.R. 07 giugno 1999, n. 6 e s.m.i.;
- **altri Fondi**, sono i Fondi assegnati dalla Regione Lazio a Lazio Innova S.p.A., di natura regionale, statale, comunitaria, diversi dal Fondo di dotazione, e provvidenze di altra natura; (art. 7 L.R. 6 aprile 2002, n. 8);
- **costi di progetto**, sono i costi riconducibili univocamente ad attività affidate dalla Regione Lazio a Lazio Innova S.p.A. con specifiche disposizioni normative o della Giunta regionale;
- **costi di struttura**, sono i costi per il funzionamento della società e non univocamente riconducibili ad una specifica attività (a mero titolo a titolo esemplificativo e non esaustivo: le locazioni, gli organi societari, le manutenzioni, i servizi di facility management, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli oneri e i proventi finanziari, le imposte dirette e indirette, il costo del personale non direttamente imputato a specifiche attività).

Il piano economico di seguito riportato è, pertanto, articolato in:

- **Fondo di dotazione – "Struttura"**;
- **fondo di dotazione – "a Progetto"**;
- **altri Fondi**;
- **altri ricavi**, comprende le quote di competenza dei contributi in conto capitale erogati dalla Regione Lazio per la realizzazione di investimenti legati alla rete degli Spazio Attivo e i ricavi derivanti dalle attività svolte in favore dei soggetti incubati presso le sedi degli Spazio Attivo.

La Tabella 4 contiene una rappresentazione del budget 2023 di Lazio Innova e un confronto con il budget 2022 contenuto nel relativo Piano delle Attività ed approvato con Deliberazione n. 548 del 12/07/22.

TAB. 4 - LAZIO INNOVA. CONFRONTO BUDGET 2023 E 2022. VALORI IN EURO

PROSPETTO PIANO ECONOMICO GENERALE	BUDGET 2023 rev01					BUDGET 2022 rev01 (Approvato con DGR 548 del 12/07/22 e DGR G15742 del 15/11/22)				
	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi
RICAVI										
Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000	48.503.998	24.072.236	4.448.231	19.153.531	830.000
TOTALE RICAVI	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000	48.503.998	24.072.236	4.448.231	19.153.531	830.000
COSTI										
Costi Per Consumi Materie Prime, Sussidiarie E Mercè	52.000	52.000	-	-	-	50.100	50.100	-	-	-
Costi Per Servizi	22.447.066	4.541.534	4.319.086	13.586.446	-	24.610.098	4.370.837	4.448.231	15.791.030	-
Costi Per Godimenti Beni Di Terzi	941.450	941.450	-	-	-	930.950	930.950	-	-	-
Costi Fissi Per Il Personale	21.455.000	18.516.469	-	2.938.531	-	21.120.000	18.131.240	-	2.873.760	115.000
Ammortamenti E Svalutazioni	1.190.000	500.000	-	90.000	600.000	1.100.000	500.000	-	150.000	450.000
Accantonamenti	50.000	50.000	-	-	-	50.000	50.000	-	-	-
Oneri Diversi Di Gestione	471.440	471.440	-	-	-	482.850	482.850	-	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	46.606.956	25.072.893	4.319.086	16.614.977	600.000	48.343.998	24.515.977	4.448.231	18.814.790	565.000
Oneri E Proventi Finanziari	10.000	10.000	-	-	-	10.000	10.000	-	-	-
Rettifiche Valore Attivita' Finanziarie - Svalut./Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte Sul Reddito	150.000	150.000	-	-	-	150.000	150.000	-	-	-
Copertura Costi Da Altri Fondi E Altri Ricavi	-	472.529	-	272.529	200.000	-	603.741	-	338.741	265.000
TOTALE COSTI	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000	48.503.998	24.072.236	4.448.231	19.153.531	830.000
Utile/Perdita D'Esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Iva Ove Applicabile</i>	9.729.101	5.447.280	950.199	3.155.622	176.000	9.867.852	5.295.891	978.611	3.410.750	182.600
TOTALE GENERALE IMPEGNO FINANZIARIO	56.496.057	35.476.929	20.043.128	976.000	58.371.850	34.794.969	22.564.281	1.012.600		

La comparazione tra il 2023 e il 2022 evidenzia **una flessione dell'impegno finanziario previsto per Lazio Innova**, con un valore complessivo che passa dai circa 58,4 milioni di euro del 2022 ai 56,5 milioni circa di euro del 2023. Tale flessione, di circa 3,2 punti percentuali, è riconducibile essenzialmente alle stime relative agli Altri Fondi, legate al progressivo esaurimento dei precedenti cicli di programmazione (POR 2014 – 2020, Piano di Internalizzazione 2019 /2021- Expo Dubai).

Analizzando nel dettaglio le principali variazioni, si registra un incremento del *costo stimato del personale*, da 21,12 milioni a 21,45 milioni (sostanzialmente derivante dall'impatto parziale del piano assunzionale) e una contrazione dei *costi per servizi* di circa 2,2 milioni. Questi ultimi, che si attestano ad un valore di circa 22,4 milioni di euro, evidenziano una riduzione che interessa sia gli Altri Fondi (-14% circa) che, in misura minore, il Fondo di dotazione "a progetto" (-3% circa). Gli *oneri diversi di gestione* si riducono del 2% circa, registrando un valore stimato pari a 0,47 milioni.

Il Fondo di Dotazione (cap. di bilancio C21900) si attesta a circa euro 35,5 milioni di euro (IVA inclusa) con un incremento, rispetto al 2022, di circa euro 0,7 milioni di euro.

L'articolazione sintetica per Assi del budget 2023 è riportata nella Tabella 5.

TAB. 5 - LAZIO INNOVA. ARTICOLAZIONE PER ASSI DEL BUDGET 2023. VALORI IN EURO

PIANO ANNUALE	BUDGET 2023 rev01				
	TOTALE	Assistenza Tecnica	Attività Finanziarie	Servizi 2IT	Staff e Funzion.
Personale	21.455.000	4.585.562	5.394.727	4.989.373	6.485.338
<i>F.do di Dotazione</i>	18.516.469	3.568.283	3.621.540	4.841.308	6.485.338
<i>A. Fondi</i>	2.938.531	1.017.279	1.773.187	148.065	-
<i>Altri Ricavi</i>	-	-	-	-	-
Costi di Struttura	6.843.895	-	-	600.000	6.243.895
<i>F.do di Dotazione</i>	6.243.895	-	-	-	6.243.895
<i>A. Fondi</i>	-	-	-	-	-
<i>Altri Ricavi</i>	600.000	-	-	600.000	-
Costi di Progetto	18.468.061	5.580.678	5.537.048	7.350.335	-
<i>F.do di Dotazione</i>	4.319.086	801.619	2.665.267	852.200	-
<i>A. Fondi</i>	13.948.975	4.779.059	2.871.781	6.298.135	-
<i>Altri Ricavi</i>	200.000	-	-	200.000	-
TOTALE GENERALE	46.766.956	10.166.240	10.931.775	12.939.708	12.729.233

Dall'analisi della struttura dei costi dei singoli Assi, emerge per le Attività Finanziarie un significativo ricorso al personale interno mentre i Servizi 2IT, per la natura stessa delle attività che li compongono (internazionalizzazione e rete Spazio Attivo), si caratterizzano per un significativo ricorso a forniture di beni.

Per l'Assistenza Tecnica, le attività di comunicazione relative alla nuova programmazione PR 2021-2027, comportano un maggior ricorso a forniture di beni rispetto al personale interno. L'Asse Staff e Funzionamento assorbe risorse legate prevalentemente alla gestione e al mantenimento delle strutture ed evidenzia, pertanto, un impegno di circa euro 6,2 milioni relativo ai costi di struttura.

Si rammenta che ai sensi della D.G.R. 875/2022 viene effettuato in corso d'anno un "controllo in itinere" delle attività. Tale controllo avviene sia in termini qualitativi sia in termini di monitoraggio economico-finanziario attraverso una verifica quadrimestrale, mediante il sistema informativo SI.MO.C., dei valori economici distinti per Assi e dei flussi di cassa.

4.1 Il Piano Economico generale 2023

Nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 280/2022 e della D.G.R. 875/2022, la Tabella 6 riporta il Piano Economico Generale 2023 suddiviso tra Fondo di dotazione, Altri Fondi e Altri ricavi, in relazione alle diverse fonti e tipologie di finanziamento poste a copertura dei costi o a remunerazione delle attività svolte.

TAB. 6. - LAZIO INNOVA. PIANO ECONOMICO GENERALE 2023. ARTICOLAZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO. VALORI IN EURO

PROSPETTO PIANO ECONOMICO GENERALE	BUDGET 2023 rev01				
	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi
RICAVI					
Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000
TOTALE RICAVI	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000
COSTI					
Costi Per Consumi Materie Prime, Sussidiarie E Merci	52.000	52.000	-	-	-
Costi Per Servizi	22.447.066	4.541.534	4.319.086	13.586.446	-
Costi Per Godimenti Beni Di Terzi	941.450	941.450	-	-	-
Costi Fissi Per Il Personale	21.455.000	18.516.469	-	2.938.531	-
Ammortamenti E Svalutazioni	1.190.000	500.000	-	90.000	600.000
Accantonamenti	50.000	50.000	-	-	-
Oneri Diversi Di Gestione	471.440	471.440	-	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	46.606.956	25.072.893	4.319.086	16.614.977	600.000
Oneri E Proventi Finanziari	10.000	10.000	-	-	-
Rettifiche Valore Attivita' Finanziarie - Svalut./Rivalutaz.	-	-	-	-	-
Imposte Sul Reddito	150.000	150.000	-	-	-
Copertura Costi Da Altri Fondi E Altri Ricavi	-	- 472.529	-	272.529	200.000
TOTALE COSTI	46.766.956	24.760.364	4.319.086	16.887.506	800.000
Utile/Perdita D'Esercizio	-	-	-	-	-
<i>Iva Ove Applicabile</i>	9.729.101	5.447.280	950.199	3.155.622	176.000
TOTALE GENERALE IMPEGNO FINANZIARIO	56.496.057	35.476.929		20.043.128	976.000

4.1.1 Le attività di struttura

- **Acquisto per consumi materie prime, sussidiarie e merci:** la voce comprende i costi previsti per gli acquisti necessari alla realizzazione delle attività svolte dalla Società, quali cancelleria, stampati, toner ecc..
- **Costi per servizi:** la voce include tutti i costi stimati per l'acquisto di servizi necessari sia alla realizzazione dei progetti che alla gestione e al funzionamento della struttura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - organi e incarichi societari quali compensi per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio sindacale e per l'organismo di vigilanza;
 - costi per organizzazioni eventi e convegni strettamente correlati alle attività a progetto;
 - altre spese per il personale quali i costi per “buoni pasto”, acquisiti sulla piattaforma Consip, e le spese per la formazione del personale;
 - prestazioni professionali e specialistiche riferite a costi diretti, principalmente riconducibili alla gestione dei Fondi assegnati dalla Regione Lazio;
 - servizi ausiliari come servizi di pulizia, di sorveglianza e custodia, di trasporto e facchinaggio, taxi;
 - servizi amministrativi come spese per la società di revisione, assistenza amministrativa e fiscale, consulenza legale, compensi per il patrocinio legale, di cui quota parte viene addebitata ai Fondi in gestione;
 - servizi informatici e di telecomunicazione riferiti a costi per la gestione e manutenzione di applicativi gestionali per l'erogazione di contributi/agevolazioni (GecoWeb) e di contabilità, per connessione dati;
 - spese su progetti UE e regionali relative a costi sostenuti per l'attuazione di programmi dell'Unione Europea e/o regionali di cui la Società è soggetto attuatore;
 - utenze e canoni e spese di manutenzione e riparazione riferite a tutte le sedi della Società nel territorio regionale.
- **Costi per il godimento di beni di terzi:** la voce rappresenta la previsione dei costi sostenuti per il noleggio di beni e per i canoni di locazione delle sedi degli uffici di Via Marco Aurelio 26/a, di proprietà della Regione e di Via dell'Amba Aradam n. 9, sub-locato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata nonché, per i canoni di locazione dei locali destinati a ospitare gli Spazi Attivi di Latina e di Rieti.
- **Costi fissi per il personale:** si rimanda al Capitolo 3.

- **Ammortamenti e svalutazioni:** la voce comprende le quote relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, comprese le migliorie apportate sugli immobili di proprietà della Regione, e le prudenziali svalutazioni su crediti vantati verso clienti;
- **Oneri diversi di gestione:** la voce comprende, in particolare, la stima delle imposte e tasse non sul reddito, quali IMU, tassa rifiuti, diritti CCIAA, etc.
- **Oneri e proventi finanziari:** la voce esprime il saldo tra i proventi e i costi per oneri e commissioni per la gestione dei conti correnti ordinari oltre che per il riconoscimento di linee di credito, crediti di firma, indispensabili per la funzionalità aziendale.
- **Accantonamenti per rischi diversi:** la voce accoglie la copertura di rischi di esistenza certa o probabile, di cui ad oggi non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie, Svalutazioni e rivalutazioni, Imposte sul reddito:** la voce contiene una previsione prudenziale delle imposte dell'esercizio, che tiene conto anche degli eventuali effetti riconducibili alla fiscalità differita/anticipata.
- **Copertura costi da altri fondi e altri ricavi:** la voce accoglie il netto tra oneri e proventi derivanti da altre attività.

PROPOSTA

5. DGR n. 679/2022 Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale

La Regione Lazio con la Deliberazione 679 del 04/08/22 ha fissato gli “Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell’articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14”.

Come prescritto dalla DGR 679/22, di seguito si rappresenta la tabella A, avente ad oggetto il perimetro delle spese ammissibili, la tabella B, inerente alle esclusioni applicate, e la tabella A+B, quale somma di entrambe le tabelle.

Il budget 2023, parte integrante del Piano delle Attività, rappresenta la completa realizzazione in termini economici di quanto descritto nelle schede attività concordate con le Direzioni Regionali.

Al fine di rispettare gli obiettivi annuali sul complesso delle spese di funzionamento, dettati dalla DGR 679/22, sono state effettuate le migliori stime di chiusura annuale (Tabella A+B) che, partendo dai risultati economici di budget illustrati nel paragrafo 4 del Piano delle Attività 2023, prevedono una contrazione delle spese previste. Tali stime comportano quindi un inevitabile disallineamento tra le singole schede attività 2023 delle Direzioni Regionali e l’effettiva previsione di spesa.

I dati esposti nelle tabelle sono, in via preventiva, coerenti con i limiti di spesa dei costi di funzionamento e della spesa di personale di cui ai punti 2) e 3) della Deliberazione della Giunta regionale n. 679 del 4 agosto 2022 rispettivamente comunicati dalle Direzioni regionali “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio” e “Affari istituzionali e personale” con missive prot. n. 1189523 del 25/11/2022 e prot. n. 1252228 del 09/12/2022.

TABELLA A - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI	CODICE	Anno 2023	Anno base 2021		
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Contratti di servizio	R.a	26.349.228,03 €		23.532.132,40 €	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b	- €		- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c	- €		- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d	- €		- €	
Contributi in c/esercizio	R.e	1.258.952,00 €		3.503.063,50 €	
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f	600.000,00 €		472.598,17 €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g	- €		- €	
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*				
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i	200.000,00 €		188.985,01 €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j	- €		596.887,98 €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	R	28.408.180,03 €		28.293.667,06 €	
COSTI	CODICE	Anno 2023	Rapp. % su Val. Prod. Anno 2023	Anno base 2021	Rapp. % su Val. Prod. Anno base 2021
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/NEGATIVE					
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a	42.000,00 €		19.032,26 €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b	- €		- €	
Carburanti	C.1.c	6.000,00 €		596,41 €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d	4.000,00 €		115,00 €	
Altro	C.1.e	- €		- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/N	C.1	52.000,00 €	0,18%	19.743,67 €	0,07%
PER SERVIZI					
Lavorazioni presso terzi	C.2.a	- €		- €	
Utenze	C.2.b	708.949,00 €		545.684,80 €	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c	- €		- €	
Consulenze	C.2.d	265.393,00 €		26.232,00 €	
Formazione	C.2.e	128.000,00 €		32.097,44 €	
Spese legali	C.2.f	296.500,00 €		337.247,34 €	
Assicurazioni	C.2.g	115.000,00 €		84.813,88 €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h	4.500,00 €		3.177.638,58 €	
Compensi agli amministratori	C.2.i	144.500,00 €		143.618,70 €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j	125.500,00 €		105.589,34 €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k	732.580,00 €		538.964,15 €	
Acquisti servizi ICT	C.2.l	588.100,00 €		450.216,34 €	
Altri servizi	C.2.m	5.198.696,00 €		2.795.131,23 €	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2	8.307.718,00 €	29,24%	8.237.233,80 €	29,11%
PER GODIMENTI BENI DI TERZI					
Fitti	C.3.a	881.200,00 €		856.149,72 €	
Leasing	C.3.b	- €		- €	
Noleggi	C.3.c	60.250,00 €		37.332,47 €	
Altro	C.3.d	- €		- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3	941.450,00 €	3,31%	893.482,19 €	3,16%
COSTI PER IL PERSONALE					
Salari e stipendi	C.4.a	12.876.635,20 €		12.607.093,54 €	
<i>di cui salario accessorio</i>	C.4.b	- €		- €	
Oneri sociali	C.4.c	3.533.868,45 €		3.459.483,27 €	
Tfr	C.4.d	896.872,58 €		878.158,13 €	
Trattamento di quiescenza e simile	C.4.e	- €		- €	
Altro	C.4.f	200.725,02 €		196.758,06 €	
<i>Parte di spesa del personale residua, utilizzabile in base a quanto autorizzato con la DGR 654/2022</i>	C.4.g	743.391,75 €		1.110.000,00 €	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4	18.251.493,00 €	64,25%	18.251.493,00 €	64,51%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
Tasse e tributi comunali	C.5.a*				
Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione	C.5.b*				
Altre imposte e tasse	C.5.c*				
Spese di rappresentanza	C.5.d	8.200,00 €		114,55 €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e	- €		- €	
Erogazioni liberali	C.5.f	- €		- €	
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*				
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h	95.100,00 €		255.183,17 €	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5	103.300,00 €	0,36%	255.297,72 €	0,90%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) NETTO	C-C4	9.404.468,00 €	33,10%	9.405.757,38 €	33,24%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO NETTO	C	27.655.961,00 €	97,35%	27.657.250,38 €	97,75%

TABELLA B - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI	CODICE	Anno 2023	Anno base 2021	motivazione esclusione
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Contratti di servizio	R.a	14.226.356,61 €	8.909.158,65 €	Art. 8 (vedi Art 7 punto b) - c) - d) - f))
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b	- €	- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c	- €	- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d	- €	- €	
Contributi in c/esercizio	R.e	1.120.419,00 €	523.459,09 €	Art. 8 (vedi Art 7 punto d) - f))
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f	- €	- €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g	- €	- €	
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*			
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i	- €	- €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j	- €	- €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO	R	15.346.775,61 €	9.432.617,74 €	
COSTI	CODICE	Anno 2023	Anno base 2021	motivazione esclusione
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE				
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a	- €	- €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b	- €	- €	
Carburanti	C.1.c	- €	- €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d	- €	- €	
Altro	C.1.e	- €	- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/N	C.1	- €	- €	
PER SERVIZI				
Lavorazioni presso terzi	C.2.a	- €	- €	
Utenze	C.2.b	- €	10.396,79 €	Art. 7 punto f)
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c	- €	- €	
Consulenze	C.2.d	- €	- €	
Formazione	C.2.e	6.000,00 €	12.771,26 €	Art. 7 punto b) - f)
Spese legali	C.2.f	497.000,00 €	416.880,75 €	Art. 7 punto f)
Assicurazioni	C.2.g	- €	- €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h	- €	1.340.364,49 €	Art. 7 punto f)
Compensi agli amministratori	C.2.i	- €	- €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j	- €	- €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k	- €	11.842,00 €	Art. 7 punto b)
Acquisti servizi ICT	C.2.l	- €	60.258,95 €	Art. 7 punto f)
Altri servizi	C.2.m	10.624.347,64 €	3.515.899,47 €	Art. 7 punto b) - f)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2	11.127.347,64 €	5.368.413,71 €	
PER GODIMENTI BENI DI TERZI				
Fitti	C.3.a	- €	- €	
Leasing	C.3.b	- €	- €	
Noleggi	C.3.c	- €	4.000,00 €	Art. 7 punto f)
Altro	C.3.d	- €	- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3	- €	4.000,00 €	
COSTI PER IL PERSONALE				
Salari e stipendi	C.4.a	2.902.814,80 €	2.460.152,32 €	Art. 7 punto c) - d)
di cui salario accessorio	C.4.b	- €	- €	
Oneri sociali	C.4.c	796.649,55 €	675.576,91 €	Art. 7 punto c) - d)
Tfr	C.4.d	202.184,42 €	171.292,95 €	Art. 7 punto c) - d)
Trattamento di quiscienza e simile	C.4.e	- €	- €	
Altro	C.4.f	45.249,98 €	38.114,35 €	Art. 7 punto c) - d)
<i>Rettifica su dati 2021 una tantum non strutturale (vedasi premesse DGR 654/2022)</i>		- €	165.000,00 €	Art. 7 punto c)
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4	3.946.898,75 €	3.180.136,53 €	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Tasse e tributi comunali	C.5.a*			
Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione	C.5.b*			
Altre imposte e tasse	C.5.c*			
Spese di rappresentanza	C.5.d	- €	- €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e	- €	- €	
Erogazioni liberali	C.5.f	- €	- €	
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*			
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h	- €	468.493,80 €	Art. 7 punto f)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5	- €	468.493,80 €	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) ESCLUSE	C-C4	11.127.347,64 €	5.840.907,51 €	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO ESCLUSE	C	15.074.246,39 €	9.021.044,04 €	

TABELLA A+B - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI		CODICE	Anno 2023	Anno base 2021		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Contratti di servizio	R.a		40.575.584,64 €		32.441.291,05 €	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b		- €		- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c		- €		- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d		- €		- €	
Contributi in c/esercizio	R.e		2.379.371,00 €		4.026.522,59 €	
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f		600.000,00 €		472.598,17 €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g		- €		- €	
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*					
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i		200.000,00 €		188.985,01 €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j		- €		596.887,98 €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE LORDO	R		43.754.955,64 €		37.726.284,80 €	
COSTI		CODICE	Anno 2023	Rapp. % su Val. Prod. Anno 2023	Anno base 2021	Rapp. % su Val. Prod. Anno base 2021
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE						
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a		42.000,00 €		19.032,26 €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b		- €		- €	
Carburanti	C.1.c		6.000,00 €		596,41 €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d		4.000,00 €		115,00 €	
Altro	C.1.e		- €		- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/N	C.1		52.000,00 €	0,12%	19.743,67 €	0,05%
PER SERVIZI						
Lavorazioni presso terzi	C.2.a		- €		- €	
Utenze	C.2.b		708.949,00 €		556.081,59 €	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c		- €		- €	
Consulenze	C.2.d		265.393,00 €		26.232,00 €	
Formazione	C.2.e		134.000,00 €		44.868,70 €	
Spese legali	C.2.f		793.500,00 €		754.128,09 €	
Assicurazioni	C.2.g		115.000,00 €		84.813,88 €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h		4.500,00 €		4.518.003,07 €	
Compensi agli amministratori	C.2.i		144.500,00 €		143.618,70 €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j		125.500,00 €		105.589,34 €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k		732.580,00 €		550.806,15 €	
Acquisti servizi ICT	C.2.l		588.100,00 €		510.475,29 €	
Altri servizi	C.2.m		15.823.043,64 €		6.311.030,70 €	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2		19.435.065,64 €	44,42%	13.605.647,51 €	36,06%
PER GODIMENTI BENI DI TERZI						
Fitti	C.3.a		881.200,00 €		856.149,72 €	
Leasing	C.3.b		- €		- €	
Noleggi	C.3.c		60.250,00 €		41.332,47 €	
Altro	C.3.d		- €		- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3		941.450,00 €	2,15%	897.482,19 €	2,38%
COSTI PER IL PERSONALE						
Salari e stipendi	C.4.a		15.779.450,00 €		15.067.245,86 €	
di cui salario accessorio	C.4.b		- €		- €	
Oneri sociali	C.4.c		4.330.518,00 €		4.135.060,18 €	
Tfr	C.4.d		1.099.057,00 €		1.049.451,08 €	
Trattamento di quiescenza e simile	C.4.e		- €		- €	
Altro	C.4.f		245.975,00 €		234.872,41 €	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4		21.455.000,00 €	49,03%	20.486.629,53 €	54,30%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE						
Tasse e tributi comunali	C.5.a*					
Contributi associativi e di funzionamento Authority di regolazione	C.5.b*					
Altre imposte e tasse	C.5.c*					
Spese di rappresentanza	C.5.d		8.200,00 €		114,55 €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e		- €		- €	
Erogazioni liberali	C.5.f		- €		- €	
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*					
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h		95.100,00 €		723.676,97 €	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5		103.300,00 €	0,24%	723.791,52 €	1,92%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) LORDO	C-C4		20.531.815,64 €	46,92%	15.246.664,89 €	40,41%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO LORDO	C		41.986.815,64 €	95,96%	35.733.294,42 €	94,72%

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

PROPOSTA